



Società per azioni

**RELAZIONE E BILANCIO  
CIVILISTICO AL 31/12/2002**

Pirelli S.p.A.

Sede in Milano, Viale Sarca n. 222

Capitale Sociale Euro 1.043.707.463,24

Registro delle imprese di Milano n. 00886890151



**PIRELLI S.p.A.****Consiglio di Amministrazione**


---

Presidente e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente	Alberto Pirelli
Amministratori Delegati e Direttori Generali	Carlo Buora
	Giovanni Ferrario
Amministratori	Gilberto Benetton
	Carlo Ciani
	Eugenio Coppola di Canzano
	Carlo De Benedetti
	Alberto Falck
	Giuseppe Gazzoni-Frascara
	Mario Greco
	Georg F. Kray
	Massimo Moratti
	Luigi Orlando
	Giampiero Pesenti
	Ennio Presutti
	Carlo Alessandro Puri Negri
	Vincenzo Sozzani
	Frank Vischer

---

Segretario del Consiglio	Sergio Lamacchia
--------------------------	------------------

---

**Collegio Sindacale**


---

Presidente	Luigi Guatri
Sindaci effettivi	Rosalba Casiraghi
	Paolo Francesco Lazzati
Sindaci supplenti	Franco Ghiringhelli
	Sebastiano Guido

---

**Direttori Generali**


---

Settore Cavi e Sistemi Energia	Valerio Battista
Settore Cavi e Sistemi Telecomunicazioni	Kevin Riddett
Settore Pneumatici	Francesco Gori
Amministrazione e Controllo	Claudio De Conto
Finanza	Luciano Gobbi

---

**Società di Revisione**


---

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

---

**Nota:** Per quanto concerne la natura delle deleghe conferite al Presidente, agli Amministratori Delegati ed ai Direttori Generali, vedasi a pag. 112 sotto il titolo Corporate Governance

## DATI CONSOLIDATI DI SINTESI

in milioni di euro	2002	2001	2000	1999	1998
VENDITE	6.311	7.509	7.477	6.482	5.487
MARGINE OPERATIVO LORDO	480	666	820	678	721
RISULTATO OPERATIVO	117	295	437	331	412
RISULTATO NETTO	(610)	86	3.626	305	276
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DI PIRELLI S.p.A.	(614)	82	3.632	293	249
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA PER AZIONE (in euro)	(0,31)	0,04	1,82	0,15	0,13
ATTIVITA' FISSE	6114	6.686	3.331	3.062	2.427
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	768	971	253	1.200	1.013
CAPITALE NETTO INVESTITO	6.882	7.657	3.584	4.262	3.440
PATRIMONIO NETTO	4576	5.660	5.958	2.454	2.453
FONDI	837	908	1.121	791	722
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (ATTIVA)/PASSIVA	1469	1.089	(3.495)	1.017	265
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA PIRELLI S.p.A.	4394	5.462	5.756	2.275	2.283
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA PER AZIONE (in euro)	2,19	2,72	2,89	1,15	1,15
FREE CASH FLOW	419	(152)	173	214	179
FLUSSO NETTO DI CASSA	(376)	(4.617)	4.413	(507)	(253)
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO	219	237	213	200	196
INVESTIMENTI IN BENI PATRIMONIALI	325	643	562	469	415
MARGINE OPERATIVO LORDO / VENDITE	7,61%	8,87%	10,97%	10,47%	13,15%
RISULTATO OPERATIVO / VENDITE	1,85%	3,93%	5,86%	5,10%	7,52%
RISULTATO NETTO / PATRIMONIO NETTO *	n.s.	1,48%	86,21%	12,44%	11,65%
RISULTATO OPERATIVO / CAPITALE NETTO INVESTITO *	1,61%	5,25%	11,14%	8,59%	12,41%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA / PATRIMONIO NETTO	0,32	0,19	(0,59)	0,41	0,11
AZIONI ORDINARIE DI PIRELLI S.P.A. (N. MILIONI)	1919	1.918	1.903	1.897	1.895
AZIONI DI RISPARMIO DI PIRELLI S.P.A. (N. MILIONI)	88	88	88	88	88
TOTALE AZIONI DI PIRELLI S.P.A. (N. MILIONI)	2.007	2.006	1.991	1.985	1.983
AZIONI PROPRIE (N. MILIONI)	163	163	195	173	59
STABILIMENTI	79	84	87	87	73
DIPENDENTI (al 31/12)	36.079	39.127	41.914	40.103	38.209
FATTURATO PER ADDETTO (in migliaia di euro)	167	185	183	162	149

\* Valori medi

## **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

l'esercizio 2002 chiude con un risultato netto negativo di Euro 610 milioni contro un risultato positivo di Euro 86 milioni dell'anno 2001.

Su di esso incidono Euro 275 milioni relativi ad oneri di ristrutturazione, proventi straordinari per Euro 13 milioni, svalutazioni per Euro 138 milioni e Euro 150 milioni per la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Olimpia S.p.A.. Al netto di tali eventi il risultato netto risulta negativo per Euro 60 milioni.

La quota di risultato di competenza è negativa per Euro 614 milioni (pari ad Euro 0,31 per azione), contro un risultato positivo di Euro 82 milioni dell'esercizio precedente (pari ad Euro 0,04 per azione).

### **Vendite nette**

Le vendite nette ammontano ad Euro 6.311 milioni e risultano in diminuzione del 10,6% rispetto al 2001, al netto della variazione dei cambi (negativa per -5,4%). La variazione è dovuta principalmente alla diminuzione dei volumi (-9,3%) e all'effetto negativo dei prezzi/mix (-1,3%). Va sottolineato che la sola riduzione del mercato di riferimento del Settore Cavi e Sistemi Telecom (-70%) ha portato ad una riduzione delle vendite del 9%, sempre al netto della variazione dei cambi.

### **Margine operativo lordo**

Il margine operativo lordo è di Euro 480 milioni, in diminuzione del 27,9% rispetto ad Euro 666 milioni del 2001.

La riduzione è da attribuirsi interamente al peggioramento dovuto alla contrazione del settore Cavi e Sistemi Telecom, (Euro 156 milioni), per l'intensificarsi della crisi del mercato di riferimento ed al previsto mancato apporto dell'accordo di fornitura con Cisco Systems (Euro 59 milioni), solo parzialmente compensati dai risultati in crescita del Settore Cavi e Sistemi Energia e del Settore Pneumatici.

### **Risultato operativo**

Il risultato operativo è di Euro 117 milioni pari al 1,9% delle vendite contro Euro 295 milioni del 2001 (3,9% delle vendite). La continua e costante attenzione all'efficienza dei fattori produttivi aggiunta agli sforzi messi in atto dal management per ridurre i costi con il piano di ristrutturazione, che hanno portato nell'esercizio in corso ad una riduzione lorda dei costi di Euro 215 milioni, non sono riusciti a contenere gli effetti negativi derivanti dal contesto economico di riferimento, particolarmente in relazione al settore Cavi e Sistemi Telecom.

In questo quadro va in ogni caso sottolineato un miglioramento del Settore Cavi e Sistemi Energia ed il significativo incremento di risultato ottenuto dal Settore Pneumatici, specialmente se confrontati con il panorama competitivo di riferimento.

Viene comunque confermato l'impegno prioritario verso la ricerca e l'innovazione tecnologica, con un'incidenza sui ricavi dei costi sostenuti pari a circa il 3,5% contro 3,2% del 2001.

### **Flusso netto di cassa e posizione finanziaria netta**

Il flusso di cassa operativo (free cash flow), malgrado l'andamento del risultato operativo del Gruppo, è stato positivo per Euro 419 milioni grazie ad una attenta gestione del capitale circolante e una selettiva politica di investimenti.

Il flusso netto di cassa è stato negativo per Euro 376 milioni (Euro 4.617 milioni negativo nel 2001 di cui Euro 3.170 milioni per l'investimento in Olimpia S.p.A.) e risente degli esborsi relativi ai programmi di riorganizzazione sia dell'anno sia accantonate in precedenza pari ad Euro 155 milioni, del pagamento dell'ultima tranche delle imposte inerenti la cessione di Optical Technologies a Corning per Euro 263 milioni, del pagamento dei dividendi per Euro 149 milioni, controbilanciati dalla cessione di crediti fiscali ad Unicreditfactoring S.p.A. e Mediofactoring S.p.A per Euro 113 milioni avvenuta nel primo semestre.

Di conseguenza la posizione finanziaria passiva netta passa da Euro 1.089 milioni, a fine 2001, ad Euro 1.469 milioni del 31 dicembre 2002.

### **Società Capogruppo**

Il bilancio al 31 dicembre 2002 di Pirelli S.p.A., società Capogruppo, chiude con un utile di Euro 112 milioni rispetto ad Euro 1.489 milioni del 2001.

Il bilancio 2002 include essenzialmente i dividendi distribuiti rispettivamente dalla controllata Optical Technologies The Netherlands B.V. (Euro 250 milioni) e dalla controllata Pirelli Tyre Holding N.V. (Euro 70 milioni) e le svalutazioni delle partecipazioni nella F.C. Internazionale Milano S.p.A., nella Caltagirone Editore S.p.A. e nelle controllate Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. e Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. per un totale di Euro 178 milioni.

Lo scorso esercizio il risultato beneficiava di dividendi connessi alla cessione dei Componenti Ottici a Corning (Euro 1.000 milioni) distribuiti dalla stessa controllata unitamente ai dividendi distribuiti dalle controllate Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. (Euro 25 milioni) e dalla Pirelli Tyre Holding N.V. (Euro 30 milioni).

## **II GRUPPO**

### **Andamento economico-finanziario nel 2002**

L'andamento della gestione del Gruppo nell'anno è stato fortemente condizionato dalla crisi senza precedenti che sta attraversando il mercato delle infrastrutture per telecomunicazioni, incidendo pesantemente sulle attività delle aziende del settore, in tutti i principali paesi del mondo occidentale. Tale mercato mostra una contrazione della domanda mondiale di oltre il 70% in termini di valore.

A questo va aggiunto che l'andamento negativo della congiuntura internazionale, unito alle incertezze del quadro economico hanno influito sul Settore Cavi e Sistemi Energia, il quale nonostante la mancata ripresa degli investimenti, registra un lieve miglioramento della redditività.

Va per contro evidenziato il buon andamento del Settore Pneumatici che registra risultati in continua crescita.

In questo contesto il management di Gruppo ha mostrato una forte capacità di reazione ai drastici mutamenti del mercato attivando da una parte azioni di contenimento dei costi che hanno comportato significativi risparmi sui costi operativi e una riduzione del punto di pareggio e dall'altra focalizzando ancora maggiormente l'attenzione sulla gestione della cassa, evidenziata da un'importante crescita del free cash flow e un contenimento dell'indebitamento netto.

A fronte delle già descritte condizioni di mercato, a novembre il Gruppo ha deciso di intensificare le azioni di efficienza in corso nei rispettivi settori di attività, per trovarsi nelle condizioni ottimali al fine di cogliere tempestivamente i primi segni di ripresa non appena questi si presenteranno. Il piano di ristrutturazione, concentrato nei Settori Cavi e Sistemi Energia e Telecom, focalizzato sulla razionalizzazione delle risorse e degli assetti industriali, ha un impatto economico sull'esercizio 2002 di Euro 275 milioni.

Le misure di efficienza si stanno realizzando secondo i tempi previsti e si concluderanno pressoché interamente entro il prossimo mese di marzo.

Il quarto ed ultimo trimestre 2002 mostra, infatti, i primi segni di miglioramento nel Settore Cavi e Sistemi Energia, nonché il proseguimento della crescita del Settore Pneumatici.

I principali eventi, in ordine cronologico, che hanno caratterizzato l'esercizio 2002 sono stati:

- nel mese di febbraio Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. ha sottoscritto con JP Morgan un'equity swap su n. 100.000.000 azioni Olivetti S.p.A. con scadenza nel dicembre 2006. La liquidazione potrà avvenire o tramite consegna fisica dei titoli, o attraverso la liquidazione dei differenziali con i prezzi di mercato. Il prezzo di riferimento è pari ad Euro 1,4213 per azione più un tasso d'interesse trimestrale pari ad Euribor tre mesi maggiorato di uno spread di 143 bps;
- nel mese di marzo è stato completato il collocamento di un prestito obbligazionario di Euro 500.000.000 emesso da Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. con scadenza 4 aprile 2007, ad un tasso d'interesse fisso del 6,5%. L'emissione risponde all'obiettivo di rifinanziare il debito a breve termine, ottimizzando la struttura finanziaria del Gruppo, sia dal punto di vista dei tassi che delle scadenze. L'incasso è avvenuto nei primi giorni di aprile.
- in data 22 aprile 2002 è stato sottoscritto un accordo per la cessione del 25,3% della società EPIClink S.p.A., società specializzata nell'offerta in outsourcing nell'area dell'Information and Communication Technology, a Telecom Italia S.p.A.. La cessione, ottenuta l'approvazione dell'autorità antitrust, è poi avvenuta il 1° agosto 2002.

- in data 29 ottobre 2002 si è conclusa la prima fase del progetto Tiglio, con la formalizzazione degli atti di trasferimento delle attività e degli assets immobiliari destinati all'iniziativa. Per il Gruppo Pirelli S.p.A. gli assets trasferiti a Tiglio I ammontano ad un valore di circa Euro 15 milioni (dei quali circa Euro 10 milioni relativi a Pirelli S.p.A. e Euro 5 milioni relativi a Pirelli Cavi e Sistemi Energia Italia S.p.A.); l'operazione ha comportato una plusvalenza lorda, a livello di consolidato, di circa Euro 8 milioni.
  
- in data 19 dicembre 2002 è stata approvata un'operazione che prevede l'ampliamento della compagine azionaria di Olimpia S.p.A. con il conseguente rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria della società. L'operazione prevede il rimborso anticipato a Hopa S.p.A. (di seguito Hopa) del prestito obbligazionario del valore nominale di un miliardo di Euro emesso da Olimpia S.p.A. con scadenza 2007 e rimborsabile con azioni Olivetti e la fusione per incorporazione in Olimpia S.p.A. di Holy S.r.l.(di seguito Holy), società controllata al 100% da Hopa. A fronte del conferimento di tale società, dotata di un patrimonio netto di Euro 961 milioni, Hopa riceverà una quota del 16% di Olimpia S.p.A..

Successivamente alla fusione il capitale di Olimpia S.p.A. risulterà così composto:

Pirelli:	50,4%
Edizione Finance International:	16,8%
Hopa:	16,0%
Banca Intesa:	8,4%
Unicredito:	8,4%

Per effetto dell'operazione Olimpia S.p.A. raggiunge i seguenti importanti obiettivi:

- il rafforzamento della struttura patrimoniale attraverso una riduzione del debito di circa Euro 476 milioni (a seguito del rimborso anticipato del prestito obbligazionario); un incremento del patrimonio netto di Euro 961 milioni a seguito della fusione con Holy e il miglioramento della posizione finanziaria con l'immissione di liquidità per circa Euro 99 milioni che avverrà a seguito della fusione con Holy, con un gearing che migliora passando da 0,7 a 0,5;
- il raggiungimento di una maggiore flessibilità che si otterrà con il venir meno dei vincoli e degli oneri finanziari connessi all'emissione obbligazionaria di cui è prevista la pressoché totale estinzione.

Il rimborso del prestito obbligazionario e la fusione tra Olimpia S.p.A. e Holy avverranno attraverso le modalità di seguito descritte:

- Olimpia offrirà ai portatori delle obbligazioni il rimborso anticipato del prestito con la consegna non solo di azioni Olivetti, come previsto, ma con una combinazione di circa 99 milioni di azioni Olivetti e circa 164 milioni di obbligazioni convertibili Olivetti;
- Holy al momento della fusione deterrà liquidità per circa Euro 99 milioni, circa 100 milioni di azioni Olivetti, circa 164 milioni di obbligazioni Olivetti, nonché il 19,99% di Holinvest; Holy disporrà di un patrimonio netto di Euro 961 milioni;
- Holinvest – controllata direttamente (80,001%) ed indirettamente (19,999%), per il tramite di Holy, da Hopa – avrà un attivo patrimoniale composto da circa 135 milioni di obbligazioni convertibili Olivetti 1,5% 2001-2010, il diritto di ottenere, entro il 30 giugno 2003, circa n.164 milioni di obbligazioni

convertibili Olivetti 1,5% 2001-2010 rivenienti dal rimborso di equivalente numero di obbligazioni Olimpia S.p.A. e da circa 486 milioni di obbligazioni CDC indicizzate ed altrettante azioni ordinarie Olivetti e 2.431 azioni Olivetti.

Per effetto del nuovo patto che Hopa ha stipulato con i soci di Olimpia S.p.A., Hopa avrà il diritto a nominare un amministratore in Olimpia S.p.A. e nelle principali società quotate del Gruppo Olivetti-Telecom. Hopa, che non avrà alcun diritto di veto su Olivetti, in caso di dissenso su operazioni di straordinaria rilevanza o del mancato rispetto di alcuni ratios in Olimpia (rapporto debt/equity 1:1), potrà avvalersi del diritto di ottenere la scissione di Olimpia S.p.A., mentre Olimpia S.p.A. potrà ottenere la scissione di Holinvest. Di conseguenza, Hopa riceverebbe la quota proporzionale dell'attivo e del passivo di Olimpia S.p.A. e Olimpia S.p.A. la quota proporzionale dell'attivo e del passivo di Holinvest. In ogni caso la scissione non potrà essere attuata prima della scadenza di 36 mesi dall'entrata in vigore dei patti, salvo eccezionali eventi di particolare gravità.

Anche i diritti di Olimpia in qualità di azionista di Holinvest saranno regolati, oltre che dallo statuto di Holinvest, anche da un patto con Hopa che attribuisce ad Olimpia un diritto di veto su talune specifiche materie e delibere di assemblea straordinaria. Saranno inoltre previsti lock-up e diritti di prelazione relativi agli strumenti finanziari detenuti da Holinvest e di covendita della partecipazione Hopa in Holinvest.

Inoltre Holinvest manterrà per un periodo di 20 mesi dalla stipulazione degli accordi almeno la maggioranza degli strumenti finanziari e delle obbligazioni convertibili Olivetti. Successivamente, sarà concesso ad Olimpia un diritto di prelazione su detti strumenti e obbligazioni, a parità di condizioni. Alla scadenza del patto, sarà attribuito ad Olimpia S.p.A. un ulteriore diritto di prelazione di durata biennale.

- in data 23 dicembre 2002, Pirelli S.p.A., attraverso la controllata Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A., ed il fondo di private equity Investitori Associati III (Alfieri Associated Investors), hanno raggiunto un accordo che prevede l'acquisizione da parte di Investitori Associati delle attività di produzione e commercializzazione svolte da Pirelli nel settore dei fili smaltati e trasposti in Europa e in Cina, tramite le affiliate Invex e Icew Insulated Conductors, nonché l'opzione di acquistare entro settembre 2004 le attività in Brasile a valore di patrimonio netto.

L'operazione s'inserisce nel più ampio piano di razionalizzazione del settore Cavi e Sistemi Energia di Pirelli annunciato lo scorso mese di novembre, che prevede la focalizzazione sui segmenti di business a più alto valore aggiunto.

Secondo l'intesa raggiunta, Pirelli ha ceduto ad Investitori Associati gli stabilimenti Invex di Quattordio (Alessandria) e di Baoying (Cina), che, con circa 350 dipendenti e un fatturato 2001 pari a circa Euro 110 milioni, sono specializzati nella produzione di fili in rame e alluminio utilizzati come conduttori nella produzione di motori e trasformatori – in particolare fili smaltati, cavi trasposti, piattine smaltate e nastrate con nastri speciali e fibra di vetro.

La transazione ha portato un effetto negativo sul conto economico al 31 dicembre 2002 per circa Euro 6 milioni e comporterà un miglioramento della posizione finanziaria netta di circa Euro 28 milioni.

I risultati del bilancio consolidato si possono riassumere come segue:

	(in milioni di euro)		
	31/12/2002 (escl. Olimpia)	31/12/2002	31/12/2001
. Vendite	<b>6.311</b>	<b>6.311</b>	7.509
. Margine operativo lordo	<b>480</b>	<b>480</b>	666
% su vendite	<b>7,6%</b>	<b>7,6%</b>	8,9%
. Risultato operativo	<b>117</b>	<b>117</b>	295
% su vendite	<b>1,9%</b>	<b>1,9%</b>	3,9%
. Oneri/proventi finanziari	<b>(173) (:)</b>	<b>(173) (:)</b>	(22) (:)
. Risultato da partecipazioni	<b>(80)</b>	<b>(230)</b>	(33)
. Oneri/proventi straordinari	<b>(262)</b>	<b>(262)</b>	(16)
. Oneri fiscali	<b>(62)</b>	<b>(62)</b>	(138)
. Risultato netto	<b>(460)</b>	<b>(610)</b>	86
% su vendite	<b>n.s.</b>	<b>n.s.</b>	1,1%
. Risultato netto di pertinenza di Pirelli S.p.A.		<b>(614)</b>	82
. Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)		<b>(0,31)</b>	0,04
. Patrimonio netto		<b>4.576</b>	5.660
. Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli S.p.A.		<b>4.394</b>	5.462
. Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)		<b>2,19</b>	2,72
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva		<b>1.469</b>	1.089
. Investimenti		<b>325</b>	643
. Spese di ricerca e sviluppo		<b>219</b>	237
. Dipendenti n. (a fine periodo)		<b>36.079</b>	39.127
. Stabilimenti n.		<b>79</b>	84

(:) comprende Euro 38 milioni di adeguamento titoli nel 2002 e Euro 16 milioni nel 2001

## Vendite

Le vendite ammontano ad Euro 6.311 milioni, contro Euro 7.509 milioni dell'esercizio precedente.

Il decremento è dovuto a:

• Effetto cambio	-	5,4%
• Volume	-	9,3%
• Prezzi/Mix	-	1,3%
	-	<u>16,0%</u>

Le vendite sono così ripartite:

Settore	31/12/2002	31/12/2001	Area Geografica	31/12/2002	31/12/2001
Cavi e Sistemi Energia	48%	47%	Italia	17,9%	15,7%
			Resto Europa	43,8%	45,0%
Cavi e Sistemi Telecom	7%	15%	Nord America	11,6%	13,6%
			Centro e Sud America	12,3%	12,1%
Pneumatici	45%	38%	Australia, Africa e Asia	14,4%	13,6%

### Risultato operativo

Pari ad Euro 117 milioni risulta in diminuzione rispetto ad Euro 295 milioni del 2001; il rapporto sulle vendite è pari a 1,9% (3,9% nel 2001).

La variazione è imputabile a:

		<u>Euro/Mil</u>
• Effetto cambio	-	34
• Prezzi (escluso metalli)/mix	-	32
• Volumi	-	190
• Costo unitario materiali	-	9
• Costo unitario lavoro	-	33
• Efficienze	+	199
• Accordo di fornitura con Cisco Systems	-	59
• Altro	-	20
	-	<u>178</u>

Le efficienze comportano una riduzione lorda del costo del lavoro e degli altri costi per Euro 215 milioni, a cui si contrappongono gli effetti negativi sui costi variabili legati alla contrazione dei volumi di produzione per Euro 16 milioni.

### **Oneri/proventi finanziari**

La voce presenta un saldo negativo di Euro 173 milioni contro Euro 22 milioni dell'esercizio scorso. L'importo include Euro 38 milioni per l'adeguamento del valore di titoli in portafoglio ai prezzi di mercato, mentre il rimanente importo di Euro 135 milioni è il saldo di oneri e proventi finanziari (inclusivo di variazione cambi e oneri accessori) correlati all'andamento dell'indebitamento netto.

### **Risultato da partecipazioni**

E' negativo per Euro 230 milioni e riguarda principalmente la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Olimpia S.p.A. (Euro 150 milioni), la svalutazione della partecipazione in F.C. Internazionale Milano S.p.A. (Euro 18 milioni), la svalutazione della partecipazione in e.Biscom S.p.A. (Euro 35 milioni) e la svalutazione della partecipazione in Caltagirone Editore S.p.A. (Euro 24 milioni).

### **Oneri/proventi straordinari**

Il saldo oneri/proventi straordinari è negativo per Euro 262 milioni a fronte di un saldo negativo di Euro 16 milioni del 2001. L'esercizio corrente include principalmente oneri di ristrutturazione legati alle nuove misure di razionalizzazione focalizzate nei Settori Cavi e Sistemi Energia e Telecomunicazioni (Euro 275 milioni), controbilanciati dalle plusvalenze realizzate da Pirelli S.p.A. (Euro 17 milioni) nell'ambito del più ampio processo di

riallocazione degli immobili, tramite la vendita a Pirelli & C. A.p.A. dell'edificio destinato alla sede di rappresentanza di Roma e dell'edificio storico della Bicocca degli Arcimboldi. L'anno precedente la voce includeva le plusvalenze immobiliari (Euro 61 milioni) del Settore Cavi e Sistemi, un earn-out a chiusura degli accordi con Cisco Systems (Euro 70 milioni) ed oneri di razionalizzazione (Euro 151 milioni).

### **Risultato netto**

E' negativo per Euro 610 milioni contro un risultato positivo di Euro 86 milioni del 2001. Prima del consolidamento, con il metodo del patrimonio netto, di Olimpia S.p.A. il risultato è negativo per Euro 460 milioni.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto consolidato, passa da Euro 5.660 milioni a fine 2001, ad Euro 4.576 milioni a fine 2002.

Tale decremento può essere così sintetizzato:

	<u>(in milioni di euro)</u>	
. Differenza da conversione		(314)
. Risultato dell'esercizio		(610)
. Dividendi a terzi pagati da:		
- Pirelli S.p.A.	(148)	
- Altre Società del Gruppo	(1)	(149)
. Compenso amministratori		(13)
. Altre variazioni		2
		<u>(1.084)</u>

## Posizione finanziaria netta

Al 31 dicembre 2002 risulta passiva per Euro 1.469 milioni rispetto ad Euro 1.089 milioni del 31 dicembre 2001. La variazione di Euro 380 milioni è dovuta principalmente a:

• Differenze da conversione		(5)
• Risultato operativo	117	
• Ammortamenti	362	
• Gestione netta investimenti:	(375)	
- immateriali/materiali	(332)	
- finanziari	(43)	
• Variazione capitale di funzionamento	373	
• Variazione fondi ed altro	(58)	
<b>• Free cash flows</b>		<b>419</b>
• Riclassifica derivati Olivetti (*)		(77)
• Oneri e proventi straordinari		(262)
• Oneri e proventi finanziari		(173)
• Oneri e proventi fiscali		(62)
• Dividendi erogati		(149)
• Altre variazioni		(72)
<b>• Flusso di cassa netto</b>		<b>(376)</b>
• Variazioni del patrimonio netto		1
<b>• Variazione posizione finanziaria netta</b>		<b>(380)</b>

(\*) si riferisce alla riclassifica nelle immobilizzazioni finanziarie dei titoli Convertible Bond Assets Swap su obbligazioni convertibili Olivetti S.p.A. 2010 e Share Swap Transaction su azioni Olivetti S.p.A. - obbligazioni convertibili Olivetti S.p.A. 2010 detenuti dalla controllata Pirelli Finance (Luxembourg) e precedentemente classificati nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce “Altre variazioni” comprende principalmente il pagamento delle ultime imposte inerenti alla cessione di Optical Technologies a Corning (Euro 263 milioni), l’impatto di cassa delle ristrutturazioni accantonate negli esercizi precedenti (Euro 130 milioni), controbilanciati in parte dalla cessione di crediti fiscali ad Unicreditfactoring S.p.A. e Mediofactoring S.p.A. (Euro 113 milioni) e dallo storno degli effetti non cash relativi alle nuove ristrutturazioni accantonate (Euro 190 milioni).

### **Investimenti in beni patrimoniali**

Il totale degli investimenti nell'esercizio è pari ad Euro 325 milioni contro Euro 643 milioni del 2001. Il rapporto con gli ammortamenti è di 1,04.

### **Spese di ricerca e sviluppo**

Il totale dei costi sostenuti, completamente imputati al conto economico, è di Euro 219 milioni (3,5% delle vendite) contro Euro 237 milioni del 2001 (3,2% delle vendite).

### **Pirelli Labs**

Pirelli Labs, società nata nel 2001, rappresenta la punta di diamante della ricerca avanzata del Gruppo.

Le attività svolte dalla società sono, per quanto riguarda Materials Innovation, rivolte alla ricerca nel campo della scienza dei materiali per applicazioni nei business tradizionali di Pirelli, alla generazione distribuita d'energia e ad attività di ricerca di base. Relativamente ad Optical Innovation, l'attività è principalmente concentrata sulla ricerca nel campo della fotonica e nel mondo delle telecomunicazioni. I laboratori della Pirelli Labs costituiscono il punto di riferimento di tutte le attività di ricerca del Gruppo Pirelli e sono legati direttamente, grazie ad una serie di accordi e di consorzi, a importanti centri di ricerca privati ed universitari in Italia e nel mondo.

Dall'inizio del 2002 è stata attivata un'intensa e proficua collaborazione tra Pirelli Labs e Telecom Italia Lab, il centro ricerche del gruppo Telecom Italia, che prevede lo svolgimento di progetti congiunti. Il modello di collaborazione prevede un mutuo vantaggio per i due gruppi: Pirelli avrà la possibilità di accedere a informazioni riguardanti lo sviluppo futuro di reti/servizi di telecomunicazioni per meglio indirizzare lo sviluppo dei dispositivi e sottosistemi da vendere sul mercato ai potenziali fornitori degli operatori di

telecomunicazioni; Telecom Italia avrà la possibilità di accedere a informazioni riguardanti l'evoluzione delle tecnologie innovative e abilitanti per lo sviluppo di reti e servizi innovativi. Attraverso Pirelli Labs, il Gruppo Pirelli punta a diventare una vera e propria "Knowledge company", una società che si evolve e crea valore attraverso lo sviluppo di nuove conoscenze e tecnologie. Il polo tecnologico, dotato di laboratori all'avanguardia rappresenta il polo di eccellenza tecnologica in cui nascono e si sviluppano idee ed innovazioni per i prodotti di nuova generazione che vedranno la luce nel breve, medio e lungo termine.

### Pirelli Labs Optical Innovation

Sul fronte delle telecomunicazioni, lo sforzo dei nuovi laboratori è incentrato sulla fotonica e sullo sviluppo di dispositivi ottici basati su nuove tecnologie (in particolare nanotecnologie), come pure su sistemi e sottosistemi innovativi per applicazioni principalmente in reti metropolitane e d'accesso.

Completata all'inizio dell'anno 2002 la piattaforma tecnologica, le attività si sono concentrate sullo sviluppo di dispositivi innovativi che matureranno in prodotti nell'arco dei prossimi anni, a partire dalla seconda metà del 2003. Tra i progetti di prodotto a breve/medio termine, è utile citare un laser sintonizzabile per applicazioni in reti ottiche a lunga distanza e regionali ed un dispositivo d'instradamento tutto ottico basato su nanotecnologie, che rappresenta il primo esempio di circuito ottico integrato.

E' stato sviluppato inoltre un sistema *Radio over Fiber* per la remotizzazione di stazioni radio-base nell'ambito delle reti cellulari di terza generazione (UMTS). Tale sistema sarà integrato negli apparati dei principali fornitori di reti cellulari. Per quanto riguarda le soluzioni d'accesso a larga banda, è in corso lo sviluppo di un terminale d'accesso residenziale ADSL innovativo, che permetterà l'introduzione di applicazioni a larga banda in ambito domestico controllate da smart-card senza richiedere l'uso di personal computer.

### Pirelli Labs Material Innovation

La strategia seguita nel 2002 è stata quella di privilegiare le attività con obiettivi da conseguire a breve e medio termine.

In quest'ottica i risultati più importanti sono stati conseguiti nella tecnologia CCM (Continuous Compound Mixing), sia attraverso un'attività sperimentale, che di modellizzazione del processo. Soluzioni innovative sono state sviluppate nell'ambito del progetto Cyber Tyre.

Per il Business Telecom Cavi è stata completata la sperimentazione e brevettazione di nuovi coating per fibre ottiche.

Nell'ambito dei progetti a medio termine, l'attività nelle Fuel Cells ha permesso di depositare una serie di brevetti su componenti critici, sia delle PEM (Polymer Electrolyte Membrane), che le SOFC (Solid Oxide FC).

I risultati più interessanti nell'ambito delle attività a lungo termine sono stati ottenuti nell'ambito del progetto Bioelettromagnetismo.

### Organici

Pari a 36.079 unità, contro 39.127 unità al 31 dicembre 2001. Durante il 2002 sono entrate 2.834 unità e uscite 5.882 unità con un decremento netto di 3.048 unità.

La composizione è la seguente:

	<u>31/12/2002</u>	<u>31/12/2001</u>
<u>Organici totali</u>	36.079	39.127
di cui temporanei	2.257	2.672

In conseguenza all'accelerazione del programma di ristrutturazione avvenuta prima della fine del 2002 che ha comportato significative uscite al 31 dicembre 2002, l'organico al 1 gennaio 2003 è pari a 35.610 unità.

### **Stabilimenti**

Passano da 84 unità del 2001 a 79 unità: la diminuzione si registra nel Settore Cavi e Sistemi Energia (4 unità), nel Settore Cavi e Sistemi Telecom (2 unità) mentre il Settore Pneumatici ha registrato l'apertura di un nuovo stabilimento in Usa (Rome), completamente dedicato alla nuova tecnologia MIRS.

### **Creazione di valore**

Risulta negativa per Euro 207 milioni, in peggioramento sul periodo precedente, essenzialmente per la significativa riduzione del profitto operativo.

<b>(Euro milioni)</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Creazione di valore	(207)	(69)

### **PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

L'incertezza della situazione economica e politica, non consente di ipotizzare un significativo recupero dei mercati di riferimento; più specificatamente nel settore delle Telecomunicazioni non si prevedono segnali di recupero se non verso la fine dell'anno, mentre per quanto riguarda il settore Energia si prevede il perdurare della selettività negli investimenti delle utilities ed un lento recupero della domanda negli altri settori d'applicazione. Il settore

Pneumatici continuerà la politica di focalizzazione sul segmento alto di gamma, previsto in crescita.

In questo contesto il gruppo, capitalizzando i benefici derivanti dalle azioni di ristrutturazione intraprese, punterà ad un incremento del risultato operativo nel settore Cavi e Sistemi Energia, anche attraverso una migliore focalizzazione del portafoglio prodotti sui segmenti a più alto valore aggiunto; nel settore Cavi e Sistemi Telecom le citate azioni di razionalizzazione dovrebbero portare ad un risultato operativo che raggiunge il break-even nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, mentre il settore Pneumatici dovrebbe mostrare un incremento rispetto al 2002.

**SETTORE CAVI E SISTEMI**

Per un confronto con l'esercizio passato si rappresenta un combinato al 31 dicembre 2002 del Settore Cavi e Sistemi, che si può riassumere come segue:

	(in milioni di euro)	
	<b>Combinato 31/12/2002</b>	<b>Totale 31/12/2001</b>
. Vendite	<b>3.489</b>	4.688
. Margine operativo lordo	<b>136</b>	357
% su vendite	<b>3,9%</b>	7,6%
. Risultato operativo	<b>(29)</b>	179
% su vendite	<b>n.s.</b>	3,8%
. Oneri/proventi finanziari	<b>(98)</b>	(33)
. Oneri/proventi straordinari	<b>(242)</b>	11
. Oneri fiscali	<b>(14)</b>	(81)
. Risultato netto	<b>(383)</b>	76
% su vendite	<b>n.s.</b>	1,6%
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	<b>804</b>	890
. Investimenti	<b>153</b>	359
. Spese di ricerca e sviluppo	<b>89</b>	112
. Dipendenti n. (a fine periodo)	<b>15.025</b>	18.212
. Stabilimenti n.	<b>57</b>	63

## **SETTORE CAVI E SISTEMI ENERGIA**

I dati consolidati del bilancio del Settore Cavi e Sistemi Energia sono di seguito riportati:

	(in milioni di euro)	
	31/12/2002	31/12/2001
. Vendite	<b>3.021</b>	3.532
. Margine operativo lordo	<b>158</b>	149
% su vendite	<b>5,2%</b>	4,2%
. Risultato operativo	<b>55</b>	52
% su vendite	<b>1,8%</b>	1,5%
. Oneri/proventi finanziari	<b>(44)</b>	n.d
. Oneri/proventi straordinari	<b>(121)</b>	n.d
. Oneri fiscali	<b>(10)</b>	n.d
. Risultato netto	<b>(120)</b>	n.d
% su vendite	<b>n.s.</b>	n.d
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	<b>373</b>	526
. Investimenti	<b>75</b>	n.d
. Spese di ricerca e sviluppo	<b>44</b>	n.d
. Dipendenti n. (a fine periodo)	<b>12.479</b>	14.523
. Stabilimenti n.	<b>50 *</b>	54

\* di cui 4 condivisi con Settore Cavi e Sistemi Telecom

### **Vendite**

Le vendite ammontano ad Euro 3.021 milioni, con una diminuzione sull'anno precedente del 14,5% dovuto a:

• Effetto cambio	-	3,9%
• Volume	-	7,7%
• Prezzi metalli	-	1,4%
• Prezzi/Mix	-	1,5%
	-	<u>14,5%</u>

Le vendite sono così distribuite:

<b>Area Geografica</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Europa ( di cui Italia 16%)	65%	55%
Nord America	14%	16%
Sud America	7%	16%
Oceania	4%	2%
Asia	9%	10%
Africa	1%	1%

<b>Categoria di prodotto</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Energia	48%	33%
Cavetteria,cavi speciali,fili smaltati	26%	31%
Accessori, attività d'installazione,altri	26%	36%

### **Risultato operativo**

Il risultato operativo si attesta a 55 milioni di Euro (pari al 1,8% delle vendite), contro 52 milioni di Euro dell'esercizio precedente (1,5% delle vendite).

In dettaglio le variazioni più significative hanno riguardato:

		<u>Euro/Mil</u>
• Effetto cambio	-	10
• Prezzi (escluso metalli)/mix	-	15
• Volumi	-	64
• Costo unitario materiali	+	9
• Costo unitario lavoro	-	8
• Efficienze	+	89
• Altro	+	2
	+	<u>3</u>

### **Proventi/oneri straordinari**

La voce proventi/oneri straordinari è negativa per Euro 121 milioni e include principalmente oneri di ristrutturazione pari ad Euro 120 milioni.

### **Risultato netto**

Il risultato netto è negativo per Euro 120 milioni dopo oneri finanziari pari ad Euro 44 milioni, oneri straordinari pari ad Euro 121 milioni ed oneri fiscali pari ad Euro 10 milioni.

### **Posizione finanziaria netta**

La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 373 milioni, in miglioramento rispetto ad Euro 526 milioni dell'anno precedente. Il significativo miglioramento va attribuito ad una gestione selettiva degli investimenti e ad azioni di ottimizzazione del capitale circolante.

## **Investimenti**

I nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 75 milioni con un rapporto di 0,8 rispetto al valore degli ammortamenti.

I principali progetti sono rappresentati da:

- investimenti legati al business dei cavi sottomarini carta
- riallocazione nuovo stabilimento Spagna - Cavimar
- upgrading macchinario per esigenze produttive e tecnologiche (nuovi prodotti)
- incremento capacità produttiva Accessori e Cavi Speciali

Gli investimenti, infine, risultano così ripartiti geograficamente:

<u>Area geografica</u>	<u>2002</u>
Europa	78%
Sud America	10%
Nord America	5%
Resto del Mondo	7%

## **Ricerca e Sviluppo**

La Ricerca e Sviluppo Energia si è data un'organizzazione lineare e compatta, con lo scopo di focalizzarsi su progetti innovativi rispetto al business attuale e futuro.

Per l'anno 2002 l'attività di ricerca ha coinvolto 410 persone ed ha comportato una spesa di Euro 44 Milioni, pari al 1,5% delle vendite totali.

All'interno della Ricerca e Sviluppo Energia è stato creato il gruppo Networking-OPT (Opto-power Technologies) che assieme agli altri quattro gruppi (Moduli Funzionali, Sistemi Stratificati, Sistemi Estrusi e Laboratori Elettrici Sperimentali) ha avuto come obiettivo la ricerca e sviluppo di soluzioni innovative e di breakthrough.

Oltre a cavi ed accessori è stato quindi identificato lo studio di dinamiche di rete, al fine di consentire lo sviluppo di componenti, sistemi speciali e soluzioni, in grado di soddisfare sempre più i bisogni del cliente, anticipando i futuri scenari del settore.

Tra le attività di maggior rilievo nell'esercizio 2002 figurano:

- ricerca e sviluppo di metodologie di gestione termica di sistemi in cavo e di nuove tecnologie **Optopower<sup>TM</sup> – Networking** per linee in cavo ad Alta Tensione applicate ai collegamenti:
  - Nunthorpe-Newby (UK),
  - Tilbury-Gravesend (UK),
  - Delta (NL),
  - Elia (BE),
  - Barajas (SP)
- sviluppo e realizzazione di cavi, giunti e terminali per il progetto 400 kV Aeroporto di Madrid – Barajas per la sostituzione delle linee aeree esistenti con sistemi underground **Compact<sup>TM</sup> Cable Systems** ad alta affidabilità;
- ricerca su sensori distribuiti in fibra ottica nell'ambito della tecnologia **Optopower<sup>TM</sup> – RTMM** (Real Time Mechanical Monitoring) per la misura distribuita delle deformazioni a flessione meccanica dei cavi;
- ricerca e sviluppo di sistemi **WPM** (Water Penetration Monitoring);
- ricerca e sviluppo di un sistema proprietario **SIDIAT** (Sistema Diagnostico per Alta Tensione) per la diagnostica dei sistemi in cavo. In particolare per la misura delle Scariche Parziali si è sviluppato un sistema/sensore da integrare nei giunti 220 kV – 400 kV;

- sviluppo di un modello innovativo per la gestione automatica di linee di trasmissione per altissime potenze (2x1750 MVA) in tunnel. Messa a punto del software di gestione che definisce la velocità di ventilazione dell'aria e la logica d'alternanza dei ventilatori;
- ricerca e sviluppo di un sistema di schermatura dei campi magnetici prodotti dalle linee in cavo HV, per installazioni rapide. Per detta nuova tecnologia, denominata **Pit-Stop™ – EMC cable system**, è già prevista un'applicazione su un collegamento di 6.5 km nell'area di Napoli per ENEL;
- ricerca di componenti e sistemi **HECCS** (High Electrical Capacity Components System) innovativi, per la stabilizzazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica. Presentato lo studio in ambito America Latina per future applicazioni;
- sviluppo e realizzazione di componenti innovativi di rete, **Surf-fit/60 kV** già qualificato a norme internazionali e **Surf-fit/90 kV** per prossima qualificazione;
- sviluppo e qualificazione del nuovo giunto **MT Elspeed™** a supporto collassabile ed espulsione elastica automatica;
- terminata positivamente la prova EDF di lunga durata (6000 ore) su cavo ed accessori a 400 kV, dove sono stati utilizzati terminali innovativi compositi;
- ricerca, sviluppo e qualifica del terminale secco per ingresso in blindato classe 275 kV. Il prototipo è stato usato anche in Cina, per la qualifica del sistema completo a 220 kV;
- sviluppo della tecnologia per **Terminali Oil-free** da 60 kV a 275 kV;
- ricerca e sviluppo di sistemi in corrente continua HVDC estrusi. Terminato lo sviluppo dei giunti fino a 200 kV. I prototipi hanno superato le prove di tipo;
- sviluppati e qualificati, a norme internazionali, nuovi tipi di link-box e di componenti di connessione (250 e 400 A per EDF ed ENEL);
- sviluppo della tecnologia **Air-Bag™ Mechanical-Type**, dalle versioni **Light** alle versioni **VHICP** (Very High Impact and Crash Performance);
- ricerca e sviluppo della tecnologia **Air-Bag™ – EMW** (Electrical Mechanical e Water blocking) per applicazioni multifunzionali integrate;
- ricerca e sviluppo di moduli innovativi per collegamenti sottomarini a lungo raggio. I nuovi concepts sono stati presentati nell'ambito del progetto BASSLINK;

- sviluppo di soluzioni per applicazioni di **Wind Generation** in Off-shore ed On-shore. In particolare è stato realizzato e qualificato il giunto rigido 132 kV per il Wind Park Off-shore del contratto SEAS;
- ricerca e sviluppo di sistemi in cavo a **geometria variabile** con componenti di connessione innovativi per applicazioni d'automazione industriale (SIEMENS);
- sviluppo di nuove linee di cavi e sistemi resistenti al fuoco **FP** e ricerca di tecnologie breakthrough per le future linee **Fire-Fit<sup>TM</sup>**. I prototipi hanno superato i test richiesti dalle principali norme internazionali;
- sviluppo di moduli innovativi polimerici integrati aventi funzione elettrica per la sostituzione d'elementi metallici tradizionalmente usati nei sistemi **Mining e Crane**;
- sviluppo di sistemi speciali **EPR-Compact<sup>TM</sup>** per applicazioni industriali che richiedono alta flessibilità unita ad alte performance termiche;
- ricerca e sviluppo di tecnologie innovative nell'ambito del **MICS** (Mobile Integrated Cable Solutions). In particolare si sono realizzati sistemi con componenti miniaturizzati per applicazioni marine e terrestri.

### Organici

L'organico complessivo del Settore Energia al 31 dicembre 2002 è costituito da 12.479 dipendenti (inclusi 683 lavoratori con contratto a termine).

La variazione, rispetto al 31 dicembre 2001, è pari ad una riduzione di 2.044 unità (compresa una riduzione di 450 lavoratori con contratto a termine).

Va sottolineato inoltre che, in conseguenza dell'accelerazione del programma di rightsizing avvenuta prima della fine del 2002, che ha comportato significative uscite al 31 dicembre 2002, l'organico al 1 gennaio 2003 del Settore Energia è pari a 12.187, con una riduzione d'ulteriori 292 unità rispetto al 31 dicembre 2002.

Al 31 dicembre 2002, l'organico (escluso i lavoratori con contratto a termine) è così ripartito:

	<u>2002</u>	<u>2001</u>
Dirigenti	1,4%	1,8%
Impiegati	27,2%	28,0%
Operai	71,4%	70,2%

### **Sviluppo risorse umane**

Nell'ambito del Settore Energia è stata completata la mappatura delle competenze delle risorse commerciali finalizzata a fare un censimento delle professionalità presenti e disegnare piani di miglioramento, dove necessari.

Azioni di monitoraggio della crescita professionale e di pianificazione della carriera dei giovani talenti, già avviate nel 2001, sono state realizzate nel 2002 con particolare riferimento alle funzioni industriali e commerciali Europa.

### **Stabilimenti**

A fine 2002 il numero degli stabilimenti attivi del Settore Energia risulta di 50 unità (di cui 4 unità condivise con attività Telecom), rispetto alle 54 unità del dicembre 2001.

Nel corso del 2002 è stata completata la chiusura degli stabilimenti di Berlino, Southampton, Clayton e Settimo Torinese, mentre è stata avviata la chiusura degli stabilimenti di Erith e Colusa, previste entro il primo trimestre 2003.

La presenza per area geografica è così ripartita: 35 stabilimenti in Europa, 4 in Nord America, 6 in Sud America e 5 tra Australia, Asia e Africa.

## Attività industriali

Nel 2002 le **fabbriche di cavi energia** hanno prodotto volumi, seppure inferiori alle aspettative, sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.

Nella prima parte dell'anno si è completata la chiusura dello stabilimento di Berlino con riallocazione dei volumi su Schwerin e Balassagyarmat. Nella seconda metà dell'anno è iniziata in Spagna la costruzione dei nuovi edifici industriali per il trasferimento dello stabilimento di Cavimar (Energia e Telecom). Nell'ultimo trimestre, con la chiusura degli stabilimenti di Settimo Torinese e quella pianificata di Erith, si è avviato il piano di focalizzazione delle produzioni di Cavi Alta Tensione Europa su 3 poli (Gron, Delft e Pikkala) e di Cavi Sottomarini su un singolo polo (Arco Felice).

In parallelo l'obiettivo della riduzione dei costi di trasformazione nelle fabbriche è stato mantenuto sotto forte e costante pressione, soprattutto nella seconda metà dell'anno; è stato in particolare avviato un piano di miglioramento dell'efficienza del lavoro che darà significativi risultati già nel corso del 2003.

Il costo di trasformazione nel 2002 è diminuito, mediamente, di circa il 5%, con riduzione sia della parte variabile sia della parte fissa.

Il programma di Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 degli insediamenti produttivi è progredito regolarmente; alla fine del 2002 gli stabilimenti certificati risultano 41.

Per la maggior parte delle rimanenti unità è previsto l'ottenimento della certificazione ISO 14001 entro il 2003.

## Materiali

Per quanto riguarda l'andamento delle materie prime per cavi energia, nel corso dell'anno 2002, si e' verificato quanto segue:

- i metalli non ferrosi quotati al LME hanno avuto nel 2002 un calo medio di prezzi rispetto al 2001: 1% per il rame, 6% per l'alluminio e 5% per il piombo; ciò a conferma di una debole domanda che ha caratterizzato l'intero anno.

Per il 2003 si prevede una ripresa dei corsi, in parte già manifestata a seguito della forte domanda, in particolare in Cina;

- per quanto riguarda le materie prime *commodities*, dopo la continua discesa dei prezzi del 2001 che aveva raggiunto i minimi storici ad inizio 2002, vi e' stato un recupero durante i primi sei mesi seguito, da un rallentamento nel secondo semestre.

Per il 2003 le previsioni sono contrastanti: un andamento al rialzo dei prodotti petroliferi e loro derivati da un lato e una generale bassa domanda in Europa e Nord America dall'altro. Peraltro i produttori hanno contrapposto chiusure d'impianti, alcuni in via definitiva, altri per lunghe manutenzioni;

- le materie prime *specialties* hanno avuto un generale debole andamento dei prezzi per il 2002; analoga previsione per il 2003.

Nell'insieme le materie prime (*commodities e specialties*) hanno avuto nel 2002 una media prezzi inferiore di 2 punti percentuali rispetto al 2001.

Si prevede per il 2003 che i mercati mantengano gli stessi prezzi del 2002, salvo per eventuali forti incrementi dei prezzi petroliferi.

## LA SOCIETÀ' CAPOSETTORE

Si sintetizza la situazione patrimoniale ed il conto economico 2002 del bilancio civilistico di Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. che, per i dati economici, non sono confrontabili con l'esercizio precedente in quanto il 2001, a seguito del processo di scissione avvenuto nell'anno, non può essere riferito ad un intero esercizio

(in milioni di euro)

<b>Dati Patrimoniali</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Immobilizzazioni immateriali	4,2	2,7
Immobilizzazioni materiali	15,1	30,8
Immobilizzazioni finanziarie	780,3	848,0
Circolante netto	(28,0)	37,6
	<b>771,6</b>	<b>919,1</b>
Patrimonio netto	399,1	432,9
Fondi	17,3	44,5
Posizione Finanziaria Netta	355,2	441,7
	<b>771,6</b>	<b>919,1</b>

<b>Dati Economici</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
<b>Valore della produzione</b>	158,1	17,5
Costi della produzione:		
- materie prime e servizi	(92,8)	(12,1)
- personale	(28,7)	(2,6)
- ammortamenti	(5,3)	(0,4)
- altri	(51,5)	
<b>Margine sul valore della produzione</b>	<b>(20,2)</b>	<b>2,4</b>
Proventi e oneri finanziari	(13,2)	(1,4)
Proventi e oneri da partecipazioni	23,1	
<b>Risultato</b>	<b>(10,3)</b>	<b>1,0</b>
Proventi ed oneri straordinari	(18,3)	
Imposte sul reddito	(5,1)	(0,6)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(33,7)</b>	<b>0,4</b>

## ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER AREA GEOGRAFICA

### Italia

Nel paese è operante nel campo dell'Energia la società **Pirelli Cavi e Sistemi Energia Italia S.p.A.**. Il 2002 è stato caratterizzato dal seguente andamento:

- nel **mercato generale** è continuata l'azione d'incremento della copertura del mercato della distribuzione, intensificando l'attività di promozione sul territorio. E' stata inoltre completata la gamma Afumex con lo sviluppo e l'introduzione sul mercato della nuova gamma MT (Afumex MV Power 105) e della linea di building wire multipolari per posa mobile (Afumex Flex);
- il mercato dei **cavi energia** di Media e Bassa Tensione ha registrato, per quanto riguarda i volumi, un buon avvio ad inizio d'anno seguito da una flessione nell'ultimo trimestre dovuto ad un rallentamento della domanda Grandi Clienti. Andamento opposto si è avuto per i cavi e sistemi in Alta Tensione con una buona ripresa degli ordinativi nel secondo semestre. Sul fronte dei prezzi si sono ottenuti aumenti contenuti per i cavi Media Tensione;
- il mercato degli **accessori** si è rivelato nel 2002 in lieve calo in termini di volumi rispetto l'anno precedente. Analizzando più in dettaglio, si nota una riduzione più marcata nella Bassa e Media Tensione ed un limitato aumento nell'Alta Tensione. In quest'ultimo campo si è mostrato positivo il mix, più spostato verso l'alto di gamma grazie ad alcuni impianti a 400 kV in Spagna ed Italia;
- nel 2002 i **cavi speciali** hanno visto una sostanziale tenuta delle vendite rispetto l'anno precedente, con tensione sui prezzi per la debolezza della domanda, ed una quota d'esportazione di poco inferiore al 50%. L'export ha riguardato il settore Oil & Gas (cavi per pompe sommerse e per piattaforme off-shore), impianti petrolchimici e ferroviari dedicati alle nuove tecnologie sia in Italia sia in Europa con prospettive d'ulteriore incremento.

Sul mercato domestico si registrano risultati positivi sul fronte delle vendite nel settore degli speciali pesanti, mentre l'elettromeccanica più fine e l'elettronica (soprattutto dedicata alle telecomunicazioni) hanno subito una fase di marcata riduzione.

## Francia

**Pirelli Energie Cables et Systèmes France S.A.**, è stata costretta ad operare in un mercato con un andamento molto irregolare caratterizzato da un calo della domanda soprattutto nel secondo semestre.

Nei business **Mercato Generale** e **Cavi Speciali**, alla negatività del mercato si è aggiunta una forte pressione sui prezzi.

Il business **Utilities** registra volumi di vendita in calo rispetto l'anno precedente a causa di una contrazione degli ordini di EDF, che in parte sono stati compensati da maggiori esportazioni del mercato Alta Tensione, con progetti in Messico, Spagna e Tunisia.

Il business **Alta Tensione** ha visto anche la conclusione del progetto Barajas che ha permesso di qualificare l'alta tecnologia dello stabilimento di Gron.

Questa situazione di mercato caratterizzerà tutto il 2003 e la società ha per questo intrapreso azioni volte a migliorare la propria efficienza.

## Spagna

Durante il 2002, anche l'economia spagnola ha avuto un andamento non particolarmente negativo rispetto ad altri paesi europei.

I risultati della società, **Pirelli Cables y Sistemas S.A.**, hanno superato le aspettative.

Nel business **Mercato Generale** la caduta dei margini è stata compensata da un notevole incremento dei volumi di vendita.

Nel business **Utilities** la società ha ottenuto e realizzato la fornitura dei principali progetti Alta Tensione.

Nel corso del 2002, il 25% del terreno della fabbrica Cavimar è stato ceduto ai nuovi proprietari ed è iniziata la costruzione del nuovo stabilimento a Vilanova y la Geltrù.

## Regno Unito

**Pirelli Cables Limited**, continua ad operare nel settore Energia e dalla fine dell'anno ha incorporato il business Installazioni fino ad allora gestito dalla **Pirelli Construction Company Ltd**.

Il business **Mercato Generale** è stato caratterizzato da una crescente competizione e dall'erosione dei prezzi, sia sul mercato domestico, sia su quello delle esportazioni con conseguente calo dei risultati. Le aspettative di ripresa per il 2003 sono incentrate sulla ricerca di nuovi clienti e sull'introduzione di nuovi prodotti.

Nel business **Cavi Alta Tensione** è da sottolineare il completamento dell'installazione del cavo 400 kV PPL per NGC.

Dopo la cancellazione del progetto Viking, la domanda nel settore sottomarini è andata via via diminuendo accrescendo la situazione di sovraccapacità produttiva del mercato mondiale. La società ha quindi deciso la chiusura degli stabilimenti di Southampton e di Erith (quest'ultimo si concretizzerà nel primo trimestre 2003).

Nel business **Power Distribution**, la società ha consolidato la propria posizione di mercato attraverso acquisizioni di contratti con i maggiori clienti domestici.

## **Germania**

**Pirelli Kable und Systeme Holding GmbH**, la società tedesca operante nel settore Energia, ha dovuto affrontare una persistente difficoltà nella situazione economica del paese ed è stata costretta ad operare in un mercato domestico che, da sette anni, sta subendo una forte contrazione. Malgrado si sia verificata una diminuzione delle vendite, sia in termini di volumi sia di prezzi, la società è riuscita a migliorare la propria situazione grazie ad un progetto di ristrutturazione che ha visto anche la chiusura di uno degli impianti produttivi. Il beneficio di questi sforzi è stato un significativo aumento del risultato operativo e del risultato netto.

Nel business **Mercato Generale** è continuata la diminuzione dei volumi e la pressione sui prezzi, ma la ristrutturazione avviata ha portato ad un miglioramento della redditività.

Il business **Utilities** è stato caratterizzato da un aumento delle vendite nette del 5%, dovuto ad una favorevole situazione nei prezzi, che ha anche favorito un miglioramento dei risultati.

Le vendite nel business **Cavi Speciali** sono diminuite, sia sul mercato domestico sia su quello internazionale, a causa delle difficoltà economiche in cui si sono trovati i principali clienti.

## Olanda

**Pirelli Cables and Systems NV** ha raggiunto i risultati pianificati nonostante le difficoltà del mercato.

Nel mercato domestico si sono avuti cali di volumi in tutti i business, ad eccezione del business **Alta Tensione**, che ha registrato buoni risultati grazie a due importanti contratti, NUON Full Power e TZH InterGen, che hanno garantito sufficienti volumi produttivi.

Nei mercati internazionali si sono registrati buoni volumi negli Stati Uniti e in Cina per quanto riguarda gli **Accessori Alta Tensione**.

Le installazioni si sono mantenute in crescita.

Il business **Mercato Generale**, nonostante abbia risentito della crisi globale, ha ottenuto volumi di vendita in crescita.

Anche nel business **Cavi Speciali** le vendite sono aumentate, soprattutto grazie alla buona qualità dei prodotti.

## Finlandia

**Pirelli Cables and Systems OY**, opera nel campo dell'energia in Finlandia e, attraverso le sue affiliate, anche in Svezia e Norvegia.

I volumi di vendita sono rimasti sullo stesso livello dell'anno precedente, dato che il peggioramento delle condizioni di mercato del Nord Europa è stato compensato da un notevole aumento delle esportazioni.

Nel mercato delle **Utilities**, la domanda di cavi Alta Tensione è cresciuta negli Stati Uniti, in Spagna e nel Far East. Ciò ha permesso un andamento positivo dell'intero business.

Nel business **Power Distribution** la società ha mantenuto la propria posizione di mercato in Finlandia e nei Paesi Baltici, e ha ottenuto notevoli miglioramenti nel mercato delle esportazioni.

Il business **Mercato Generale** è stato caratterizzato da volumi simili a quelli realizzati nell'anno precedente, mentre il business **Industrial and Special** ha avuto un andamento negativo, in particolare per quanto riguarda i cavi destinati al settore navale.

### Austria

In Austria, nonostante la non favorevole situazione di mercato, **Pirelli-OEKW GmbH** è riuscita a mantenere la sua posizione di leader nel mercato delle utilities anche durante il 2002. La razionalizzazione dei costi fissi ha permesso di ridurre del 2,5% l'incidenza dei costi sul fatturato.

### Slovacchia

**Kablo Bratislava Spol. S.R.O.**, l'affiliata slovacca operante nel campo dell'energia, ha confermato il trend positivo degli ultimi anni.

Attraverso la razionalizzazione dei costi, ha compensato una crescente pressione dei prezzi, riuscendo a rafforzare la propria posizione nel mercato domestico e a rafforzare quella nella Repubblica Ceca. Anche la presenza sui mercati internazionali è stata confermata, nonostante la recessione dell'economia globale.

### Ungheria

In Ungheria, Pirelli opera nell'energia attraverso **MKM Magyar Kabel Muek RT**, che, nonostante la pressione dei prezzi e la riduzione dei volumi sul mercato domestico, è riuscita a mantenere la propria posizione di leader, sia nel business Mercato Generale sia nel business Utilities, attraverso iniziative commerciali mirate.

La riduzione dei volumi nel mercato domestico ed internazionale è stata compensata dall'aumento delle vendite intercompany. Grandi sforzi sono stati fatti per una riduzione dei costi fissi nonostante la grande pressione inflazionistica.

### **Romania**

In Romania, dove opera **S.C. Pirelli Romania Cabluri si Sisteme S.A.**, all'incertezza del mercato domestico ed all'instabilità legislativa che caratterizzano il paese da qualche anno, va aggiunto il processo di ristrutturazione che quest'anno ha coinvolto i principali clienti, Electrica e RomTelecom.

La società ha confermato le proprie quote di mercato ed ha cercato di continuare ad essere più competitiva in campo internazionale.

Nonostante le condizioni generali dell'economia, i risultati sono stati soddisfacenti.

### **Turchia**

La crisi dei mercati finanziari in Turchia permane e di conseguenza continua la diminuzione della domanda domestica e dei risultati. Nel corso del 2002 si è avuto un forte calo dell'inflazione al 31% (89% nel 2001), ben al di sotto dei target promessi dal Fondo Monetario Internazionale, e l'indebolimento della Lira Turca per il 34% verso Euro (105% nel 2001).

**Turk Pirelli Kablo ve Sistemleri A.S.** ha ottenuto un miglioramento del risultato, nonostante le sfavorevoli condizioni di mercato, sostenendo oneri di ristrutturazione e migliorando la posizione finanziaria.

### **Nord America**

Il settore Energia Nord America, gestito da **Pirelli Power Cables and Systems USA LLC**, ha migliorato significativamente i propri risultati rispetto l'anno precedente nonostante la stagnante economia.

Le vendite sono aumentate e i margini sono migliorati notevolmente grazie ad efficienti azioni di riduzione dei costi fissi e variabili.

La società ha annunciato la chiusura dello stabilimento di Colusa, in California, alla fine dell'anno. Questa ristrutturazione consentirà una maggior efficienza nei costi e permetterà un miglioramento di profitto per il 2003.

Durante il 2002 la società di installazioni sottomarine, Pirelli Jacobson Inc., è stata consolidata all'interno del business Alta Tensione, ottenendo così una significativa

riduzione di costi. Il business Installazioni ha, comunque, avuto un ottimo anno registrando volumi e profitti rilevanti. Importanti contratti sono stati completati con Exelon (ComEd and PECO), Oncor (TXU), PSE&G e Sierra Pacific (Nevada Power). Pirelli Power Cables and Systems LLC è ben posizionata nel mercato americano in modo da beneficiare positivamente dell'eventuale recupero dell'economia nel 2003.

### **Brasile**

L'economia brasiliana è stata fortemente caratterizzata dalla forte instabilità della moneta causata, principalmente, da condizioni politiche incerte e dall'impatto negativo dell'economia internazionale (soprattutto la crisi dell'America Latina).

Nel settore energia opera **Pirelli Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.**

Nel 2002, la società è riuscita a mantenere livelli di vendita comparabili all'anno precedente nonostante si sia verificata una caduta nei volumi, principalmente nel business **Mercato Generale**.

Il risultato è stato influenzato dalle azioni di ristrutturazione, che hanno coinvolto anche l'affiliata brasiliana e si è assestato al 43% del risultato dello scorso anno.

### **Argentina**

In Argentina, dove opera **Pirelli Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.**, si è registrata una grande recessione dell'intero mercato.

Il primo semestre è stato caratterizzato, oltre che dall'abbandono della politica economica della "Convertibilidad" (US\$1=1 Peso), dalla forte restrizione del circolante e dalla conversione in moneta locale di tutti i debiti e i crediti realizzati in dollari. Questo ha costretto la società ad una rinegoziazione delle date di scadenza dei debiti con la maggior parte dei fornitori.

Nel secondo semestre, l'arresto della svalutazione monetaria e la restituzione dei fondi bloccati dalle banche ha permesso un graduale recupero dell'attività industriale e una maggior focalizzazione sui mercati export.

### Australia

In Australia si è raggiunto un ottimo risultato dopo le significative attività di ristrutturazione che hanno caratterizzato il 2001.

**Pirelli Power Cables & Systems Australia Pty. Ltd** è riuscita a mantenere la sua forte posizione di mercato nel business **Utilities** mentre ha realizzato una sostanziale crescita nel business **Cavi Speciali**, principalmente nel settore petrolifero.

Per il futuro, in questo contesto caratterizzato da una rapida discesa dei prezzi, in particolare per il business **Utilities**, sarà necessario continuare a contenere i costi variabili e fissi al fine di migliorare i risultati.

### Indonesia

**P.T. Pirelli Cables Indonesia** ha avuto un andamento positivo, nonostante il perdurare della stagnazione dell'economia indonesiana, raggiungendo i risultati programmati. Grande attenzione è stata dedicata al controllo sia dei costi fissi sia dei costi variabili attraverso una maggior efficienza.

Nel settore Energia i volumi sono rimasti costanti con una predominanza delle vendite export rispetto al mercato domestico.

### Cina

**Tianjin Top Power Cables co Ltd**, affiliata cinese che opera nel settore dei prodotti per **Utilities**, nonostante un mercato domestico caratterizzato da una forte pressione sui prezzi, ha aumentato le vendite del 15% rispetto l'anno precedente.

La società ha raggiunto anche volumi significativi nelle esportazioni.

Da sottolineare il fatto che la società ha raddoppiato i volumi di vendita rispetto al 1999, anno in cui Pirelli ha fondato la Join Venture, ottenendo anche una grande efficienza.

Nel luglio 2002 Pirelli ha aumentato la partecipazione nella società dal 51% al 67%.

**BiccGeneral Baosheng Cable Co. Ltd**, acquisita alla fine del 2000, ha ottenuto, anche durante il 2002, risultati positivi raggiungendo tutte le previsioni fatte all'inizio dell'anno. La

società ha completato i type test per un cavo 220 kV XLPE nello stabilimento di Settimo Torinese e nel laboratorio di Wuhan (centro di sperimentazione cinese), cavo che sarà completato nel 2003. Sono stati intensificati gli sforzi nel marketing dei cavi Alta Tensione per consentire alla società di diventare leader di tecnologia sul mercato cinese.

### **Malesia**

**Power Cable Malaysia SDN BHD**, (non consolidata) continua ad aumentare la redditività anche durante il 2002. La società si è aggiudicata i contratti pluriennali con CLP Hong Kong e con PowerGrid Singapore, ottenendo così una buona posizione di mercato nel business **Utilities**.

### **Sud Africa**

**African Cables Ltd** (non consolidata) ha incrementato significativamente il fatturato confermando risultati in crescita, grazie anche ad un ottimo controllo della posizione finanziaria.

Per il 2003 si prevede di riuscire a mantenere il soddisfacente livello di redditività.

## **BUSINESS UNITS**

### **Andamento generale delle attività Cavi e Sistemi Energia**

Alla fine del suo primo anno d'attività, come entità indipendente, il settore Cavi e Sistemi Energia presenta un fatturato in calo (-14,6% di cui 8% effetto volumi e 4% effetto cambi) rispetto l'anno precedente dovuto ad una forte diminuzione dei volumi e ad una notevole contrazione dei prezzi a livello globale.

Il risultato operativo complessivo, nonostante la non facile situazione di mercato in cui il settore opera, si attesta all'1,8% delle vendite e migliora del 5,7% rispetto al risultato dell'anno precedente.

Il risultato netto di settore risente negativamente di oneri di ristrutturazione, che si riferiscono a tutte le principali affiliate del settore con l'obiettivo primario di riduzione costi fissi e recupero dell'efficienza produttiva.

Nell'ampio piano di razionalizzazione, che ha come obiettivo principale la focalizzazione sui segmenti di business a più alto valore aggiunto, nel mese di dicembre è stata annunciata la cessione del Business Smaltati.

In particolare sono state cedute le attività di produzione e commercializzazione nel settore dei fili smaltati e trasposti in Europa e Cina.

### **Business Unit General Market**

L'anno è stato caratterizzato da una continua discesa dei prezzi in tutto il mondo. I volumi si sono generalmente contratti con le eccezioni di Spagna, Scandinavia, Australia e Canada dove si è avuta una modesta crescita. In questa situazione di mercato, Pirelli ha mantenuto la propria quota contenendo la diminuzione del risultato con azioni di riduzione dei costi fissi.

### **Business Unit Utilities**

Le vendite dell'anno sono marginalmente inferiori al 2001, in particolare:

- nei **Sistemi Alta Tensione**, le vendite del 2002 sono risultate nel loro complesso stabili, con contrazioni in Sud America e aumenti in Cina. L'approccio al mercato delle soluzioni "turn-key" si è rafforzato permettendo una maggiore penetrazione nei mercati Europeo e Nordamericano. Il livello dei prezzi si è deteriorato nel segmento dei 150 kV, mentre è migliorato nei 220/400 kV. Inoltre le razionalizzazioni industriali hanno portato ad un risultato migliore rispetto l'anno precedente;
- nel business **Power Distribution**, si è verificata una contrazione delle vendite, in particolare in Sud America per effetto della svalutazione, mentre in Europa la riduzione dei volumi è legata al calo degli investimenti delle maggiori utilities. Il livello dei prezzi ha mostrato alcuni segnali di ripresa, specialmente in UK e Germania, nonostante la sempre crescente concorrenza;
- nel mercato degli **Accessori**, il 2002 è stato caratterizzato da un mercato stabile. In Cina, Pirelli ha vinto il primo appalto di Media Tensione. Nell'Alta Tensione si è conclusa la riorganizzazione industriale.

### **Business Unit Industrial Markets**

Le vendite del 2002 della Business Unit hanno avuto una diminuzione significativa rispetto l'anno precedente.

Il risultato operativo si può sintetizzare come segue:

- il Business **Industry and Specials** mostra una riduzione delle attività, specialmente in Germania e in Italia. In questi paesi la debolezza del canale degli *Original Equipment Manufacturer*, maggiore acquirente di cavi ad alto margine, si è accentuata nel corso dell'ultimo trimestre per il diffuso calo degli investimenti.

Nel canale dei Contractor il ritardo nell'avvio dei progetti internazionali, specie nello sfruttamento delle risorse naturali, ha causato un calo delle vendite;

- nel Business **Smaltati** è continuato il trend negativo di riduzione dei prezzi iniziato alla fine del 2001, con volumi stagnanti e capacità installata superiore alla domanda. Per quanto riguarda i cavi trasposti, dopo un buon inizio anno, si è avuto un rallentamento

nella domanda in Nord America. L'attività in Brasile, al netto della svalutazione che ha interessato la moneta locale, rispetta le aspettative. Nell'ultimo mese dell'anno è divenuta operativa la nuova società Cinese **Invex Insulated Conductors (Baoying) Co. Ltd.** per la produzione dei cavi trasposti;

- il Business **Automotive** ha mostrato un peggioramento del margine a causa del calo dei prezzi di vendita per la forte concorrenza. E' diventata operativa la Joint Venture in Tunisia, avviata l'anno precedente;
- il Business **Branchement** è riuscito a vincere l'effetto negativo dell'erosione dei prezzi grazie ai maggiori volumi venduti.

### **Sistemi sottomarini energia**

Nel 2002 il Business Sistemi Sottomarini Energia ha visto la partenza del contratto Basslink, che prevede la fornitura ed installazione di un sistema di connessione a 400 kV fra l'Australia e la Tasmania. Il progetto prevede la produzione di 295 km di cavo in carta e 195 km di cavo estruso, assicurando la piena produzione dello stabilimento di Arco Felice (NA) nei prossimi due anni, e nonché l'attività d'installazione che sarà svolta nel corso del 2004 e 2005 dalla nostra nave posacavi Giulio Verne. Complessivamente il valore del contratto è pari a circa Euro 173 milioni.

L'attività del Business del 2002 è caratterizzata dalla fornitura ed installazione del cavo SEAS 132 kV (Danimarca), per collegare la terraferma a una delle più grandi centrali eoliche off-shore del mondo situata 11,2 km al largo dell'isola Sjaelland in Danimarca. Il contratto, del valore di oltre Euro 16 milioni, contribuirà in maniera significativa alla diffusione di energia "pulita" in Danimarca.

Inoltre, si segnala la crescente attività nel campo dei cavi off-shore con la produzione di alcuni cavi quali Saipem Panyu (Cina), Zadco (Emirati Arabi) e NPCC Soorosh-Noorosh (Iran).

Parallelamente il Business ha condotto un'operazione di ristrutturazione, concentrando l'attività di produzione in un unico sito produttivo ad Arco Felice.

### Andamento delle principali società del settore

Si riportano i dati più significativi, come compaiono nei bilanci predisposti dai consigli di amministrazione e approvati o in corso di approvazione da parte delle rispettive assemblee degli azionisti.

I valori sono espressi in valuta locale e, per i dati economici, non risultano confrontabili con l'esercizio precedente in quanto il 2001, a seguito del processo di scissione avvenuto nel corso dell'anno, non può essere riferito ad un intero esercizio.

	2002	2001
<b>Pir.Energie Cables et Systèmes France S.A. - Francia</b> (migliaia di Euro)		
. Fatturato	352.275	393.638
. Risultato netto	(15.055)	(3.914)
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	(15.701)	(3.707)
. Patrimonio netto	136.277	151.332
<b>Pir. Cables y Systemas S.A. (consolidato) - Spagna</b> (migliaia di Euro)		
. Fatturato	205.570	265.146
. Risultato netto	8.779	27.702
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	4.690	(25.259)
. Patrimonio netto	40.041	59.262
<b>Pir. General plc - U.K. - "B1"</b> (migliaia di Lst.)		
. Fatturato	323.621	n.d.
. Risultato netto	(41.188)	n.d.
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	60.534	131.152
. Patrimonio netto	80.959	63.286
<b>Pir. Kabel und Systeme Holding GmbH (consolidato) - Germania</b> (migliaia di Euro)		
. Fatturato	279.439	345.140
. Risultato netto	(3.168)	(11.187)
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	(41.731)	8.687
. Patrimonio netto	39.602	11.969

	2002	2001
<b>Pir. Power Cables and Systems USA LLC - Stati Uniti</b> (migliaia di U.S. \$)		
. Fatturato	299.862	281.471
. Risultato netto	(11.303)	(2.472)
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	(32.074)	(15.961)
. Patrimonio netto	68.590	80.929
<b>Pirelli Power Cables and Systems Canada Ltd - Canada</b> (migliaia di \$ can.)		
. Fatturato	179.790	303.992
. Risultato netto	4.400	4.434
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	(23.493)	(7.078)
. Patrimonio netto	47.315	42.875
<b>Pir. Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A. (cons.) - Argentina</b> (migliaia di Pesos)		
. Fatturato	99.307	118.583
. Risultato netto	(69.380)	(20.770)
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	(16.436)	(9.816)
. Patrimonio netto	85.294	70.322
<b>Pir. Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A. (consolidato) - Brasile</b> (migliaia di Reais)		
. Fatturato	501.973	682.333
. Risultato netto	15.824	47.494
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	(86.485)	(88.328)
. Patrimonio netto	164.073	184.958
<b>Pir. Power Cables &amp; Systems Australia PTY Ltd (cons.) - Australia</b> (migliaia di \$ aus.)		
. Fatturato	205.450	104.312
. Risultato netto	(5.217)	(386)
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	38.766	14.614
. Patrimonio netto	6.818	35.601

### **Prospettive per l'anno in corso**

Per l'anno in corso si prevedono condizioni macroeconomiche stabili senza segnali di ripresa del mercato.

Le azioni volte al miglioramento dell'efficienza proseguiranno per tutto il 2003 con l'obiettivo principale di mitigare gli effetti negativi derivanti dall'attuale situazione di mercato e di consentire il raggiungimento dei risultati previsti.

## **SETTORE CAVI E SISTEMI PER TELECOMUNICAZIONI**

I dati consolidati del bilancio del Settore Cavi e Sistemi per Telecomunicazioni sono di seguito riportati:

	(in milioni di euro)	
	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>
. Vendite	<b>468</b>	1.230
. Margine operativo lordo	<b>(22)</b>	134
% su vendite	<b>n.s.</b>	10,9%
. Risultato operativo	<b>(84)</b>	76
% su vendite	<b>n.s.</b>	6,2%
. Oneri/proventi finanziari	<b>(54)</b>	n.d
. Oneri/proventi straordinari	<b>(121)</b>	n.d
. Oneri fiscali	<b>(4)</b>	n.d
. Risultato netto	<b>(263)</b>	n.d
% su vendite	<b>n.s.</b>	n.d
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	<b>431</b>	367
. Investimenti	<b>78</b>	n.d
. Spese di ricerca e sviluppo	<b>45</b>	n.d
. Dipendenti n. (a fine periodo)	<b>2.546</b>	3.689
. Stabilimenti n.	<b>11 *</b>	13

\* di cui 4 condivisi con Settore Cavi e Sistemi Energia

### **Vendite**

Le vendite ammontano ad Euro 468 milioni, con una diminuzione sull'anno precedente del 62%.

La variazione è dovuta a:

• Effetto cambio	-	3,5%
• Volume	-	48,6%
• Prezzi/Mix	-	19,5% (*)
	-	<u>62,0%</u>

(\*) calcolato sulla base anno precedente corretta dalla variante volume

Le vendite sono così distribuite:

<b>Area Geografica</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Europa ( di cui Italia 9%)	49%	20%
Nord America	22%	49%
Sud America	6%	5%
Oceania	12%	15%
Asia	8%	9%
Africa	3%	2%

<b>Categoria di prodotto</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Cavi Rame	30%	12%
Cavi Ottici	60%	77%
Sottomarini	3%	1%
Accessori, attività d'installazione, fibra ottica, altri	7%	10%

### **Risultato operativo**

Il risultato operativo è negativo per Euro 84 milioni di Euro contro un risultato positivo di Euro 76 milioni dell'esercizio precedente. Le efficienze realizzate sulle strutture e sui processi non hanno potuto compensare l'impatto negativo dovuto al calo dei volumi ed al deterioramento del mix legato al trend di mercato.

Il risultato include l'indennizzo assicurativo di Euro 6 milioni per l'incendio sviluppatosi nel 2001 presso lo stabilimento di Battipaglia delle Fibre Ottiche Sud.

In dettaglio le variazioni più significative hanno riguardato:

		<b><u>Euro/Mil</u></b>
• Effetto cambio	-	4
• Prezzi (escluso metalli)/mix	-	119
• Volumi	-	185
• Costo unitario materiali	+	46
• Costo unitario lavoro	-	5
• Efficienze	+	57
• Altro (*)	+	50
	-	<u>160</u>

(\*) di cui minori accantonamenti su crediti Euro 35 milioni , indennizzo assicurativo Fos Euro 6 milioni

### **Proventi/oneri straordinari**

La voce proventi/oneri straordinari è negativa per Euro 121 milioni ed include principalmente oneri di ristrutturazione, pari ad Euro 118 milioni, per l'attuazione di nuove misure di razionalizzazione volte a rendere ancora più incisive le azioni di ristrutturazione.

### **Risultato netto**

Il risultato netto è negativo per Euro 263 milioni dopo oneri finanziari pari ad Euro 54 milioni (di cui Euro 35 milioni per la svalutazione della partecipazione in e.Biscom), oneri straordinari pari ad Euro 121 milioni ed oneri fiscali pari ad Euro 4 milioni.

### **Posizione finanziaria netta**

La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 431 milioni rispetto ad Euro 367 milioni del 31 dicembre 2001, con una variazione da attribuire principalmente ai fabbisogni gestionali del periodo accentuati dal calo dei risultati, solo parzialmente compensati dalle azioni di contenimento del capitale circolante.

### **Investimenti**

I nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 78 milioni.

Gli investimenti risultano così ripartiti geograficamente:

<u>Area geografica</u>	<u>2002</u>
Europa	94%
Sud America	1%
Nord America	2%
Resto del Mondo	3%

## **Ricerca e Sviluppo**

Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte da una struttura integrata di centri di ricerca ed unità di sviluppo ed ingegneria nei diversi paesi.

Esse hanno coinvolto n° 184 persone ed hanno comportato una spesa di Euro 45 milioni, pari al 9,6% delle vendite.

Tra le attività di maggior rilievo dell'esercizio figurano:

### **nel campo delle fibre ottiche**

- sviluppo ed introduzione nel mercato di fibre ottiche multimodali (Normativa ITU-T G.651), sia del tipo 50/125 $\mu$ m che del tipo 62.5/125 $\mu$ m, con banda passante ottimizzata a 850nm oppure a 1300nm e con coating adatto anche a cavi di tipo EPFU (Enhanced Performance Fiber Unit) per applicazioni in sistemi “blown fibers”;
- ulteriore sviluppo della fibra FineLight™ per applicazioni nell'ambito delle reti LAN (Local Area Networks), con ottenimento delle prestazioni 10GigaEthernet;
- sviluppo di nuova fibra FreeLight™ (Normativa ITU-T G.655), con elevate prestazioni in termini di “saldabilità”. Il valore medio dell'attenuazione per splice scende al livello di circa 0.030dB consentendo notevoli vantaggi nel power budget di sistema;
- introdotte nel mercato due nuove versioni della fibra monomodale standard SMR (Normativa ITU-T G.652) dotate di bassissimi valori del parametro PMD (Polarization Mode Dispersion):
  - SMR Gold con  $PMD \leq 0.2ps/\sqrt{km}$
  - SMR Platinum con  $PMD \leq 0.1ps/\sqrt{km}$ .

### **nel campo delle telecomunicazioni**

- sviluppo e fornitura di un nuovo cavo ottico per la rete ferroviaria italiana, dotato di una robusta protezione dielettrica di tipo AIRBAG (trade mark Pirelli), realizzato con materiali non contenenti alogeni ed a basso sviluppo di fumi in caso d'incendio. Tale

cavo è stato installato in galleria sia lungo la dorsale appenninica (Bologna - Firenze - Roma) sia lungo la dorsale tirrenica (Genova - La Spezia);

- completamento della gamma produttiva di una famiglia di cavi ottici a diametro ridotto con potenzialità fino a 288 fibre (cavi tipo ACTION - trade mark Pirelli) per installazione pneumatica o tradizionale;
- sviluppo e qualificazione di una nuova serie di microcavi ottici per installazione pneumatica in minutubazioni, con potenzialità fino a 72 fibre e con diametro esterno massimo di 6,5 mm;
- messa a punto di un micromodulo a 12 fibre per terminazioni d'utente avente un diametro di 1,4 mm;
- sviluppo e fornitura di un cavo a 24 fibre a tubetto centrale con armatura metallica antiroditore, per la nuova rete di accesso "broadband" di Telecom Italia;
- messa a punto e fornitura di un nuovo cavo a nastri di fibre ottiche per la rete libica, caratterizzato da una robusta armatura di fili d'acciaio e da una guaina anticorrosiva;
- messa a punto e fornitura di una famiglia di cavi dielettrici a nastri di fibre ottiche per la rete di accesso scandinava, con potenzialità 48 - 96 - 192 fibre;
- qualificazione e fornitura di due nuove funi di guardia ottiche a diametro ridotto del tipo a tubetto centrale con potenzialità rispettivamente di 24 e 48 fibre, adatte ad equipaggiare in modo concorrenziale una vasta gamma di linee aeree in Europa e nel mondo.

### **Organici**

L'organico complessivo del settore al 31 dicembre 2002 è costituito da 2.546 dipendenti (inclusi 52 lavoratori con contratto a termine).

La variazione, rispetto al 31 dicembre 2001, è pari ad una riduzione di 1.143 unità (compresa una riduzione di 190 lavoratori con contratto a termine).

Inoltre va sottolineato che, in conseguenza dell'accelerazione del programma di rightsizing avvenuta prima della fine del 2002 che ha comportato significative uscite al 31 dicembre 2002, l'organico al 1 gennaio 2003 del Settore Telecom è pari a 2.408 unità, con una riduzione d'ulteriori 138 dipendenti rispetto al 31 dicembre 2002.

Al 31 dicembre 2002, l'organico (escluso lavoratori con contratto a termine) è così ripartito:

	<u>2002</u>	<u>2001</u>
Dirigenti	2,7%	2,3%
Impiegati	32,5%	32,0%
Operai	64,8%	65,7%

### **Sviluppo organizzativo**

Alla luce delle suddette difficoltà di mercato, nel 2002 il Settore Telecom ha avviato e completato un processo di “delaying” volto a rendere più snelle e più efficaci le strutture organizzative, focalizzandole sulle macro aree geografiche.

### **Sviluppo risorse umane**

Nel 2002 è stato completato il piano di formazione delle forze di vendita messo a punto a valle della mappatura delle competenze delle risorse commerciali effettuata nell'anno precedente.

Azioni di monitoraggio della crescita professionale e di pianificazione della carriera dei giovani talenti, già avviate nel 2001, sono state realizzate nel 2002 con particolare riferimento alle funzioni industriali.

## **Stabilimenti**

A fine 2002 il numero degli stabilimenti risulta di 11 Unità, rispetto alle 13 unità del 2001.

Si precisa che, delle 11 unità, 4 sono condivise con il Settore Cavi e Sistemi Energia.

La presenza per area geografica è così ripartita: 7 stabilimenti in Europa, 1 in Nord America, 1 in Sud America, 2 in Australia e Asia.

A fine 2002 è stata annunciata la chiusura del reparto per la produzione di fibra ottica dello stabilimento di Bishopstoke (UK), che avverrà all'inizio del 2003.

## **Attività industriali**

Nel corso del 2002 le fabbriche di cavi per telecomunicazioni hanno prodotto volumi significativamente minori rispetto a quelli dell'anno precedente. La riduzione di volume totale per i cavi in fibra ottica è stata di circa 60%, mentre per i cavi in rame di circa 40%, rispetto a quelli dell'anno precedente.

## **Materiali**

L'andamento dei prezzi delle materie prime per cavi telecomunicazioni è stato caratterizzato da una riduzione del 20% rispetto al 2001. A causa delle dinamiche di mercato, sono da segnalare significativi cali anche per quanto riguarda i prezzi delle fibre ottiche e delle fibre di vetro, nonché di alcuni componenti plastici usati per la produzione di cavi ottici.

Per il 2003 l'erosione dei prezzi sembra continuare seppure con una minore drammaticità rispetto l'anno 2002.

## LA SOCIETÀ' CAPOSETTORE

La situazione patrimoniale ed il conto economico 2002 del bilancio civilistico di Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. sono così sintetizzabili:

(in milioni di euro)		
<b>Dati Patrimoniali</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Immobilizzazioni immateriali	8,2	4,2
Immobilizzazioni materiali	13,7	7,6
Immobilizzazioni finanziarie	256,0	410,9
Circolante netto	11,5	9,1
	<b>289,4</b>	<b>431,8</b>
Patrimonio netto	82,6	199,4
Fondi	45,7	87,5
Posizione Finanziaria Netta	161,1	144,9
	<b>289,4</b>	<b>431,8</b>
<b>Dati Economici</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
<b>Valore della produzione</b>	56,9	12,6
Costi della produzione:		
- materie prime e servizi	(59,0)	(8,9)
- personale	(15,6)	(1,4)
- ammortamenti	(6,1)	(0,5)
- altri	(0,6)	(1,7)
<b>Margine sul valore della produzione</b>	<b>(24,4)</b>	<b>0,1</b>
Proventi e oneri finanziari	(4,2)	(0,1)
Proventi e oneri da partecipazioni	(102,9)	
<b>Risultato</b>	<b>(131,5)</b>	<b>(0,0)</b>
Proventi ed oneri straordinari	(1,0)	
Imposte sul reddito	15,6	(0,6)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(116,9)</b>	<b>(0,6)</b>

## **ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER AREA GEOGRAFICA**

### **Italia**

Nel settore dei cavi per Telecomunicazioni opera la **Pirelli Cavi e Sistemi Telecom Italia S.p.A.** I cavi ottici per telecomunicazioni, prodotti nello stabilimento di Livorno Ferraris (VC), hanno risentito dell'avversa congiuntura di mercato a livello globale, registrando volumi e risultati inferiori a quelli dell'anno precedente e al di sotto delle previsioni; per quanto riguarda invece i cavi rame, anch'essi prodotti nello stabilimento di Livorno Ferraris (VC), i risultati in termini di volumi sono stati migliori rispetto al 2001 e alle previsioni, mentre la redditività è stata penalizzata dal peggioramento del mix.

La controllata **FOS** (Fibre Ottiche Sud S.p.A.), produttrice di fibre ottiche, presenta vendite e risultati in diminuzione rispetto l'anno precedente, essenzialmente da attribuire alla contrazione della domanda di fibre dovuta alla crisi mondiale del settore delle telecomunicazioni.

Sono comunque continuati gli investimenti relativi all'incremento della capacità produttiva, che vengono realizzati tenendo conto dell'andamento del mercato.

### **Francia**

Per l'affiliata **Pirelli Telecom Câbles et Systèmes France S.A.**, l'anno 2002 è stato particolarmente difficile. Il calo dei volumi, che si era manifestato a partire dalla seconda metà del 2001, si è amplificato nel corso del 2002 e ha caratterizzato tutti i settori d'attività: i volumi dei cavi ottici e dei relativi apparati (connectivity) sono stati estremamente bassi; anche i volumi dei cavi in rame, dopo un primo trimestre in linea con le attese, hanno mostrato una significativa riduzione.

Vi è, invece, da segnalare nel segmento dei cavi aerei (OPGW) una buona penetrazione sul mercato algerino, che ci si attende continui con il medesimo ritmo anche nel 2003.

Le prospettive per l'anno 2003 non fanno prevedere una ripresa dei volumi; continueranno le azioni di razionalizzazione della struttura e dei costi per far fronte alla drammatica contrazione del mercato.

### **Spagna**

Il buon andamento dell'economia spagnola specialmente nel corso del primo semestre e l'intensificazione delle vendite volte all'esportazione, che a fine esercizio rappresentano più del 68% del totale fatturato, hanno permesso alla **Pirelli Telecom Cables y Sistemas España S.L.**, nell'anno del suo primo esercizio completo, di ottenere un risultato positivo con una redditività operativa sulle vendite pari a circa l'8%.

Le vendite sono per la gran parte costituite da cavi aerei (OPGW) e dai relativi accessori per la loro installazione su infrastrutture di società elettriche.

Una sempre più rigorosa attenzione alla gestione aziendale ha portato inoltre ad una sensibile riduzione del capitale circolante e dell'indebitamento.

Nel corso dell'esercizio sono continuati i lavori per la costruzione della nuova fabbrica alla periferia di Vilanova y la Geltru' dove verranno gradualmente spostate nel corso del 2003 tutte le attività produttive e amministrative.

Le prospettive per l'anno in corso, pur in un contesto di forte riduzione dei margini legato ad un'erosione dei prezzi di vendita, si delineano discrete con la possibilità di acquisire contratti importanti.

### **Regno Unito**

**Pirelli Telecom Cables & Systems UK Ltd** ha continuato le azioni volte alla razionalizzazione della capacità produttiva e alla riduzione dei costi operativi in un contesto caratterizzato dal drammatico rallentamento del mercato mondiale delle fibre e dei cavi ottici. Nel corso del 2002 sono stati chiusi gli stabilimenti di Newport e Harlow. Le attività produttive dei cavi ottici sono state concentrate presso il sito di Bishopstoke. A fine 2002 è stata annunciata la chiusura del reparto dello stabilimento per la produzione di fibre ottiche. Queste azioni hanno consentito di mantenere la quota di mercato e il reddito operativo nel 2002, adattando allo stesso tempo la capacità produttiva di fibra ottica alla domanda

prevista per il 2003. La società si è inoltre assicurata nel corso del 2002 due importanti opportunità di business: un contratto - del valore di circa 30 milioni di Euro - per la fornitura di cavi rame a Railtrack relativo al programma di upgrade della rete, il cui avvio è previsto per l'inizio del 2003; un contratto del valore di circa 10 milioni di Euro l'anno con British Telecom, per la fornitura d'apparati ottici (connectivity).

### **Germania**

**Pirelli Telekom Kabel und Systeme Deutschland GmbH**, responsabile della commercializzazione di cavi rame e ottici per applicazioni telecom sul mercato tedesco, ha dovuto affrontare, oltre al crollo del mercato globale delle telecomunicazioni, una drastica riduzione della domanda da parte dei principali operatori del mercato tedesco. Una costante attenzione ai costi fissi ha comunque consentito di avere una redditività operativa delle vendite pari al 3,3%.

### **Nord America**

Il mercato nordamericano delle telecomunicazioni è stato caratterizzato da una significativa contrazione nel corso del primo trimestre del 2002, per poi stabilizzarsi ad un livello molto depresso per la restante parte dell'anno.

In tale contesto, **Pirelli Communications Cables and Systems USA LLC** ha continuato le azioni di razionalizzazione sulla struttura e ha adottato severe misure di controllo dei costi nel tentativo di minimizzare l'impatto della contingente situazione di mercato. Allo stesso tempo, l'affiliata americana ha concentrato i suoi sforzi su azioni volte a migliorare la sua posizione di mercato nei confronti dei principali clienti. I risultati ottenuti in tal senso hanno come obiettivo quello di consentire alla consociata americana di trarre vantaggio dalla sua posizione nel momento in cui si manifesteranno i primi segnali di ripresa del mercato.

Nel corso del 2003, ci si attende, infatti, che il mercato nordamericano delle telecomunicazioni mostri un graduale ma costante miglioramento a partire dalla seconda metà dell'anno.

## **Brasile**

Nel corso del 2002, l'economia brasiliana ha risentito fortemente dell'instabilità della moneta, delle incertezze a livello politico, legate essenzialmente alle elezioni presidenziali, e del prolungarsi della crisi economica internazionale particolarmente drammatica in America Latina.

Il mercato delle telecomunicazioni non ha mostrato segnali di ripresa rispetto alla forte recessione che aveva caratterizzato il secondo semestre del 2001 e l'affiliata **Pirelli Telecomunicações Cabos e Sistemas do Brasil S.A.** ha registrato un drastico crollo dei volumi (-68% rispetto l'anno precedente).

Il risultato operativo ha risentito fortemente della congiuntura sfavorevole; sono inoltre da segnalare i costi di riorganizzazione sopportati per adattare le strutture alla nuova situazione di mercato.

## **Australia**

Per l'affiliata **Pirelli Telecom Cables & Systems Australia PTY Limited**, l'anno 2002 è stato caratterizzato da un aumento della domanda per cavi ottici rispetto l'anno precedente, a cui si è invece contrapposto un leggero calo della domanda per cavi rame. Il business dei cavi ottici, nonostante il rallentamento della domanda generale ha, infatti, beneficiato di due contratti (Telstra e IP1), che hanno consentito il raggiungimento di risultati superiori alla media del mercato locale. Una continua riduzione dei costi dei materiali, insieme ad azioni volte al miglioramento dell'efficienza, hanno inoltre permesso di raggiungere soddisfacenti livelli di profittabilità.

Per il 2003, ci si attende un calo dei volumi e dei prezzi rispetto al 2002, oltre ad un peggioramento del mix, con un impatto marginale sulla redditività dell'affiliata australiana.

## **Cina**

L'anno 2002 è stato particolarmente difficile per **Pirelli Telecom Cables Co. Ltd Wuxi**, a causa della situazione negativa del mercato domestico per cavi ottici. L'eccesso d'offerta sia di fibre che di cavi, combinato ad una drastica riduzione della domanda ha, infatti, completamente destabilizzato il mercato.

In questa situazione, gli sforzi maggiori sono stati concentrati sui mercati export e sui cavi rame, in modo da tentare di minimizzare le perdite, cercando allo stesso tempo di conservare la quota di mercato e di mantenere i rapporti con i principali clienti.

Lo sviluppo di nuovi prodotti strategici è continuato e si è assistito all'avvio della produzione locale di cavi aerei (OPGW) che stanno registrando un enorme successo in Cina già da parecchi anni. L'obiettivo è quello di migliorare il posizionamento strategico sul mercato.

## **BUSINESS UNITS**

### **Attività telecomunicazioni**

#### **Cavi e Sistemi Terrestri**

Il globale declino nel campo delle telecomunicazioni, iniziato nel secondo semestre del 2001 e continuato per tutto il 2002, ha fatto sentire il suo impatto specialmente nelle aree tradizionalmente forti per Pirelli, quali il Nord America e l'Europa Occidentale.

Gli investimenti delle società di telecomunicazioni hanno subito una drastica riduzione e di conseguenza il mercato mondiale dei cavi e delle fibre ha registrato una contrazione di oltre il 50% rispetto al 2001. Le crisi finanziarie che hanno colpito alcuni dei maggiori *carriers* e operatori telefonici hanno inoltre deteriorato la fiducia degli investitori nel mercato delle telecomunicazioni.

In tale contesto, caratterizzato da un eccesso d'offerta sia di cavi che di fibre ottiche, il settore Cavi e Sistemi Telecom ha proseguito le azioni - avviate già a partire dal nel 2001 - volte alla razionalizzazione e al consolidamento delle proprie attività. Si è proceduto alla chiusura di stabilimenti e alla concentrazione della capacità produttiva, con l'obiettivo di ridurre i costi operativi e migliorare l'efficienza; gli organici sono stati ridotti di circa il 50% rispetto al secondo semestre 2001.

Le attuali previsioni di mercato mostrano che il trend discendente della domanda ha diminuito la propria velocità e che si prospetta quindi un periodo di maggiore stabilità. Tuttavia, una previsione di recupero del mercato nel breve termine non è realistica e ci si attende un miglioramento solo verso la fine del 2003.

#### **Cavi e Sistemi Sottomarini**

Pur in un contesto di mercato ancora estremamente negativo (il peggiore dell'ultimo decennio), l'anno 2002 del business sistemi sottomarini per telecomunicazione è stato caratterizzato da un progressivo aumento delle attività operative e commerciali rispetto al

2001 (incremento del 15% della quota Pirelli Submarine Telecom Systems Italia S.p.A. sul totale mercato).

In particolare, sono da segnalare il completamento del progetto Palma - Algeri, l'avanzamento delle attività operative relative al contratto Backbone Sumatra (che oltre alle operazioni di *survey*, hanno visto la produzione del cavo e le attività di posa in Indonesia dove è prevista la consegna del collegamento entro la fine del primo semestre 2003), nonché il completamento e la consegna del collegamento per Albacom tra Palmi e Mortelle.

Sono inoltre proseguite le attività di sviluppo prodotti e di razionalizzazione delle strutture di business, miranti ad un complessivo contenimento dei costi e ad un miglioramento della qualità dei servizi prodotti.

In chiusura d'anno, infine, è stata vinta dopo un lungo processo di selezione, la gara più importante del 2002 nel settore delle telecomunicazioni sottomarine: Pirelli Submarine Telecom Systems Italia S.p.A. si è, infatti, aggiudicata la realizzazione "chiavi in mano", per conto della società islandese Farice, di un sistema sottomarino in fibre ottiche della lunghezza di circa 1400 km che collegherà le reti di Islanda, Scozia e Isole Faroer per un valore complessivo di oltre Euro 30 milioni, la cui conclusione è prevista per la fine del 2003.

### Andamento delle principali società del settore

Si riportano i dati più significativi, come compaiono nei bilanci predisposti dai consigli di amministrazione e approvati o in corso di approvazione da parte delle rispettive assemblee degli azionisti.

I valori sono espressi in valuta locale e, per i dati economici, non risultano confrontabili con l'esercizio precedente in quanto il 2001, a seguito del processo di scissione avvenuto nel corso dell'anno, non può essere riferito ad un intero esercizio.

	2002	2001
<b>Pir. Cavi e Sistemi Telecom Italia S.p.A. - Italia</b> (migliaia di Euro)		
. Fatturato	115.488	62.281
. Risultato netto	(11.418)	(11.148,0)
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	24.188	52.052
. Patrimonio netto	38.437	29.852
<b>Pir. Telecom Câbles et Systèmes France S.A. - Francia</b> (migliaia di Euro)		
. Fatturato	36.347	65.530
. Risultato netto	(10.769)	2.092
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	946	308
. Patrimonio netto	8.913	21.637
<b>Pir. Telecom Cables Y Systemas Espana S.L. - Spagna</b> (migliaia di Euro)		
. Fatturato	63.252	13.307
. Risultato netto	2.606	7.483
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	1.151	11.052
. Patrimonio netto	24.089	21.483
<b>Pir. Telecom Cables &amp; Systems UK Ltd - Regno Unito</b> (migliaia di Euro)		
. Fatturato	49.482	n.d.
. Risultato netto	(24.837)	n.d.
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	12.297	37.400
. Patrimonio netto	10.834	12.204
<b>Pir. Telekom Kabel und Systeme Deutschland GmbH - Germania</b> (migliaia di Euro)		
. Fatturato	10.037	22.192
. Risultato netto	283	929
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	(157)	(6.613)
. Patrimonio netto	1.175	953

	2002	2001
<b>Pir. Communications Cables and Systems USA LLC - Stati</b> (migliaia di U.S. \$)		
. Fatturato	85.388	323.336
. Risultato netto	(63.433)	(8.051)
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	28.529	10.121
. Patrimonio netto	12.747	76.180
<b>Pir. Telecomunicações Cabos e Sistemas do Brasil S.A. - Brasile</b> (migliaia di Reais)		
. Fatturato	78.849	99.599
. Risultato netto	(19.543)	4.807
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	19.936	7.740
. Patrimonio netto	57.717	77.443
<b>Pir. Telecom Cables &amp; Systems Australia PTY Ltd (consolidato)</b> <b>Australia</b> (migliaia di \$ aus.)		
. Fatturato	99.789	200.985
. Risultato netto	7.039	(513)
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	(5.256)	27.601
. Patrimonio netto	24.406	19.367

### **Prospettive per l'anno in corso**

Non sono previsti per l'anno in corso significativi mutamenti del quadro economico; le azioni di ristrutturazione avviate nel 2002 consentiranno di capitalizzare efficienze nei costi che consentiranno un miglioramento del risultato operativo.

**SETTORE PNEUMATICI**

I dati consolidati del bilancio del Settore sono di seguito riportati:

	(in milioni di euro)	
	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>
. Vendite	<b>2.857</b>	2.831
. Margine operativo lordo	<b>365</b>	347
% su vendite	<b>12,8%</b>	12,3%
. Risultato operativo	<b>191</b>	172
% su vendite	<b>6,7%</b>	6,1%
. Oneri/proventi finanziari	<b>(55)</b>	(75)
. Oneri/proventi straordinari	<b>(11)</b>	(27)
. Oneri fiscali	<b>(47)</b>	(36)
. Risultato netto	<b>78</b>	34
% su vendite	<b>2,7%</b>	1,2%
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	<b>492</b>	684
. Investimenti	<b>182</b>	262
. Spese di ricerca e sviluppo	<b>122</b>	125
. Dipendenti n. (a fine periodo)	<b>20.222</b>	19.994
. Stabilimenti n.	<b>22</b>	21

**Vendite**

Le vendite sono risultate nel complesso modestamente superiori al 2001, ma con una crescita significativa dei volumi (+5,9%) e dei prezzi/mix (+3,6%) che ha più che compensato la negativa variante cambi (-8,6%).

Le vendite sono così distribuite:

<b>Area Geografica</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Italia	14%	13%
Resto Europa	46%	46%
Nord America	8%	7%
Sud America	19%	22%
Africa\Asia\Pacifico	13%	12%

<b>Categoria di prodotto</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Pneumatici vettura	62%	61%
Pneumatici per veicoli ind.li	26%	28%
Pneumatici motoveicolo	8%	7%
Steelcord/Altri	4%	4%

### **Risultato operativo**

Il risultato operativo si attesta ad Euro 191 milioni con un rapporto sulle vendite del 6,7% e si confronta con Euro 172 milioni dello scorso esercizio, pari ad un rapporto sulle vendite del 6,1%; il positivo contributo di volumi, prezzi e mix, accompagnati da azioni di riduzione costi, hanno più che compensato la negativa variante cambi e l'incremento sia dei costi delle materie prime sia del costo lavoro.

Più in dettaglio la variazione rispetto l'anno precedente è dovuta a:

		<u>Euro/Mil</u>
• Effetto cambio	-	23
• Prezzi (escluso metalli)/mix	+	102
• Volumi	+	59
• Costo unitario materiali	-	64
• Costo unitario lavoro	-	19
• Efficienze	+	25
• Altro (*)	-	61
	+	<u>19</u>

(\*) di cui Euro 25 milioni per ammortamenti e start-up MIRS/CCM, Euro 22 milioni per inflazione costi locali SudAmerica, Euro 9 milioni per a/da stock e rettifiche alta inflazione

### **Oneri e proventi straordinari**

La voce oneri e proventi straordinari evidenzia un saldo negativo pari ad Euro 11 milioni (di cui costi per ristrutturazioni per Euro 9 milioni) contro Euro 27 milioni dell'anno 2001 (di cui costi di lay-off pari ad Euro 26 milioni).

### **Risultato netto**

Il risultato netto si attesta ad Euro 78 milioni (dopo oneri finanziari pari ad Euro 55 milioni, oneri straordinari pari ad Euro 11 milioni ed oneri fiscali pari ad Euro 47 milioni) contro Euro 34 milioni dell'esercizio scorso (dopo oneri finanziari pari ad Euro 75 milioni, oneri straordinari pari ad Euro 27 milioni e oneri fiscali pari ad Euro 36 milioni).

## Posizione finanziaria

Risulta passiva per Euro 492 milioni, in riduzione di Euro 192 milioni sul 2001.

La variazione positiva è dovuta all'aumento di capitale (con pagamento di sovrapprezzo azioni effettuato dalla controllante Pirelli S.p.A.) pari ad Euro 80 milioni, controbilanciato in parte dal pagamento di dividendi alla controllante stessa (Euro 30 milioni), alle azioni sulla gestione del capitale circolante e da una gestione degli investimenti particolarmente focalizzata e correlata all'autofinanziamento generato dagli ammortamenti.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2002 gli investimenti materiali sono stati pari ad Euro 182 milioni con un rapporto di 1.1 rispetto agli ammortamenti e pari al 6,4% delle vendite.

Gli investimenti industriali rappresentano il 79% del totale e - in linea con la strategia del Gruppo e le richieste di mercato - sono stati impiegati nello sviluppo di processi innovativi, adeguamento capacità produttive e lancio nuovi prodotti.

In particolare:

. **Vettura:** nell'area dei processi innovativi si segnala l'avvio dell'industrializzazione di mescole con il rivoluzionario processo CCM (Continuous Compound Mixing) e l'ampliamento del progetto MIRS (Modular Integrated Robotized System) con nuove linee in Germania, Inghilterra e Georgia (USA), focalizzate nella produzione di pneumatici ad alte prestazioni e "run flat".

Proseguono, in Sud America ed Europa, azioni per la conversione delle capacità produttive sui prodotti "alto di gamma" e la riqualificazione dei processi con macchinario a tecnologia tradizionale.

Al fine di soddisfare l'accresciuta domanda di mercato - riducendo i costi di produzione - si è potenziata la capacità produttiva in Turchia ed Argentina ed avviata la costruzione a Bahia (Brasile) di una nuova fabbrica Vettura;

. **Veicoli Industriali:** sono state ottimizzate le capacità produttive in Turchia, Brasile ed Egitto con azioni mirate al “debotlenecking” e miglioramento della qualità nelle fasi di processo; in tutte le fabbriche del Gruppo prosegue inoltre la strategia di rinnovo della gamma dei prodotti ed estensione dei piani di miglioramento efficienza;

. **Moto:** si ampliano con successo le applicazioni della tecnologia MIRS ora utilizzata anche nella produzione di pneumatici moto radiali ad elevate prestazioni, grazie all'avvio del nuovo impianto nello stabilimento Metzeler (Germania).

Nell'area a tecnologia tradizionale, si è proseguito con i progetti d'adeguamento delle capacità produttive in Brasile e Germania;

. **Steel Cord:** continua il piano d'aumento delle capacità produttive in Brasile e Turchia e lo sviluppo di nuovi prodotti per soddisfare i requisiti del processo MIRS oltre che il miglioramento della qualità e produttività.

## **Ricerca e Sviluppo**

Le spese di Ricerca e Sviluppo ammontano ad Euro 122 milioni, pari al 4,3% del fatturato, focalizzate nell'attività di rinnovo gamma prodotto e nel prosieguo dell'attività di sviluppo prodotto/processo del MIRS.

Nei primi mesi dell'anno è stato varato ufficialmente il rivoluzionario sistema CCM (Continuous Compound Mixing), un innovativo processo produttivo delle mescole in grado di assicurare un controllo qualitativo dei materiali ad altissima precisione, che completa il progetto MIRS, rafforzando la leadership di Pirelli nell'alto di gamma.

Nel corso dell'anno sono stati avviati i nuovi impianti a tecnologia MIRS in Germania, Regno Unito e Stati Uniti, destinati alla produzione di pneumatici alto di gamma, dove Pirelli detiene una rilevante quota di mercato destinata, grazie a quest'innovativo processo, a crescere ulteriormente.

Come per gli anni precedenti, è continuata l'attività di sviluppo Know how nell'area Ricerca Materiali con la collaborazione delle maggiori Università e Istituti.

E' grazie all'insieme di queste attività che nel corso del 2002 si sono ottenute prestigiose omologazioni nel segmento SUV (Sport Utility Vehicle), segmento in decisa crescita, in quello UHP (Ultra High Performance) con P Zero Rosso ed in quello HP (High Performance) con P6 e P7 che completano l'offerta dei prodotti Premium ulteriormente rafforzata dal P6 Fourseasons progettato specificamente per i veicoli destinati al mercato americano: un portafoglio prodotti alto di gamma ed in Premium Brand sempre più completo e sicuro riferimento di mercato per prestazioni, qualità e durata.

Sono stati ulteriormente sviluppati know how di prodotto e processo finalizzati ad ampliare l'offerta al mercato di prodotti "Runflat", cioè in grado di garantire la marcia del veicolo anche in caso di foratura o perdita d'aria. Il nuovo pneumatico Eufori@, autoportante montato su cerchi standard, ha ottenuto la sua prima omologazione con la Mini Cooper ed è diventato un prodotto di riferimento nel mercato, trainato anche dal successo mondiale della vettura.

Sempre nel campo d'applicazione della Total Mobility, sono state accelerate le attività di "self supporting" ottimizzata su processo MIRS ed è in sviluppo la tecnologia PAX con l'impiego di un nuovo standard di cerchi.

Sono infine stati introdotti nuovi prodotti Vettura: P Zero Nero, nel segmento UHP; Cinturato P4 per il mercato sudamericano e Winter Carving per il mercato nordeuropeo, e sviluppati nuovi prodotti Moto e per Veicoli Industriali.

L'attività sportiva è proseguita nelle due discipline Rally e Pista in cui si sono ottenuti brillanti risultati sia nel Campionato GT sia nel Mondiale Rally, dove Pirelli ha trionfato a Montecarlo, al Safari d'Africa, in Argentina, all'Acropoli ed al British Rally, ultima prova del mondiale WRC.

Nel 2003 non solo il Challenge Ferrari ma anche il nuovo Trofeo Maserati saranno equipaggiati con Pirelli P Zero a conferma della validità del prodotto ma anche di una partnership storica che risale alla nascita dell'industria automobilistica italiana. La ricaduta delle soluzioni tecniche sperimentate in gara è stata inoltre preziosissima per l'innovazione tecnica dei segmenti di mercato UHP e HP dove Pirelli primeggia.

Per quanto riguarda il moto da competizione, nel corso della stagione si sono poste le basi per ottenere un decisivo miglioramento di prestazioni nel Campionato del Mondo Superbike: si sono, infatti, sperimentati pneumatici prodotti da MIRS e con mescole processate al nuovo CCM che hanno consentito prestazioni decisamente migliori rispetto a pneumatici standard.

E' stata inoltre confermata la tradizionale supremazia nel Mondiale Motocross, con le vittorie del campionato 250 cc e 500 cc.

### **Organici**

Al 31 dicembre 2002, il numero dei dipendenti è di 20.222 unità, comprensivo di 1.515 lavoratori temporanei.

Rispetto al 31 dicembre 2001, si evidenzia una diminuzione di 252 unità di management e staff, di cui 24 temporanei, dovuta al proseguimento dei progetti e delle attività di razionalizzazione delle strutture.

Relativamente al numero degli operai, si evidenzia un aumento di 229 unità d'operai permanenti a supporto delle attività produttive MIRS in Germania, UK e USA, e di 251 operai temporanei, che ha riguardato in particolare Turchia, Brasile e Germania, per coprire i fabbisogni produttivi legati ai picchi stagionali.

Per quanto concerne lo **sviluppo dell'organizzazione**, si è confermata la struttura per Business Units avviata l'anno precedente per avere una maggiore focalizzazione delle risorse e delle competenze aziendali.

Coerentemente con tale strategia, le Funzioni Centrali di Settore hanno ricoperto la fondamentale responsabilità d'erogazione di servizi e di competence centre per le Business Units, mentre le Aree Geografiche presidiano il territorio e assicurano l'efficienza operativa.

Nell'ambito dello **sviluppo delle risorse umane** nel corso del 2002 si è realizzato il completamento della mappatura delle competenze con particolare attenzione al management ed agli alti potenziali; è proseguito il programma di certificazione OSHA 18001 relativamente alla sicurezza ed igiene in ambito industriale; si sono svolte attività di formazione e sviluppo a supporto delle aree innovative MIRS, CCM e Tyre Systems.

### **Stabilimenti**

A fine 2002 risultano di 22 unità rispetto alle 21 unità del 2001 per l'apertura del nuovo stabilimento MIRS di Rome (Usa).

## LA SOCIETÀ CAPOSETTORE

In sintesi la situazione patrimoniale ed il conto economico 2002, non consolidati, di Pirelli Tyre Holding N.V. si presentano come segue:

(in milioni di euro)		
<b>Dati Patrimoniali</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Immobilizzazioni immateriali	2,0	
Immobilizzazioni finanziarie	547,4	607,9
Circolante netto	6,3	6,4
	<b>555,7</b>	<b>614,3</b>
Patrimonio netto	684,0	753,0
Posizione Finanziaria Netta	<b>(128,3)</b>	<b>(138,7)</b>
	<b>555,7</b>	<b>614,3</b>

<b>Dati Economici</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Risultato netto delle affiliate	64,2	33,2
Altri costi e ricavi	6,3	<b>(0,3)</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>70,5</b>	<b>32,9</b>

## **ANDAMENTO ATTIVITÀ PER AREA GEOGRAFICA**

### **Europa e resto del Mondo**

Il Mercato Vettura nel 2002 ha confermato uno scenario in Europa caratterizzato da una crescita dei volumi Ricambi (+2.7%), e da una flessione del Primo Equipaggiamento (-1.7%).

In tale scenario, Pirelli ha aumentato le proprie quote di mercato Vettura sia al Ricambio, grazie alla crescita nei segmenti più attrattivi (HP/UHP, Winter, SUV), sia al Primo Equipaggiamento attraverso una strategia di crescita selettiva che ci vede partner di riferimento dei costruttori auto.

L'andamento dei prezzi, al di là di un parziale recupero dell'inflazione/svalutazione nell'area Sud America, è rimasto generalmente critico, ma è stato più che compensato dall'andamento positivo del mix prodotto grazie al successo dei nuovi prodotti lanciati in tutti i segmenti ad alta attrattività.

Forte ripresa del mercato turco con crescite superiori al 40% nel Vettura dove le vendite Pirelli hanno avuto un incremento più che proporzionale.

In leggera riduzione il mercato dei pneumatici per Veicoli Industriali in Europa, compensato dal buon andamento dei mercati turco ed egiziano. Complessivamente, le nostre vendite nel Settore sono cresciute più del mercato.

### **Nord America**

Il mercato 2002 nord americano nel Vettura ha registrato una flessione nei confronti del 2001 ai Ricambi (-2.5%) e un buon incremento al Primo Equipaggiamento (+5.3%).

Il risultato delle nostre vendite ha seguito il trend negativo del mercato Ricambi, pur evidenziando una crescita di mix al proprio interno.

Relativamente al Primo Equipaggiamento, sono state avviate con successo le forniture a Ford e sono state poste le basi per incrementare significativamente i volumi di vendita nel 2003.

Nel 2002 l'alleanza con Cooper è stata limitata alla sola area logistica ed è stata conseguentemente implementata una nuova struttura commerciale nella nuova sede in Georgia, dove è stata completata la nuova fabbrica MIRS ed è stata avviata la produzione di pneumatici Scorpion Zero e P Zero Nero.

### **Sud America**

L'andamento del mercato sud americano è stato sensibilmente influenzato dalle crisi economico/finanziarie con flessioni generalizzate rispetto l'anno precedente.

In particolare:

#### **Brasile**

Con la fine del razionamento dell'energia e la percezione di un minor rischio Paese alla fine del 2001, si è generato un lieve recupero dell'attività economica nel primo trimestre del 2002.

La crisi di fiducia legata ai possibili cambiamenti di politica economica ha mutato lo scenario economico a partire da giugno. Nel secondo semestre, si è avuta una riduzione del commercio internazionale e delle linee di credito interbancarie e il rimpatrio degli investimenti dei non residenti che hanno determinato una forte svalutazione del Real nei confronti del Dollaro Usa.

L'accordo sottoscritto ad agosto con il Fondo Monetario Internazionale non è stato sufficiente ad invertire la crisi di fiducia. La situazione si è stabilizzata solamente con le elezioni presidenziali, dopo le dichiarazioni del nuovo Presidente che ratificavano l'impegno con gli obiettivi del programma del FMI.

Il riflesso della svalutazione sui prezzi ha fatto sì che l'inflazione rimanesse superiore ai due digit per la prima volta dal 1995. Un fattore positivo della svalutazione del Real verso il Dollaro Usa è stata la generazione di un significativo attivo commerciale.

Nel 2002 il settore automobilistico ha presentato una riduzione dell'1,6% rispetto l'anno precedente nella produzione.

In questo scenario economico, il volume totale delle vendite Pirelli ha presentato un andamento positivo in tutti i prodotti rispetto l'anno precedente, e prossimo ai due digit, grazie sia alla tenuta nel mercato domestico sia alla crescita delle esportazioni.

### **Argentina**

Dopo il “default” manifestato in dicembre 2001, il governo ha deciso nel mese di gennaio 2002 di abbandonare il cambio fisso con il Dollaro Usa. Il rapporto di cambio alla pari ha ceduto il passo ad un regime di cambio flottuante con un rigoroso controllo di valuta che ha avuto, non solo effetti economici, ma anche politici e giuridici che, ad oggi, rallentano il raggiungimento di un accordo con il Fondo Monetario Internazionale.

Nonostante la mancanza d’aiuto internazionale, l’aumento dei prezzi dovuto alla svalutazione é stato minore di quanto registrato per altre economie in crisi similari.

La stabilit  inflazionistica, specialmente nella seconda parte dell’anno,   stata uno dei principali obiettivi raggiunti dalle autorit  economiche, ed il Governo   riuscito a controllare parzialmente l’andamento dei prezzi.

In questo scenario economico Pirelli ha avuto una riduzione nel volume delle vendite nel mercato interno, ma non della quota di mercato, riduzione comunque pi  che compensata dall’aumento delle esportazioni.

### **Venezuela**

La conflittualit  politica e sociale ha contribuito ad aumentare la disoccupazione, l’inflazione e la svalutazione.

Il deterioramento economico si   accentuato nell’ultimo trimestre dell’anno ed in particolare in dicembre, dando spazio ad uno “Sciopero Civico” che ha bloccato la produzione di petrolio, cos  come le vendite.

In questo scenario economico di grande instabilit , Pirelli ha evidenziato una riduzione nel volume delle vendite sul mercato interno parzialmente compensato dalle esportazioni.

## MERCATO CONSUMER

### Business Unit Vettura

Il 2002 è stato un anno caratterizzato da un andamento del mercato differenziato per area geografica e per canale di vendita, Ricambi e Primo Equipaggiamento.

Il business Ricambi chiude il 2002 a livello globale con un forte incremento dei volumi rispetto l'anno precedente in Europa, nei mercati Export, in Turchia e America Latina; l'unica contrazione nei volumi si è registrata in Nord America, dove la revisione degli accordi con Cooper ha condizionato l'operatività commerciale, per la prima metà dell'anno.

Dopo il successo del lancio avvenuto nel 2001 del P6 e P7, prodotto di riferimento nel segmento HP, il 2002 è stato l'anno del lancio del P Zero Nero che ha completato la P Zero collection, riferimento per tutti i concorrenti nel segmento UHP.

Sul mercato Ricambi nord americano è stato presentato il nuovo P6 FourSeasons, pneumatico HP già apprezzato e scelto come primo equipaggiamento da Audi, BMW, Daimler Chrysler, Ford, Jaguar e Saab per le vetture destinate al Nord America.

Il ritorno al Primo Equipaggiamento in Nord America con un prodotto di punta nel segmento HP All Seasons rafforza l'immagine di Pirelli come azienda tecnologicamente all'avanguardia, premessa indispensabile per il rilancio sul mercato Ricambi.

Alle prestigiose omologazioni con P Zero Rosso (nel 2002 omologato anche sulle nuove Audi Quattro, Mercedes AMG, Volvo "R", Porsche, Ferrari e Maserati), si sono sommate le omologazioni del P6 e P7 (sui nuovi modelli Alfa Romeo, Audi, BMW, Daimler Chrysler, Fiat, Ford, Peugeot, Volvo, GM/Saab).

L'attività di sviluppo si è completata con le omologazioni dello Scorpion sul veicolo SUV leader mondiale delle vendite nella categoria, Ford F150/F250, e sui nuovi Range Rover, Porsche Cayenne, VW Touareg e Volvo XC90II

### **Business Unit Moto**

L'anno 2002 ha registrato una crescita significativa dei mercati più rilevanti, anche se inferiore a quella dell'anno precedente, consentendo alla Business Unit Moto di riconfermare il buon risultato complessivo.

Per quanto riguarda i Ricambi, il Nord America e l'Australia sono i mercati dove si sono realizzate le crescite maggiori, che hanno permesso di consolidare le nostre già forti posizioni. In Europa, il mercato è cresciuto del 7% e si è migliorata la quota grazie ai nuovi prodotti lanciati nei segmenti radiali sportivi. In America Latina l'anno è stato condizionato dalla crisi economico finanziaria soprattutto in Argentina.

Nel Primo Equipaggiamento i volumi di vendita Moto sono cresciuti in Europa ed America Latina. Continua in Europa la flessione della produzione scooter.

Procede il programma di rinnovamento della gamma prodotti, volto a soddisfare le esigenze dei consumatori più esigenti. Grande soddisfazione è derivata dalle vendite dei nuovi prodotti, fra i quali si distinguono il super sportivo Pirelli Supercorsa e lo sportivo Metzeler Sportec M1.

Alla fine del 2002 hanno visto la luce il nuovo radiale sportivo Pirelli Diablo da cui, per il miglioramento significativo del comportamento in tutte le condizioni d'utilizzo, sono attese grandi soddisfazioni nei prossimi anni ed il nuovo processo MIRS applicato al moto, che ha consentito l'avvio della produzione del nuovo super sportivo Pirelli Diablo Corsa, il cui lancio è previsto all'inizio del 2003.

Sotto il profilo industriale si è completato il trasferimento della produzione dei prodotti convenzionali dalla Germania al Brasile, focalizzando così lo stabilimento tedesco nella produzione di pneumatici radiali, sia con il processo tradizionale, sia con il nuovo processo MIRS.

Nel Racing, oltre ad una lunga serie di vittorie a livello nazionale, Pirelli si è confermata nel Campionato Mondiale Cross vincendo nuovamente i titoli 250 cc con M. Pichon su Suzuki e 500 cc con S. Everts su Yamaha, ma è nella velocità dove Pirelli ha realizzato i maggiori successi vincendo il Campionato Mondiale Supersport con F. Foret su Honda, il Tourist Trophy che si svolge nell'Isola di Man con D. Jefferies su Suzuki e progredendo nel secondo anno di partecipazione al Campionato Mondiale Superbike.

## **MERCATO INDUSTRIAL**

### **Business Unit Truck**

Il 2002 è stato l'anno della conferma dell'impegno e del rilancio da parte di Pirelli nel Business Pneumatici per Veicoli Industriali.

Lo scenario competitivo è stato caratterizzato, nel primo semestre dell'anno, da pressioni sui prezzi di vendita, da una marcata azione dei principali concorrenti alla razionalizzazione produttiva e dalla ricerca di fonti produttive a basso costo. Il mercato in Europa è stato leggermente negativo.

Il mercato turco è uscito dalla crisi che lo aveva caratterizzato nel 2001, con una crescita superiore al 30%, seguita da una crescita simile delle nostre vendite e si sono confermate le opportunità nei mercati africani e orientali per la consociata egiziana che ha ulteriormente migliorato le proprie vendite nell'area.

Nel secondo semestre dell'anno in tutto il mondo si è assistito ad un aumento del costo delle materie prime, derivati dal petrolio e gomma naturale; infine il mercato sudamericano ha sofferto per la svalutazione del Real Brasiliano e per le crisi Venezuelana e Argentina, ma ha più che compensato i fattori macroeconomici con la crescita della domanda (+8%) in Brasile, che ha favorito lo sviluppo delle nostre vendite nell'area.

A fronte di quanto sopra Pirelli ha incrementato le vendite e rafforzato le proprie quote, e nella seconda parte dell'anno ha implementato azioni per riposizionare i prezzi.

La Business Unit ha un assetto produttivo ottimale. L'80% della produzione è in paesi a basso costo di trasformazione mentre il restante 20% è in Italia.

Sono stati introdotti miglioramenti di prestazioni sulle linee dei principali prodotti, è stata razionalizzata la gamma e lanciati nuovi prodotti per l'introduzione in nuovi mercati.

### **Business Unit Steelcord**

Nel 2002 il mercato mondiale dello Steelcord ha chiuso con un incremento superiore al 2% sull'anno precedente, trainato soprattutto dai mercati emergenti quali Cina, Est Europa e Sud America. I mercati maturi (Europa Occidentale e Nafta) hanno chiuso con un'equivalente riduzione del consumo.

La contrazione della domanda mondiale di filo tubi (-7% sul 2001) ha testimoniato la mancata ripresa economica attesa per il secondo semestre. Dal lato dell'offerta, nel 2002 si e' accentuato il processo di concentrazione.

In questo quadro generale la Business Unit Steelcord ha chiuso l'anno con un incremento delle vendite grazie al consolidamento della nostra quota in alcuni clienti majors ed ai volumi trainati da Pirelli.

Dal punto di vista industriale le due fabbriche low cost in Turchia e Brasile hanno ampliato la capacita' produttiva e fatto registrare migliori performance rispetto al 2001, grazie all'incremento dei volumi di produzione ed alla continua attenzione ai costi sia variabili sia fissi.

Nel 2003 il mercato steelcord a livello mondiale prevede una leggera crescita sul 2002, ancora una volta trainato dai mercati emergenti. Resta invariata la situazione del mercato filo tubi.

### Andamento delle principali società del Settore

Si riportano i dati più significativi, come compaiono nei bilanci predisposti dai consigli d'amministrazione ed approvati o in corso d'approvazione da parte delle rispettive assemblee degli azionisti.

I valori sono espressi in moneta locale e confrontati con l'esercizio precedente.

<b>Pirelli Pneumatici S.p.A. - Italia</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
(in migliaia di Euro)		
. Fatturato	1.443.558	766.144
. Risultato netto	(6.948)	(10.884)
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	91.012	38.541
. Patrimonio netto	281.113	297.396
<b>Pirelli Reifenwerke GmbH - Germania</b>		
(in migliaia di Euro)		
. Fatturato	554.356	528.263
. Risultato netto	17.133	7.792
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	23.833	42.496
. Patrimonio netto	48.602	39.261
<b>Pirelli UK Tyres Ltd - consolidato</b>		
(in migliaia di Lst)		
. Fatturato	245.320	247.658
. Risultato netto	3.222	3.435
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	21.316	33.819
. Patrimonio netto	77.204	71.583
<b>Pirelli Neumaticos S.A. - Spagna</b>		
(in migliaia di Euro)		
. Fatturato	267.329	257.128
. Risultato netto	4.345	1.526
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	(15.255)	(7.043)
. Patrimonio netto	72.653	69.052
<b>Metzeler Reifen GmbH - Germania</b>		
(in migliaia di Euro)		
. Fatturato	124.208	114.086
. Risultato netto	1.763	4.824
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	10.315	11.755
. Patrimonio netto	18.175	21.186
<b>Turk Pirelli Lastikleri A.S. - Turchia</b>		
(in migliaia di Euro)		
. Fatturato	206.430	199.988
. Risultato netto	9.287	8.089
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	(10.170)	(15.050)
. Patrimonio netto	88.356	80.098

<b>Pirelli Penus S.A. - Brasile</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
(in migliaia di Reais)		
. Fatturato	1.733.549	1.335.307
. Risultato netto	94.562	48.891
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	(44.531)	(28.349)
. Patrimonio netto	624.220	519.923
<b>Pirelli Tire Llc - Stati Uniti</b>		
(in migliaia di \$)		
. Fatturato	154.327	158.523
. Risultato netto	10.398	9.139
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	53.146	65.088
. Patrimonio netto	(10.844)	(74.242)
<b>Pirelli Neumaticos S.A.I.C. - Argentina</b>		
(in migliaia di Pesos)		
. Fatturato	321.842	103.517
. Risultato netto	(12.622)	(302)
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	(16.883)	586
. Patrimonio netto	101.578	52.340
<b>Pirelli de Venezuela C.A. - Venezuela</b>		
(in migliaia di \$)		
. Fatturato	57.740	67.243
. Risultato netto	1.892	(1.006)
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	(6.028)	382
. Patrimonio netto	32.991	44.365

### **Prospettive per l'anno in corso**

Il 2003 si apre all'insegna di una possibile transizione dell'economia mondiale verso una ripresa che tuttavia, anche a causa dei numerosi fattori d'incertezza ancora presenti, sarà lenta e si manifesterà probabilmente solo a partire dal secondo semestre.

Negli *Usa*, l'incerto andamento dei consumi e del clima di fiducia di consumatori e imprese impongono cautela nel formulare previsioni di crescita. Tuttavia, grazie anche all'orientamento espansivo della politica monetaria ed a possibili sgravi fiscali, per quest'anno si prevede una crescita media annua del 2,7%, in linea con quella raggiunta nell'ultima parte del 2002.

In *Europa*, le prospettive di miglioramento dell'economia sono legate alla ripresa degli Stati Uniti, ad un miglioramento del clima di fiducia degli operatori, ed al riassorbimento

dell'effetto changeover verso l'Euro, che ha contribuito a deprimere i consumi nel 2002. Nel corso del 2003 la ripresa della domanda interna, unita all'impulso derivante da un eventuale taglio dei tassi d'interesse, dovrebbe costituire uno dei fattori principali di crescita dell'area, che si prevede raggiungerà un valore medio annuo dell'1,6% (contro l'1% registrato nel 2002).

Nel complesso la situazione dell'*America Latina* sembra essersi stabilizzata e guardare ad un moderato recupero; tuttavia, la situazione resta critica in alcuni Paesi quali l'Argentina ed il Venezuela. In Brasile invece, sembra rientrare l'incertezza e quest'anno il paese potrebbe raggiungere una crescita intorno al 2%, lievemente superiore a quella registrata nel 2002.

In Asia si conferma fragile la situazione del *Giappone*, dove, nonostante qualche segnale di miglioramento negli ultimi mesi, la domanda interna resta debole e viene in parte compensata dal positivo andamento delle esportazioni. Tale dipendenza dall'estero, insieme con una deflazione persistente, giustifica la prospettiva di una crescita debole per quest'anno (0,4%). Si confermano invece buone le previsioni per gli altri paesi del Pacifico (+3,9%), per Cina e subcontinente indiano (+6,8%).

Per quanto concerne l'andamento dei **prezzi al consumo**, mentre a livello mondo si attende un incremento simile a quello del 2002 (2,7%), negli USA, dopo la decelerazione dello scorso anno, si prevede un ritorno dell'inflazione su valori superiori al 2%. Nell'area Euro invece, la risalita dei prezzi di fine 2002 dovrebbe essere seguita nel corso di quest'anno da un progressivo contenimento, ed in media annua l'inflazione dovrebbe attestarsi attorno al 2%.

Infine, grande è l'incertezza sull'andamento del mercato petrolifero a causa della difficile situazione politica internazionale. E' quindi possibile che le quotazioni di petrolio rimangano oltre i 30 dollari a barile nella prima parte del 2003, e scendano poi gradualmente.

Per il **mercato europeo delle autovetture**, il 2002 non è stato un anno favorevole. Le immatricolazioni sono diminuite quasi ovunque in Europa (-3,1%).

Difficile prevedere l'andamento del 2003, dove tuttavia il possibile calo della produzione automobilistica sarà più che compensato dal consolidamento dell'evoluzione positiva del mix della domanda Ricambi.

Anche negli *USA* nel 2002 il mercato ha registrato una flessione; le previsioni per l'anno in corso prospettano invece un recupero della domanda ai Ricambi.

Un miglioramento è previsto anche per l'*America Latina*, dove i risultati positivi del Brasile dovrebbero essere affiancati da un discreto recupero degli altri paesi dell'area per tutti i prodotti pneumatici.

Per quanto riguarda il mercato dei **Veicoli Industriali**, le prospettive sono più incerte in *Europa* mentre si conferma positivo il trend in *Sud America*. Peraltro, la produzione e l'immatricolazione di nuovi Veicoli Industriali sono meno determinanti per l'equilibrio della capacità produttiva rispetto al Vettura mentre il trend della domanda Ricambi è previsto complessivamente più stabile ed in linea con quello del business Vettura.

In questo difficile scenario mondiale il Settore Pneumatici continua a perseguire la propria strategia di focalizzazione sull'alto di gamma, supportata dall'organizzazione per Business Units e quindi dal focus sul prodotto e dà la massima attenzione alla capacità esecutiva e realizzativa di tutte le azioni che consentiranno il raggiungimento di risultato operativo in miglioramento rispetto al 2002.

## **SISTEMI INFORMATIVI**

L'anno 2002 è stato caratterizzato da una fase d'assestamento dopo una forte fase di sviluppo avvenuta soprattutto per le iniziative Internet nei due anni precedenti. Questo non ha impedito di promuovere nuove iniziative mirate a supportare l'evoluzione dei business. Tutto ciò ha confermato la stabilità raggiunte dai sistemi informativi di Gruppo, dal punto di vista applicativo (SAP) e infrastrutturale (APIS).

Dopo un notevole incremento nell'anno 2001 e parzialmente 2002, lo sviluppo delle applicazioni web si sta riportando su un trend di crescita fisiologica. Sempre legato al mondo Internet è opportuno rilevare che l'attenzione dedicata lo scorso anno alla qualità del servizio erogato dai siti internet Pirelli in termini di contenuti, disponibilità e prestazioni, hanno permesso di incrementare in modo significativo sia il numero di sessioni di visita che il numero di nuovi utenti registrati sui siti stessi.

In termini di piattaforme hardware, software ed infrastrutture di rete, è proseguito il consolidamento e la diffusione della nuova architettura e-APIS 2000 cogliendo le opportunità progettuali verificatesi soprattutto nell'area di "mobile computing" per il supporto alle forze di vendita.

Con lo spostamento del sistema SAP R/3 dell'affiliata tedesca del Settore Cavi su Milano, è stato completato il consolidamento degli ambienti SAP europei.

Sempre nell'ottica di ricerca d'opportunità sinergiche e miglioramento della governance tecnologica, si è provveduto a consolidare il Data Center del Settore Cavi Turchia su quello Pneumatici d'Istanbul.

Il progressivo consolidamento della piattaforma applicativa SAP, ha portato ad un numero d'utenti pari a circa 10.300 ed alla conseguente continua espansione della piattaforma infrastrutturale APIS, che a fine 2002 conta circa 16.100 utenti.

Per il Settore Pneumatici, le attività si sono concentrate su estensione /arricchimento delle iniziative B2B, creazione della piattaforma CRM e consolidamento degli ambienti SAP.

In particolare:

- CRM (Contact Center e Mobile Sales Automation): scelta tool mySAP CRM, definizione kernel, attivazione UK/Germania/Italia/Spagna;
- SFA (portale venditori): roll-out in 12 paesi europei e USA;
- e-CRM (Customer Relationship Management): copertura 10 mercati, incremento DB profilatura utente finale del 50%, sviluppo applicativo dealer, gestione campagne B2B2C;
- B2B Dealer: miglioramento performance e arricchimento contenuti (7300 clienti attivati, 30% transato - % vs tot righe d'ordine), sviluppo piattaforma USA, applicativo Ordine Multimarca per canale lungo, "Motorsport" e "Safety & Innovation", catalogo promozionale on-line (Jakala);
- Consolidamento e standardizzazione ambienti SAP: go live progetto "One business" UK e Germania, attivazione nuovi processi di controllo disponibilità europea;
- Implementazione SAP Sud Africa, allineamento kernel USA e profitability Grecia;
- DNI (Demand Network Integration): rilascio modulo DRP (SNP di SAP APO);
- Data Warehouse: predisposizione dati di base Logistica e Commerciale;
- SMS (Specification Management System): rilascio di tutti i moduli per Italia, Spagna, Brasile;
- PCS (Production Control System): definizione kernel, scelta tool di schedulazione della produzione, rilascio modulo WMS per Germania;
- BU Moto: Continuo Allineamento procedure e sistemi in uso per vettura in tutte le aree funzionali;
- Rendiconto commerciale per origine.

Nel Settore Cavi e Sistemi Telecom, si è completata la centralizzazione a livello europeo delle infrastrutture e delle applicazioni SAP, per meglio supportare il modello di business che richiede una forte governance centralizzata di Settore.

L'implementazione ha riguardato i seguenti sistemi:

Common Analisi – completamento roll-out europeo

CRM - Codifica comune per Materie Prime sugli stabilimenti Francia (cavi e accessori)

SAP TLC - roll-out sugli stabilimenti Telecom di cavi (UK) e accessori (Francia e UK) e sull'affiliata commerciale in Germania

SAP TLC - Upgrade del sistema Europeo alla nuova release sw

SAP BW - roll-out del sistema di Business Intelligence sulle affiliate UK e Germania e sulla linea di prodotti Accessori

E-KAM (Key Account Mgmt.) strumento di Customer Relationship Management pan-europeo - roll-out su Germania e UK

Nelle altre affiliate extra europee sono state avviati i progetti di Upgrade di release del sistema SAP, in particolare in Nord America è stato avviato un progetto B2B verso i principali clienti del settore.

Per il Settore Cavi e Sistemi Energia le nuove iniziative informatiche sono state caratterizzate da un forte orientamento al contenimento dei costi pur garantendo il necessario adeguamento dei sistemi alle evoluzioni del business di riferimento; di conseguenza si è operato in modo selettivo nella promozione delle iniziative e fra queste si ricordano:

1. la classificazione comune di Prodotti/Clienti /perimetri di business Unit su base worldwide;

2. la realizzazione di un Datawarehouse centralizzato per il reporting commerciale/logistico a livello europeo;
3. l'estensione del Reporting dei KPI Acquisti ai paesi extra europei;
4. upgrade alla Release SAP 4.6.c per I sistemi USA / Germania / UK / Brasile e Argentina;
5. l'attivazione del sistema centralizzato (Steadynet) per la gestione dei flussi d'acquisto / vendita intercompany;
6. la diffusione della Common Analisi a tutti I paesi europei;
7. l'installazione del sistema di programmazione della produzione (Cyberplan) sul plant pilota di Neustadt in Germania;
8. l'implementazione di nuove funzionalità all'interno del sistema SAP R/3.

## **ECOLOGIA E AMBIENTE**

Proseguendo sulla strada intrapresa verso uno sviluppo sostenibile nel 2002, Pirelli non solo ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissata ma ha posto le basi per ulteriori progressi nell'applicazione pratica della sua politica per l'ambiente.

In particolare oltre il 90% delle Unità Operative sono state dotate di un sistema di gestione ambientale, certificato secondo lo standard internazionale ISO14001, utilizzando appieno i criteri metodologici ormai consolidati nelle diverse attività aziendali, dalla gestione dei fornitori all'acquisizione dei prodotti. Si è ormai vicini alla totale certificazione di tutte le Unità, compreso quelle di recente acquisizione che si sono rapidamente adeguate agli standard Pirelli.

Gli stessi criteri metodologici e l'elevato standard qualitativo delle funzioni di Settore e Corporate interessate, hanno spinto Pirelli ad intraprendere un ambizioso programma di gestione della sicurezza, che porterà alla progressiva certificazione secondo lo standard internazionale OHSAS18001 delle Unità Operative. Già nel corso del 2002 sette Unità sono state certificate e si prevede di incrementarne significativamente il numero nel corso del 2003.

Il Report Ambientale, alla terza edizione, si è giovato della ormai consolidata gestione centralizzata dei dati, attraverso una Banca Dati Ambientale semplice ed efficiente.

La possibilità di gestire e valutare i dati in maniera omogenea, ha contribuito in maniera decisiva all'inclusione della Pirelli nelle due prestigiose serie d'Indici di Sostenibilità delle borse di New York e Londra – il Dow Jones e il FTSE4Good.

Nell'ottica di un miglioramento continuo, nel corso del 2002 si è posta quindi ancora più attenzione alla valutazione dei dati raccolti, per poter cogliere tutte le opportunità di minimizzare gli impatti ambientali nelle fabbriche (consumo energia, acqua, materie prime, produzione emissioni ecc.).

In alcuni casi questo processo metodologico ha portato alla valutazione degli impatti dell'intero processo produttivo, consentendo di migliorare non solo l'impatto sull'ambiente del processo stesso ma anche quello del prodotto finale.

Un esempio d'applicazione di tale metodologia è certamente il nuovo processo produttivo dei pneumatici (MIRS) che già negli anni scorsi aveva dimostrato di ridurre la quantità e migliorare la qualità delle emissioni, nonché di minimizzare il consumo d'energia. Inoltre associato al processo produttivo MIRS, Pirelli ha compiuto un ulteriore passo in avanti, progettando e costruendo una nuova sala mescole che ha consentito di ridurre drasticamente le emissioni d'inquinanti sia verso l'ambiente esterno sia verso l'ambiente interno di lavoro.

Nel Settore Cavi, Pirelli ha spinto in maniera decisa verso l'ottenimento di prodotti a ridotto impatto ambientale, utilizzando le conoscenze acquisite mediante l'analisi del ciclo di vita del prodotto (Life Cycle Assessment). Alcuni esempi sono i cavi della linea Action (ridotta quantità delle materie prime utilizzate), della linea Dry-Dry e Drylam (eliminazione del piombo), Afumex (eliminazione dello sviluppo gas tossici durante un incendio) e Air Bag (plastica al posto del metallo).

In alcuni casi l'analisi del ciclo vita ha portato a scelte strategiche differenti anche per la commercializzazione: la tecnica Micro Tunnelling (posa cavi sotterranei) minimizza l'impatto ambientale dei cavi stessi durante tutte le operazioni d'installazione.

Pirelli, ritenendo l'applicazione della propria Politica Ambientale una delle leve strategiche nell'ottica della creazione di valore, ha orientato alcune attività di ricerca dei Pirelli Labs verso tecnologie d'avanguardia verso uno Sviluppo Sostenibile. Ad esempio, nel corso del 2002, sono stati avviati alcuni progetti di ricerca in campo ambientale, quali l'approfondimento delle tematiche di riciclo dei rifiuti (fine vita pneumatici) ad innovativi sistemi per la produzione d'energia pulita (fuel cells, fotovoltaico).

Pirelli infine, seguendo i principi ispiratori della Politica Ambientale di cui si è dotata, nel corso del 2002 ha dato seguito al proprio impegno nel recupero d'aree industriali, bonificando e rendendo compatibili con attività residenziali aree dismesse o in via di dismissione, contribuendo alla riqualificazione di numerose aree urbane.

## **PERSONALE**

L'organico complessivo del Gruppo al 31 dicembre 2002 è costituito da 36.079 con una riduzione di 3.048 unità rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente.

In conseguenza dell'accelerazione del programma di rightsizing avvenuta nella parte finale del 2002, l'organico all'1 gennaio 2003 del Gruppo è pari a 35.610 unità, con una riduzione di 3.517 unità rispetto al 31 dicembre 2001.

E' continuata, durante l'esercizio 2002, la razionalizzazione organizzativa nei tre settori, focalizzata al contenimento dei costi fissi di struttura in particolare nei Settori Cavi Energia e Telecom.

Gli organici al 31 dicembre 2002 sono così distribuiti:

### **Settore**

Cavi e Sistemi Energia	12.479	34,6%
Cavi e Sistemi Telecom	2.546	7,1%
Pneumatici	20.222	56,0%
Altri	832	2,3%

### **Area geografica**

Europa	61,5%	(di cui Italia 21,3%)
Nord America	3,7%	
Sud America	23,0%	
Altro	11,8%	

### **La composizione è:**

Dirigenti	508	1,4%
Impiegati	9.068	25,1%
Operai	24.246	67,2%
Lavoratori temporanei	2.257	6,3%

Il costo del personale nell'esercizio è stato di Euro 1.352 milioni, con una riduzione del 10% rispetto l'anno precedente ed un rapporto con il fatturato totale pari al 21,4%, contro il 20% dell'anno precedente.

### **Azioni di formazione e sviluppo delle Risorse Umane**

Nel 2002 è proseguito il grande investimento sulle tecnologie Intranet e quindi sul portale interno (Employee on Line).

La principale finalità del portale è stata e rimane quella di generare un rapporto diretto fra dipendenti e azienda, creando una "piazza" aziendale virtuale, in cui è possibile trovare molte delle informazioni di cui si ha bisogno quotidianamente per lavorare.

Su questa filosofia, quindi, è stato ancora migliorato il "Learning Lab", ovvero il portale interno della formazione. Grazie a questo portale, ogni dipendente può costruirsi il proprio percorso di formazione in relazione al ruolo che svolge in azienda, mettendo insieme azioni formative sia "on line" che "classroom". Il catalogo delle offerte formative è stato arricchito con nuovi programmi e pacchetti di e-Learning, in parte acquistati in parte realizzati internamente.

Un'altra importante innovazione nel portale interno, è stata la messa a disposizione di tutti i dipendenti con modalità "on line" della scheda di valutazione della performance ("My Appraisal"), che consente di supportare *on line* il processo annuale fra capo e collaboratore d'assegnazione degli obiettivi di lavoro, di verificarne nel tempo gli andamenti e di valutarne i risultati. Una nuova campagna di formazione mirata alla valutazione delle performance ha supportato il lancio di quest'applicativo.

<b>Dati sul Portale:</b>	<b>N° Collegati</b>	<b>N° Contatti/Utilizzo Servizio</b>
<b>Employee On Line</b>	<b>18.000</b>	<b>12.000/mese</b>
<b>Learning Lab (solo Italia)</b>	<b>1.000</b>	<b>100/mese</b>
<b>My Appraisal (collegamento solo su richiesta)</b>	<b>1.500</b>	<b>1.100</b>

L'investimento nelle attività di formazione internazionale, dedicate ai Talenti ed agli Alti Potenziali di tutte le Affiliate, è proseguita in linea con gli investimenti dello scorso anno, coinvolgendo 70 giovani laureati, per i quali già s'intravede un notevole potenziale manageriale e 50 Alti Potenziali, già in posizioni di middle management nel pieno del loro sviluppo di carriera.

Sul versante dello sviluppo del management, oltre alla formazione specifica già citata, sono state organizzate - con il Top Management del Gruppo e quello locale - presso tutte le Affiliate giornate di lavoro dedicate alla revisione del management locale ("People Day") e a disegnare specifiche azioni individuali di sviluppo e di rinforzo professionale.

Proprio in relazione alle difficoltà che alcuni Business hanno attraversato nel 2002, grande attenzione è stata posta a realizzare azioni dirette di comunicazione interna.

Il Top Management del Gruppo ha, infatti, effettuato incontri con tutto il management e parte degli staff in ogni Paese in cui Pirelli ha una presenza significativa, volti ad illustrare l'andamento dei Business e dei Settori in cui opera il Gruppo e ad illustrare il piano triennale ("Road Show").

Nel 2003 le linee d'azione principali su cui il Gruppo si muoverà riguarderanno le seguenti aree:

➤ **Comunicazione**

Saranno replicate le esperienze di comunicazione diretta del Top Management presso le Affiliate effettuate nel 2002, anche in considerazione del loro successo e della loro utilità.

Sarà inoltre realizzata una nuova versione del Portale "Employee on Line" volta a dare in modo ancora più tempestivo e vicino ai dipendenti, sia le informazioni sull'azienda, sia i principali strumenti di lavoro.

➤ **Potenziamento delle competenze chiave dei business Pirelli**

L'obiettivo principale è di fornire al management le competenze adeguate per sostenere le importanti sfide di business. Due aree di lavoro sono già state identificate. La prima riguarda un grande investimento sulle risorse commerciali attraverso azioni estese di valutazione dell'adeguatezza delle competenze presenti e la realizzazione d'azioni conseguenti (se e dove necessario ricambio delle persone, formazione, piani individuali di sviluppo). La seconda intende riprendere la formazione dei Senior Executives con un approccio differente, cioè facendo fronte all'esigenza di fornire sostegno all'ampio numero d'Executive posti per la prima volta in posizioni nuove e sfidanti.

➤ **Sviluppo dei Talenti e attenzione al ricambio manageriale**

S'intende proseguire i "People Day" nelle Affiliate, monitorando ancora più da vicino la crescita dei Talenti e sfruttando ancora meglio sia le leve di sviluppo internazionale già significativamente utilizzate nel Gruppo (mobilità internazionali e incarichi internazionali "ad hoc"), sia le potenzialità offerte dalle mobilità inter-business.

Infine, per garantire comunque il ricambio manageriale nel medio periodo, saranno riprese alcune campagne d'assunzione di taglio internazionale di "pool" di giovani talenti nelle Funzioni o nei Business più critici.

**Rappresentazione economica-patrimoniale consolidata pro-forma sulla base di un'ipotesi di consolidamento integrale d'Olimpia S.p.A. e valutazione della partecipazione in Olivetti S.p.A. con il metodo del patrimonio netto.**

Di seguito è riportata una rappresentazione economica-patrimoniale consolidata pro-forma di Pirelli S.p.A. al 31 dicembre 2002, dove si assume il consolidamento integrale d'Olimpia S.p.A. e la valutazione della partecipazione in Olivetti S.p.A. con il metodo del patrimonio netto.

	Bilancio consolidato 31/12/2002 Pirelli S.p.A. (1)	Rettifiche pro-forma				Bilancio consolidato 31/12/2002 Pirelli S.p.A. pro-forma (2)
		Storno Risultato Olimpia S.p.A. di competenza Pirelli S.p.A. (60%)	Olimpia S.p.A. integrale	Rettifiche di consolidamento e valutazione della partecipazione in Olivetti SpA con il metodo del patrimonio netto	Totale rettifiche pro-forma	
<i>(in milioni di Euro)</i>						
<b>Conto economico sintetico</b>						
Vendite	6.311		0		-	6.311
Risultato operativo	117		(1)		(1)	116
Oneri /Prov.finanziari/Ret. del valore di attività finanz.	(403)	150	(241)	(440)	(531)	(934)
(Oneri)/Proventi straordinari	(262)		(4)		(4)	(266)
Imposte	(62)		0		-	(62)
Risultato netto	(610)	150	(246)	(440)	(536)	(1.146)
Risultato netto di competenza	(614)	150	(148)	(264)	(262)	(876)
Effetto ammortamento goodwill	3			589	589	592
Risultato netto (escluso ammortamento goodwill)	(607)	150	(246)	149	53	(554)
Risultato netto di competenza (escluso ammortamento goodwill)	(611)	150	(148)	89	91	(520)
<b>Stato patrimoniale riclassificato</b>						
Immobilizzazioni	6.114	169	8.541	(3.597)	5.113	11.227
Capitale circolante netto	768	-	58	-	58	826
Totale capitale netto investito	6.882	169	8.599	(3.597)	5.171	12.053
Finanziato da:						
Patrimonio netto	4.576	169	4.923	(3.597)	1.495	6.071
- di cui patrimonio netto di competenza	4.394	169	2.954	(3.406)	(283)	4.111
Fondi	837	-	0	-	-	837
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	1.469	-	3.676	-	3.676	5.145

(1) bilancio consolidato Pirelli S.p.A. (partecipazione in Olimpia S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto)

(2) dati pro-forma (consolidamento integrale di Olimpia S.p.A.e valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Olivetti)

La situazione economica-patrimoniale consolidata pro-forma è stata redatta utilizzando il bilancio civilistico d'Olimpia S.p.A. al 31 dicembre 2002 e il bilancio consolidato del gruppo Olivetti S.p.A. alla stessa data.

La perdita d'esercizio di Olimpia S.p.A. (Euro 246 milioni) è stata determinata essenzialmente da oneri finanziari pari a Euro 173 milioni e dalla perdita derivante dal mancato esercizio dei warrants Olivetti 2001-2002 pari a Euro 68 milioni.

Vengono di seguito descritte le principali rettifiche pro-forma incluse nella tabella sopra esposta:

- nella colonna “Storno risultato Olimpia S.p.A. di competenza Pirelli S.p.A. 60%” sono stati stornati gli effetti economici e patrimoniali derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Olimpia S.p.A. nel bilancio consolidato di Pirelli S.p.A. al 31 dicembre 2002;
- nella colonna “Olimpia S.p.A. integrale” sono state incluse le attività, le passività, i costi e i ricavi risultanti dal bilancio al 31/12/2002 d'Olimpia S.p.A., attribuendo ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e di risultato di loro competenza.
- nella colonna “rettifiche di consolidamento e valutazione della partecipazione in Olivetti S.p.A. con il metodo del patrimonio netto” è stato aggiunto l'effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Olivetti S.p.A., che si traduce in una rettifica di valore pari ad Euro 440 milioni, di cui Euro 220 milioni relativi all'ammortamento dell'avviamento implicito di dodici mesi su un periodo totale di venti anni ed Euro 220 milioni relativi al risultato dell'esercizio 2002 del gruppo Olivetti di competenza d'Olimpia S.p.A..

Si evidenzia inoltre “Effetto ammortamento goodwill” sul risultato netto così dettagliato:

- nella colonna “bilancio consolidato 31 dicembre 2002 Pirelli S.p.A.” l’importo di Euro 3 milioni si riferisce alla quota dell’anno relativa all’avviamento registrato da Pirelli S.p.A. su Olimpia S.p.A.;
- nella colonna “rettifiche di consolidamento e valutazione della partecipazione in Olivetti S.p.A. con il metodo del patrimonio netto” l’importo di Euro 589 milioni si riferisce per Euro 220 milioni all’avviamento di Olimpia S.p.A. su Olivetti S.p.A. e per Euro 369 milioni all’avviamento di Olivetti S.p.A. su Telecom Italia S.p.A..

Qui di seguito si mettono a confronto i dati di patrimonio netto e indebitamento netto risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 di Pirelli S.p.A., con i dati consolidati pro-forma di Pirelli S.p.A. nelle ipotesi di:

- consolidamento integrale di Olimpia S.p.A. e valutazione della partecipazione in Olivetti con il metodo del patrimonio netto;
- consolidamento integrale di Olimpia S.p.A. e del gruppo Olivetti S.p.A..

<i>(in milioni di Euro)</i>	Patrimonio netto		Indebitamento netto		Indebitamento netto/Patrimonio netto		Patrimonio netto di competenza	
	31/12/2002	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2001
Gruppo Pirelli SpA: dati consolidati	4.576	5.660	1.469	1.089	0,32	0,19	4.394	5.462
Gruppo Pirelli SpA: dati consolidati pro-forma con Olimpia S.p.A. consolidata integralmente e valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Olivetti S.p.A.	6.071	7.739	5.145	4.598	0,85	0,59	4.111	5.469
Gruppo Pirelli SpA: dati consolidati pro-forma con Olimpia S.p.A. e il gruppo Olivetti consolidati integralmente	23.378	30.435	38.544	42.960	1,65	1,41	4.111	5.469

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. 98015375 del 27 febbraio 1998, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti dalle imprese del Gruppo con le parti correlate, sono di seguito riportati gli effetti di natura patrimoniale ed economica derivanti da tali operazioni sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2002.

Gli effetti derivanti dai rapporti tra Pirelli S.p.A. e le sue controllate, sono evidenziati nel bilancio e nella nota integrativa della stessa Capogruppo e, così come quelli relativi a rapporti tra le controllate, intereliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle fra la Capogruppo e le sue controllate, nonché tra le controllate stesse, rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo, sono regolate a condizioni di mercato e non si rilevano operazioni di carattere atipico ed inusuale, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

Il prospetto, sotto riportato, rileva i principali rapporti al 31 dicembre 2002 che il Gruppo Pirelli S.p.A. ha intrattenuto con le imprese controllanti (Pirelli & C. A.p.A. e Pirelli & C. Luxembourg S.A.) e le imprese controllate da queste ultime, che si sostanziano in società incluse nell'area di consolidamento di Pirelli & C. A.p.A..

(in milioni di euro)

Natura del rapporto	Verso imprese controllanti	Verso imprese controllate da Pirelli & C. A.p.a	Totale
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI	0,5	0,4	<b>0,9</b>
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI	(1,2)	(2,9)	<b>(4,1)</b>
CREDITI FINANZIARI	0,0	0,0	<b>0,0</b>
DEBITI FINANZIARI	(1,3)	(17,4)	<b>(18,7)</b>
RICAVI PER BENI E SERVIZI	1,2	3,4	<b>4,6</b>
COSTI PER BENI E SERVIZI	(5,2)	(9,7)	<b>(14,9)</b>
PROVENTI FINANZIARI	1,4	7,1	<b>8,5</b>
ONERI FINANZIARI	(23,3)	(0,6)	<b>(23,9)</b>
PROVENTI STRAORDINARI	16,5	0,0	<b>16,5</b>
ONERI STRAORDINARI	0,0	(1,2)	<b>(1,2)</b>

I rapporti di Pirelli S.p.A., e sue controllate, verso **imprese controllanti** si riferiscono principalmente a:

- **debiti finanziari**, relativi a rapporti di conto corrente intrattenuti da Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. con Pirelli & C. A.p.A.;
- **ricavi per beni e servizi**, relativi a prestazioni per servizi vari resi da Pirelli S.p.A. e Pirelli Informatica S.p.A. a Pirelli & C. A.p.A.;
- **costi per beni e servizi**, relativi a costi per i servizi di segreteria societaria e di revisione interna svolti da Pirelli & C. A.p.A. a favore di Pirelli S.p.A.;
- **proventi ed oneri finanziari**, relativi ad interessi attivi e passivi derivanti dai rapporti di conto corrente e di finanziamento sopra richiamati, nonché ai costi ed ai ricavi per operazioni di copertura effettuate da Pirelli International Ltd. (controllata da Pirelli S.p.A.) a Pirelli & C. A.p.A.;
- **proventi straordinari**, relativi alla plusvalenza realizzata da Pirelli S.p.A. per la vendita della sede di rappresentanza di Roma e della Bicocca degli Arcimboldi a Pirelli & C. A.p.A.; tale cessione è stata originata dall'opportunità di allocare presso la capogruppo Pirelli & C. A.p.A. immobili utilizzati dall'intero Gruppo.

I rapporti di Pirelli S.p.A., e sue controllate, verso **imprese controllate da Pirelli & C. A.p.A.** si riferiscono principalmente a:

- **debiti commerciali ed altri**, relativi a servizi prestati da società appartenenti al Gruppo Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (controllata da Pirelli & C. A.p.A.) a Pirelli S.p.A. e sue controllate;
- **crediti e debiti finanziari**, relativi a rapporti di conto corrente intrattenuti da Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. con società appartenenti al Gruppo Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (controllata da Pirelli & C. A.p.A.).
- **ricavi per beni e servizi**, relativi a recuperi costi per prestazioni varie da parte di Pirelli S.p.A. e di Pirelli Informatica S.p.A. (controllata da Pirelli S.p.A.) nei confronti di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. e sue controllate;

- **costi per beni e servizi**, relativi a costi per servizi di gestioni immobiliari sostenuti da Pirelli S.p.A. e sue controllate a fronte di prestazioni effettuate da società del Gruppo Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (controllata da Pirelli & C. A.p.A.);
- **proventi ed oneri finanziari**, relativi ad interessi attivi e passivi derivanti dai rapporti di conto corrente e di finanziamento sopra evidenziati.

Si segnalano inoltre, ai fini di una completa informativa, i rapporti in essere nell'anno 2002 tra il gruppo Pirelli S.p.A. ed il gruppo Olivetti-Telecom e che rientrano nell'ordinaria gestione e sono regolati a condizioni di mercato. Relativamente a tali rapporti non si rilevano operazioni di carattere atipico ed inusuale:

- **ricavi per beni e servizi**, relativi essenzialmente a forniture di cavi per telecomunicazioni (Euro 53 milioni);
- **costi per beni e servizi**, relativi essenzialmente a servizi telefonici ricevuti (Euro 10 milioni);
- **crediti commerciali**, relativi alle forniture dei beni e servizi sopra descritti (Euro 8 milioni);
- **debiti commerciali**, relativi ai servizi telefonici sopra descritti (Euro 1,6 milioni);
- **altri proventi**, relativi alla plusvalenza di Euro 6,8 milioni per la cessione del 25,3% della partecipazione detenuta da Pirelli S.p.A. in EPIClink (prezzo di vendita Euro 17,7 milioni) e per la plusvalenza realizzata da Pirelli Informatica di Euro 0,8 milioni per la vendita di un ramo d'azienda ad EPIClink (prezzo di vendita Euro 3 milioni).

• **PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI**

Ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento CONSOB approvato con deliberazione n. 11971 del 14/5/1999 sono di seguito indicate le partecipazioni detenute, nella società Pirelli S.p.A. e nelle sue controllate da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, risultanti al 31 dicembre 2002 dal libro dei soci, da comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi Amministratori, Sindaci e Direttori Generali.

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	NR. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NR. AZIONI ACQUISTATE	NR. AZIONI VENDUTE	NR. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
TRONCHETTI PROVERA MARCO	PIRELLI SPA (possesso indiretto) (1)	30.513.000	6.848.855		37.361.855
BUORA CARLO	PIRELLI SPA	42.517			42.517
COPPOLA DI CANZANO EUGENIO	PIRELLI SPA	39.152			39.152
FERRARIO GIOVANNI	PIRELLI SPA	415.000			415.000
PERISSICH RICCARDO	PIRELLI SPA	2.517			2.517
PRESUTTI ENNIO	PIRELLI SPA	30.000			30.000
SOZZANI VINCENZO	PIRELLI SPA	32.483			32.483
BATTISTA VALERIO	PIRELLI SPA	5.050			5.050
CRISTIANCI OSCAR CARLOS	PIRELLI SPA	500.000			500.000
DE CONTO CLAUDIO	PIRELLI SPA	37.920			37.920
GORI FRANCESCO	PIRELLI SPA	11.304			11.304
RIDDETT KEVIN EDWARD	PIRELLI SPA	2.517	105.088	105.088	2.517
GUATRI LUIGI	PIRELLI SPA (2)	100.000			100.000

(1) Azioni detenute tramite Camfin S.p.A

(2) Azioni detenute dal coniuge.

## **PIANI DI STOCK OPTION**

Nel corso dell'esercizio 2002 non è stato avviato alcun nuovo Piano di Stock Option.

Si fornisce di seguito, anche in ottemperanza alle raccomandazioni della Consob in materia, una informazione complessiva in ordine all'evoluzione dei Piani avviati negli anni passati e tuttora in essere.

### 1. PIANO DI INCENTIVAZIONE PER IL BIENNIO 1999-2000

Caratteristiche del piano: attribuzione di diritti di opzione, non cedibili a terzi, per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli S.p.A. di futura nuova emissione.

Avvio del piano: piano avviato nel 1999.

Chiusura del piano: 15 marzo 2003.

Destinatari: 439 dipendenti (dirigenti e quadri) di Pirelli S.p.A. o sue controllate ovvero della controllante Pirelli & C. A.p.A. e di altre controllate di quest'ultima.

Condizioni per l'esercizio dell'opzione:

- a) mantenimento del rapporto di lavoro con una delle suddette società;
- b) raggiungimento, nel biennio 1999-2000, di specifici obiettivi (minimo e massimo, con conseguente proporzionale numero di opzioni esercitabili), assegnati dalle competenti direzioni a ciascun destinatario.

Prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni: Euro 0,52.

Periodo di esercizio delle opzioni: dal 16/2/2001 al 15/3/2001, dall'1/7/2001 al 31/8/2001 nonché agli stessi periodi dell'anno 2002 e, improrogabilmente, dal 16/2/2002 al 15/3/2003.

Numero massimo delle azioni per le quali era inizialmente pendente l'offerta:

22.304.300, pari a circa l'1,18% delle azioni ordinarie in circolazione.

Numero massimo delle azioni per le quali, al 1/1/2002, era ancora pendente l'offerta:

1.179.048, pari a circa lo 0,06% delle azioni ordinarie in circolazione.

Numero massimo delle azioni per le quali, al 31/21/2002, era ancora pendente

l'offerta: 198.160, pari a circa lo 0,01% delle azioni ordinarie in circolazione.

Azioni complessivamente emesse, a fronte dell'esercizio di diritti di opzione al 15 marzo 2003: 11.860.048, pari a circa lo 0,6% delle azioni ordinarie in circolazione a detta data, assegnate a n. 409 dipendenti.

Numero massimo delle azioni per le quali l'offerta è ancora pendente al 15 marzo 2003: **zero**; il piano è definitivamente concluso.

## 2. PIRELLI TO PEOPLE

Caratteristiche del piano: attribuzione di diritti di opzione, non cedibili a terzi, per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli S.p.A. di futura nuova emissione o, a scelta di quest'ultima, per acquistare azioni proprie della Pirelli S.p.A. stessa.

Obiettivo del piano: rafforzamento della fidelizzazione.

Destinatari: n. 725 dipendenti (dirigenti, quadri, dipendenti ad "alto potenziale") di Pirelli S.p.A. o sue controllate ovvero della controllante Pirelli & C. A.p.A. e di altre controllate di quest'ultima.

Condizione per l'esercizio delle opzioni: mantenimento del rapporto di lavoro con una delle suddette società.

Prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni: Euro 1,712.

Periodo di esercizio delle opzioni: sino a nove anni dalla data della loro attribuzione ma non prima che siano decorsi un anno da detta data relativamente al 50% di esse, due anni per un ulteriore 25% e tre anni per il residuo 25%.

Numero massimo delle azioni per le quali era inizialmente pendente l'offerta: 37.049.600, pari a circa l'1,93% delle azioni ordinarie in circolazione.

Numero massimo delle azioni per le quali, al 31/12/2002 era pendente l'offerta: 32.313.300, pari a circa l'1,68% delle azioni ordinarie in circolazione (di cui il 50% esercitabili a partire dal 5 novembre 2002) destinate a n° 636 dipendenti.

Diritti scaduti nel periodo per persone uscite dal Gruppo: n. 4.736.300

Azioni emesse nel periodo: nessuna.

### 3. GROUP SENIOR EXECUTIVES

Caratteristiche del piano: attribuzione di diritti di opzione, non cedibili a terzi, per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli S.p.A. di futura nuova emissione o, a scelta di quest'ultima, per acquistare azioni proprie della Pirelli S.p.A. stessa.

Destinatari: n. 51 dirigenti di Pirelli S.p.A. o sue controllate ovvero della controllante Pirelli & C. A.p.A. e di altre controllate di quest'ultima.

Condizione per l'esercizio delle opzioni:

- a) mantenimento del rapporto di lavoro con una delle suddette società;

- b) raggiungimento, nel biennio 2000-2001, di specifici obiettivi (minimo e massimo, con conseguente proporzionale numero di opzioni esercitabili) assegnati a ciascun destinatario.

Prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni: Euro 1,712.

Numero massimo delle azioni per le quali era pendente l'offerta: 15.811.563 (pari allo 0,82% delle azioni ordinarie in circolazione); numero determinato - a maggio 2002 - sulla base della verifica della performance effettivamente conseguita (contro un massimo teorico di 22.390.000).

Il 5 novembre 2001, sulla base di una stima provvisoria relativa ad un livello minimo di performance - sicuramente conseguito - erano già state attribuite n° 7.164.800 opzioni; in data 10 maggio 2002 è stata attribuita ai beneficiari - in via definitiva - la differenza pari a 8.646.763.

Periodo di esercizio delle opzioni:

- a) per quanto riguarda le opzioni attribuite il 5 novembre 2001 (7.164.800), sino a nove anni dalla data della loro attribuzione ma non prima che siano decorsi un anno da detta data relativamente al 50% di esse, due anni per un ulteriore 25% e tre anni per il residuo 25%;
- b) per quanto riguarda le opzioni attribuite in via definitiva il 10 maggio 2002 (8.646.763), sino al 31/5/2009 ma non prima dell'1/6/2002 relativamente al 50% di esse, e non prima dell'1/1/2003 per il residuo.

Numero massimo delle azioni per le quali, al 31/12/2002 era pendente l'offerta: 14.516.392, pari a circa allo 0,76% delle azioni ordinarie in circolazione destinate a n° 46 dipendenti.

Diritti scaduti nel periodo per persone uscite dal Gruppo: n. 1.295.171

Azioni emesse nel periodo: nessuna.

Nelle tavole di seguito riportate viene rappresentata l'evoluzione dei suddetti piani.

Piano di incentivazione per il biennio 1999-2000

Tav. 1	anno 2002			Anno 2001		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in €	Prezzo di mercato in € (*)	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in €	Prezzo di mercato in €
Diritti esistenti all' 1/1/2002	1.179.048	0,52	1,97	14.053.300	0,52	3,858
Diritti assegnati nel periodo (diritti esercitati nel periodo)	-	-	-	-	-	-
(Diritti scaduti nel periodo)	980.888	0,52	1,80	5.602.900	0,52	3,80
Diritti esistenti al 31/12/2002	198.160	0,52	0,9	7.271.352	0,52	-
				1.179.048	0,52	1,97

\* Il prezzo di mercato è la media dei prezzi ufficiali alle diverse date di esercizio, ponderato per le quantità di opzioni esercitate:

- gennaio 2001 n° 55.200 €3,88, febbraio 2001 n° 2.493.484 €3,97, marzo 2001 n° 2.565.206 €3,77, luglio 2001 n° 386.230 €3,30, agosto 2001 n° 102.780 €2,31
- gennaio 2002 n° 209.310 €2,08, febbraio 2002 n° 377.188 €1,64, marzo 2002 n° 394.390 €1,81

Tav. 2	Diritti assegnati – esistenti al 31/12/2002			Di cui esercitabili	
Prezzi di esercizio	Vita residuale contrattuale			Vita media residua	
	<1 anno*	1-2 anni	>2 anni	Totale	Totale
€0,52	198.160			198.160	

\* già esercitate nel periodo 20/2 – 10/3/2003

## Pirelli to People

Tav. 1	anno 2002			Anno 2001		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in €	Prezzo di mercato in €	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in €	Prezzo di mercato in €
Diritti esistenti all' 1/1/2002	37.049.600	1,712	1,97-	-	-	-
Diritti assegnati nel periodo (diritti esercitati nel periodo)	-	-	-	37.049.600 *	1,712	1,61
(Diritti scaduti nel periodo - per persone uscite dal Gruppo)	4.736.300	1,712	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31/12/2002	32.313.300	1,712	0,9	37.049.600	1,712	1,97
Di cui esercitabili al 31/12/2002	<b>16.156.650</b>					

\* data di assegnazione 5/11/2001

Tav. 2 Prezzi di esercizio	Diritti assegnati – esistenti al 31/12/2002		Di cui esercitabili		
	Vita residuale contrattuale		Dal 5/11/02	Dal 5/11/03	Dal 5/11/04
€1,712	>2 anni *	Totale			
	32.313.300	<b>32.313.300</b>	16.156.650	8.078.325	8.078.325

\* sino al 5/11/2010

## Group Senior Executives

Tav. 1	anno 2002			Anno 2001		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in €	Prezzo di mercato in €	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in €	Prezzo di mercato in €
Diritti esistenti all'1/1/2002	7.164.800	1,712	1,97	-	-	-
Diritti assegnati nel periodo (diritti esercitati nel periodo)	8.646.763**	1,712	1,56	7.164.800 *	1,712	1,61
(Diritti scaduti nel periodo - per persone uscite dal Gruppo)	-	-	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31/12/2002	1.295.171	-	-	-	-	-
Di cui esercitabili al 31/12/2002	14.516.392	1,712	0,9	7.164.800	1,712	1,97
	7.258.196	1,712				

\* data di assegnazione 5/11/2001

\*\* in riferimento al piano Group Senior Executives del 5 novembre 2001, saldo opzioni attribuite – in via definitiva - il 10 maggio 2002.

Tav. 2	Diritti assegnati – esistenti al 31/12/2002				
Prezzi di esercizio	Vita residuale contrattuale				
	<b>Di cui esercitabili **</b>				
	>2 anni *	Totale	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004
€1,712	14.516.392	<b>14.516.392</b>	7.258.196	5.641.396	1.616.800

\* sino al 31/05/2009

\*\* Date di esercizio: dall'1/6/2002 4.024.596; dal 5/11/2002 3.233.600; dal 2/1/2003 4.024.596; dal 5/11/2003 1.616.800; dal 5/11/2004 1.616.800.

## STOCK OPTION ASSEGNATE AGLI AMMINISTRATORI E AI DIRETTORI GENERALI

(A) Nome e Cognome	(B) Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		(1) Numero Opzioni	(2) Prezzo medio di esercizio	(3) Scadenza media	(4) Numero Opzioni (*)	(5) Prezzo medio di esercizio	(6) Scadenza media	(7) Numero Opzioni	(8) Prezzo medio di esercizio	(9) Prezzo medio di mercato all'esercizio	(10) Numero Opzioni	(11) = 1+4-7-10 Numero Opzioni	(12) Prezzo medio di esercizio	(13) Scadenza media		
Buora Carlo	Amministratore Delegato	320.000 a)	1,712	--	680.000 a)	1,712	--	0			1.000.000 a)	1,712				
Ferrario Giovanni	Amministratore Delegato	320.000 a)	1,712	--	680.000 a)	1,712	--	0			1.000.000 a)	1,712				
Battista Valerio	Direttore Generale	320.000 a)	1,712	--	417.600 a)	1,712	--	0								
	Settore Cavi e Sistemi Energia	500.000 b)	1,712	--				0			1.237.600 a)+b)	1,712				
De Conto Claudio	Direttore Generale	224.000 a)	1,712	--	360.080 a)	1,712	--	0								
	Amministrazione e Controllo	308.000 b)	1,712	--				0			892.080 a)+b)	1,712				
Gobbi Luciano	Direttore Generale Finanza	224.000 a)	1,712	--	360.080 a)	1,712	--	0								
		270.000 b)	1,712	--				0			854.080 a)+b)	1,712				
Gori Francesco	Direttore Generale	320.000 a)	1,712	--	80.000 a)	1,712	--	0								
	Settore Pneumatici	500.000 b)	1,712	--				0			900.000 a)+b)	1,712				
Riddett Kevin Edward	Direttore Generale	48.000 a)	1,712	--	84.000 a)	1,712	--	0								
	Settore Cavi e Sistemi Telecomunicazioni	150.000 b)	1,712	--				0			282.000 a)+b)	1,712				
		105.088 c)	0,52	--				105.088	0,52	1,675						

Note

- A ciascuna opzione corrisponde la sottoscrizione o l'acquisto di una azione

a) Piano Stock Option Group Senior Executives del 5 novembre 2001

(\*) In riferimento al piano Stock Option Group Senior Executives del 5 novembre 2001, saldo opzioni "attribuite" - in via definitiva - il 10 maggio 2002

b) Piano Stock Option Piella to People

c) Piano di incentivazione per il biennio 1999-2000 (si riferisce ad una assegnazione del 1999)

## **CORPORATE GOVERNANCE**

### **Premessa**

In data 16/11/1999 la Società ha comunicato al mercato di avere aderito al “Codice di Autodisciplina delle società quotate” (di seguito “Codice”), redatto a cura di Borsa Italiana S.p.A..

In conformità alle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, si vuole qui rappresentare l’attuale sistema di “corporate governance” della Società così come si è venuto formando nel tempo.

### **1. Consiglio di Amministrazione**

#### **1.1 Il ruolo del Consiglio di Amministrazione**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a diciannove membri che durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall’assemblea all’atto della nomina) e sono rieleggibili (art. 12 dello statuto sociale).

A sensi di statuto (art. 18), il Consiglio provvede alla gestione dell’azienda ed è all’uopo investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione, salvo quelli che per norma di legge o dello statuto stesso spettano all’assemblea.

Di fatto, esercita i suoi poteri in conformità a quanto previsto dal punto 1.2 del Codice e cioè:

- esamina i piani aziendali, industriali e finanziari della società e la struttura societaria del gruppo di cui essa è a capo;
- attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati definendo i limiti e le modalità di esercizio;
- determina, esaminate le proposte dell’apposito comitato e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l’assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del consiglio;

- vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli amministratori delegati e dal comitato per il controllo interno e per la corporate governance, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- normalmente, in occasione delle riunioni consiliari, con periodicità almeno trimestrale, riferisce - attraverso gli organi delegati - al Collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni più significative effettuate anche da società controllate;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del gruppo;
- riferisce agli azionisti in assemblea.

## 1.2 La nomina degli Amministratori

In conformità al punto 7 del Codice, e pur se non previsto statutariamente, le proposte di nomina alla carica di amministratore, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, saranno depositate presso la sede sociale di regola - se possibile - almeno dieci giorni prima della data prevista dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore, non ricorrendo - allo stato - i presupposti sulla cui base esso è stato previsto dal Codice e, più in particolare, non potendosi prevedere - in considerazione dell'attuale assetto proprietario - particolari difficoltà nel predisporre le proposte di nomina.

Infine, si segnala che lo statuto sociale non prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina degli amministratori.

### 1.3 La composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, dal 9/5/2002, è composto dai Signori:

Dott. Marco Tronchetti Provera –Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Alberto Pirelli –Vice Presidente

Dott. Carlo Buora – Amministratore Delegato

Dott. Giovanni Ferrario – Amministratore Delegato

Gilberto Benetton

Dott. Carlo Ciani

Dott. Eugenio Coppola di Canzano

Ing. Carlo De Benedetti

Dott. Alberto Falck

Dott. Giuseppe Gazzoni Frascara

Dott. Mario Greco

Dott. Georg F. Kraye

Dott. Massimo Moratti

Dott. Luigi Orlando

Ing. Giampiero Pesenti

Ing. Ennio Presutti

Carlo Alessandro Puri Negri

Dott. Vincenzo Sozzani

Prof. Frank Vischer

Attualmente, quindi, il Consiglio è composto da 19 amministratori di cui 4 esecutivi, per tali intendendosi - secondo il punto 2.1 del Codice - il Presidente e Amministratore Delegato Dott. Marco Tronchetti Provera, il Vice Presidente Dott. Alberto Pirelli (che svolge funzioni direttive nel Settore Pneumatici), gli Amministratori Delegati-Direttori Generali Dott. Carlo Buora e Dott. Giovanni Ferrario.

Il Codice prevede - al punto 3 - che sono “amministratori indipendenti” coloro che:

- a) non intrattengono, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, né hanno di recente intrattenuto, relazioni economiche con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la società, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio;
- b) non sono titolari, direttamente, indirettamente, o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società stessa;
- c) non sono stretti familiari di amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni indicate alle precedenti lettere a) e b).

Alla luce di detta definizione, il Consiglio di Amministrazione ha valutato che 7 dei rimanenti 15 amministratori (Ing. Carlo De Benedetti, Dott. Alberto Falck, Dott. Giuseppe Gazzoni Frascara, Dott. Georg F. Kraye, Ing. Giampiero Pesenti, Ing. Ennio Presutti e Prof. Frank Vischer) sono qualificabili come "amministratori indipendenti" mentre altri sei (Sig. Gilberto Benetton, Dott. Carlo Ciani, Dott. Eugenio Coppola di Canzano, Dott. Mario Greco, Dott. Massimo Moratti e Dott. Luigi Orlando) rappresentano società che hanno aderito al patto di sindacato di blocco Pirelli & C. s.a.p.a., società controllante, di fatto, della Pirelli S.p.A..

Infine, non vengono annoverati tra gli amministratori indipendenti il Sig. Carlo Alessandro Puri Negri, tenuto conto degli incarichi esecutivi svolti nell'ambito del Gruppo Pirelli & C., e - solo in considerazione del lungo periodo in cui ha svolto tale tipo di incarichi nel medesimo gruppo - il Dott. Vincenzo Sozzani.

Il mandato degli attuali amministratori scadrà il 9/5/2005.

In calce al presente capitolo è riportato l'elenco delle cariche di amministratore o sindaco ricoperte da ciascun consigliere in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

#### 1.4 Le riunioni del Consiglio

Nel seno del Consiglio vengono nominati un Presidente ed eventualmente uno o più Vice-Presidenti.

Nel caso di assenza del Presidente, la presidenza delle riunioni è assunta, nell'ordine, da un Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.

Il Consiglio nomina un Segretario che può essere scelto anche all'infuori dei suoi membri.

Il Consiglio si riunisce dietro invito del Presidente o di chi ne fa le veci nella sede della società od in quell'altro luogo che sarà fissato dalla lettera d'invito, ogni qualvolta esso lo creda opportuno nell'interesse sociale, o quando ne sia fatta richiesta da uno degli Amministratori Delegati oppure da almeno due sindaci effettivi.

Al riguardo, lo statuto non prevede una cadenza minima delle riunioni; è, tuttavia prassi che esso venga convocato almeno sei volte l'anno (per l'esame dei dati preliminari al 30 giugno e al 31 dicembre, del progetto di bilancio e delle relazioni trimestrali e semestrale).

Le adunanze del Consiglio possono essere tenute in collegamento audiovisivo.

In tal caso, devono essere assicurate:

- a) l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- c) la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente e il Segretario.

Le convocazioni del Consiglio di amministrazione si fanno con lettera, telegramma, telex o telefax inviati almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno sei ore prima) di quello dell'adunanza, al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo.

Il Consiglio può, tuttavia, validamente deliberare, anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri ed occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

A parità di voti prevarrà il partito a cui accede il Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio, anche se assunte in adunanze tenute per videoconferenza, sono registrate in apposito libro firmato dal Presidente e dal Segretario.

Le relative copie ed estratti che non siano fatti in forma notarile sono certificati conformi dal Presidente.

Nell'anno 2002 si sono tenute otto riunioni del Consiglio, la percentuale complessiva di partecipazione degli amministratori alle riunioni è stata di circa l'80%, quella degli amministratori indipendenti di circa il 66%.

Salvo casi eccezionali, sono state fornite agli amministratori, con ragionevole anticipo, la documentazione e le informazioni necessarie per consentire al consiglio di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame.

Nell'anno 2003 si sono già tenute due riunioni e ne sono previste almeno altre quattro.

#### 1.5 La remunerazione degli Amministratori

Il Consiglio è retribuito con la quota di utili di cui all'articolo 23 dello statuto sociale; più precisamente gli è attribuita una somma pari all'1% degli utili netti che eccedano:

- a) la relativa quota di accantonamento alla riserva legale;
- b) la quota pari al 7% del valore nominale delle azioni di risparmio;
- c) la quota pari al 5% del capitale nominale versato rappresentato da azioni ordinarie.

L'assemblea può inoltre assegnare ai membri del Consiglio una somma annuale fissa, attualmente determinata in lire 15 milioni (pari a 7.746,85 Euro) per ciascuno, che resterà ferma fino a nuova diversa deliberazione dell'assemblea.

In aggiunta, ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

Il Consiglio ha istituito, al proprio interno, il “Comitato per la remunerazione”, stabilendo che:

- a) quanto alle sue funzioni:
  - formuli al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati (una parte della quale sia legata ai risultati economici conseguiti dal Gruppo ed, eventualmente, al raggiungimento di obiettivi specifici) e di quelli che ricoprono cariche particolari nonché, su indicazione degli amministratori delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell’alta direzione della società;
  - esamini preliminarmente le proposte di adozione di piani di stock option;
- b) quanto alla sua composizione:
  - in linea generale, esso sia composto esclusivamente da amministratori non esecutivi (in numero non inferiore a tre) i quali provvedono a nominare il Presidente e, anche all’infuori di essi, un Segretario;
  - alle sue riunioni partecipino il Collegio sindacale e gli amministratori delegati;
  - gli amministratori delegati si assentino dalla riunione ove si tratti dei loro compensi e comunque di argomenti che li interessino personalmente;
- c) quanto al suo funzionamento:
  - esso si riunisca ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente oppure da un amministratore delegato;
  - per le convocazioni, nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni, si applichino le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il “Comitato per la remunerazione” è attualmente composto dagli Amministratori Ing. Ennio Presutti, che ne è Presidente, Dott. Luigi Orlando e Ing. Giampiero Pesenti; nell’anno 2002 si sono tenute cinque riunioni.

## 2. Le deleghe di poteri. Le informazioni al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha riservato al Presidente-Amministratore Delegato Dott. Marco Tronchetti Provera:

- i rapporti con gli azionisti e l'informazione agli stessi;
- il coordinamento dell'attività dei Consiglieri delegati;
- la determinazione, d'intesa con i Consiglieri delegati, delle strategie riguardanti l'indirizzo generale e la politica di sviluppo della Società e del Gruppo, nonché le operazioni straordinarie, da sottoporre al Consiglio di amministrazione;
- le proposte, d'intesa con i Consiglieri delegati, di nomine di membri delle Direzioni generali e, sentito il Comitato per la remunerazione, dei compensi loro spettanti, da sottoporre al Consiglio di amministrazione;
- la presidenza dei Comitati di direzione con funzioni strategiche;
- il conferimento di incarichi a consulenti e professionisti, sentiti i Consiglieri delegati e con facoltà di delega ai medesimi;
- la comunicazione esterna in ogni forma, con facoltà di delega ai Consiglieri delegati;
- la facoltà di acquisire dai Consiglieri delegati e dalla struttura dirigenziale del Gruppo tutti i dati e le informazioni ritenuti necessari per adempiere alle funzioni di cui sopra.

Il Consiglio, inoltre, ai fini della più completa capacità di rappresentare la Società nei confronti dei terzi, gli ha conferito i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, da esercitarsi con firma individuale, eccezion fatta per il potere di rilasciare garanzie per obbligazioni della Società e delle controllate di valore unitario superiore ad Euro 25 milioni ovvero nell'interesse di terzi a fronte di obbligazioni di valore unitario superiore ad Euro 10 milioni; in tali ultimi casi egli deve abbinare la propria firma a quella di un altro Amministratore Delegato.

All'Amministratore Delegato Dott. Carlo Buora, e al quale - ferma la carica di Direttore Generale - sono state affidate tutte le attività di finanza e amministrazione,

sono stati conferiti ampi poteri, attinenti alle specifiche funzioni, con limiti di natura quantitativa per le operazioni di maggiore significatività; analoghi poteri, da esercitarsi nell'ambito delle attività tipiche dei settori industriali, sono stati conferiti all'altro Amministratore Delegato –Direttore Generale Dott. Giovanni Ferrario.

Specifiche e più limitate deleghe, da utilizzarsi nell'ambito delle competenze di ciascuno, sono state a suo tempo conferite ad altri Dirigenti della Società.

Anche nel corso dell'esercizio 2002, come nel passato, sia il Presidente-Amministratore Delegato sia i Direttori Generali sia i Dirigenti si sono avvalsi dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale (in ordine alla quale gli Amministratori sono stati periodicamente informati), rinunciandovi nel caso di operazioni significative, per qualità o valore, sotto l'aspetto economico-finanziario e sottoponendo le stesse al Consiglio di Amministrazione; anche nel rispetto dell'art. 18 dello statuto sociale (conforme nel suo testo, a quanto prescritto dall'art. 150, primo comma, del D.Lgs. n. 58 del 1998), inoltre, è stato sempre riferito al Consiglio e al Collegio sindacale - di trimestre in trimestre - sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate, nonché sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse, fornendo tutti gli elementi necessari per l'apprezzamento delle operazioni stesse. A questo riguardo, va segnalato che, nel luglio del 2002, la Società si è dotata di apposita procedura (il cui testo è riportato in calce al presente capitolo) che definisce, in termini puntuali, le regole da seguire per l'adempimento degli obblighi di informativa suddetti.

Nell'occasione, sono anche stati stabiliti principi di comportamento (il cui testo è riportato in calce al presente capitolo) per l'attuazione di operazioni con parti correlate.

Va altresì considerato che, data la configurazione del Gruppo, caratterizzato dall'esistenza, in più paesi, di autonome società operanti nei principali settori di attività, non è frequente - nell'ambito della capogruppo isolatamente considerata- il compimento di singoli atti che abbiano notevole impatto sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo stesso; a tale livello viene invece svolta l'attività di indirizzo

strategico ed operativo nonché il coordinamento relativo agli specifici settori e funzioni del Gruppo.

Sia la capogruppo sia le società controllate, peraltro, sono tenute al rispetto delle politiche e norme che regolano le principali aree di attività nonché dei principi e delle norme amministrative di Gruppo che regolano il trattamento contabile dei fatti amministrativi e la formazione dei bilanci consolidati e dei rendiconti periodici.

Inoltre, in tema d'informativa al Consiglio, gli amministratori delegati non mancano di comunicare agli amministratori, e - se del caso - di discuterne, le principali novità legislative e regolamentari che riguardano la società e gli organi sociali.

Infine, va segnalato che, con decorrenza 1 dicembre 2002, in adesione alle disposizioni di Borsa Italiana, è stato adottato un "Codice di comportamento in materia d'insider dealing" (riportato in calce al presente capitolo) che disciplina le modalità di comunicazione delle operazioni su titoli quotati del Gruppo effettuate dalle persone rilevanti.

### **3. Il controllo interno**

Il sistema di controllo interno di Gruppo è strutturato per assicurare una corretta informativa ed un'adeguata copertura di controllo su tutte le attività e, in particolare, nelle aree di maggior rischio aziendale. Esiste inoltre un sistema di pianificazione e controllo, articolato per settore e unità operativa che, mensilmente, produce per le Direzioni Generali - affinché dispongano di un utile strumento per sovrintendere alle attività specifiche - un dettagliato rapporto.

Per il perseguimento delle strategie e degli indirizzi adottati dalla capogruppo siedono, inoltre, nei Consigli di Amministrazione delle maggiori società controllate i Direttori Generali e i Dirigenti competenti per settore e funzione.

Risponde, inoltre, direttamente al Presidente della controllante Pirelli & C. s.a.p.a., la Direzione Revisioni (non coinvolta nelle attività operative finanziarie e di preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo) il cui compito principale consiste nel seguire la dinamica e l'adeguatezza, in termini di efficacia ed efficienza, del sistema di

controllo interno di tutto il Gruppo; al riguardo, va in particolare segnalato che, durante il 2002, a conclusione dell'attività di diffusione e sviluppo della metodologia di gestione del rischio operativo all'interno delle maggiori unità del Gruppo, la Direzione Revisioni ha supportato i Settori nella definizione di un piano di interventi, volto all'aggiornamento e monitoraggio del "portafoglio rischi" delle unità operative. Relativamente al D. Lgs 231/2001 sulla base delle linee guida pubblicate da Confindustria, la Direzione ha supportato il Gruppo nell'implementazione di una metodologia specifica volta a garantire una compliance con il Decreto stesso, che verrà finalizzata, nel corso del 2003, alla costruzione di un modello di organizzazione, gestione e controllo.

In linea con il programma di audit sui pagamenti (Italia e estero), avviato nel 2001, sono state svolte nell'anno verifiche periodiche di selezionate tipologie di uscite finanziarie.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, al proprio interno, il "Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance" stabilendo che:

- a) quanto alle sue funzioni, esso:
- svolga funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione e, in particolare:
  - assista il Consiglio nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nella periodica verifica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, al fine di essere sicuri che i rischi aziendali siano gestiti in modo adeguato;
  - valuti, unitamente ai responsabili finanziari della Società ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati;
  - valuti il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno e riceva le relazioni periodiche degli stessi;
  - valuti le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;

- riferisca al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
  - svolga gli ulteriori compiti che gli vengano attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione;
  - vigili sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di corporate governance e sul rispetto dei principi di comportamento eventualmente adottati dalla Società e dalle sue controllate;
- b) quanto alla sua composizione:
- ne facciano parte esclusivamente amministratori non esecutivi (in numero non inferiore a tre) i quali provvedono a nominare il Presidente e, anche all'infuori di essi, un Segretario;
  - alle sue riunioni partecipino il Collegio sindacale e gli amministratori delegati nonché, su invito, il responsabile della Direzione Revisioni e uno o più Direttori Generali;
- c) quanto al suo funzionamento:
- si riunisca almeno due volte l'anno, prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, ovvero ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente oppure da un amministratore delegato;
  - per le convocazioni, nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni, si applichino le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il "Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance" è attualmente composto dagli Amministratori Dott. Giuseppe Gazzoni Frascara, che ne è Presidente, Dott. Alberto Falck e Ing. Ennio Presutti.

Nell'anno 2002 si sono tenute tre riunioni. Sempre nel corso dell'anno 2002 la Direzione Revisioni ha avuto modo di riferire sul proprio operato con cadenza almeno mensile al Presidente, per tre volte al Comitato per il Controllo interno.

Il Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance e il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base delle indicazioni ricevute dal Collegio sindacale, hanno ritenuto adeguato il sistema di controllo interno.

#### **4. Il Collegio Sindacale**

Si ritiene opportuno riportare di seguito l'intero articolo 21 dello statuto sociale che così recita:

“Il Collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare; a tal fine si terrà conto che materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa sono quelli indicati nell'oggetto sociale, con particolare riferimento a società o enti operanti in campo finanziario, industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere.

L'assemblea ordinaria elegge il Collegio sindacale e ne determina il compenso. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio sindacale, salvo quanto previsto al penultimo comma del presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono altresì essere eletti sindaci coloro che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme applicabili o che già rivestano la carica di sindaco effettivo in oltre cinque società con titoli quotati nei mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllanti e controllate di Pirelli S.p.A..

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione dei membri del Collegio sindacale si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente; dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio sindacale, la presidenza è assunta dall'altro membro effettivo tratto dalla lista cui apparteneva il presidente cessato; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece,

occorra sostituire sindaci designati dalla minoranza l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi i primi tre candidati indicati in ordine progressivo e sindaci supplenti il quarto e il quinto candidato; la presidenza del Collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata; in caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco e nell'ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio sindacale subentrano, rispettivamente, il sindaco supplente e il sindaco effettivo nell'ordine risultante dalla numerazione progressiva indicata nella lista stessa.

In mancanza di liste, il Collegio sindacale ed il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

I sindaci uscenti sono rieleggibili”.

L'assemblea del 9/5/2002 ha nominato Sindaci effettivi il Prof. Luigi Guatri (Presidente), il Dott. Paolo Francesco Lazzati e - sulla base di una lista presentata da soci di minoranza- la Dottoressa Rosalba Casiraghi.

Il Rag. Franco Ghiringhelli e il Rag. Sebastiano Guido sono stati nominati sindaci supplenti.

L'attuale Collegio resta in carica sino al 9/5/2005.

## **5. Le assemblee**

E' costante politica della Società cogliere l'occasione delle assemblee per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla società e sulle sue prospettive; ciò, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni “price sensitive” e quindi, ove il caso ricorra, procedendo ad una contestuale diffusione al mercato di dette informazioni.

Così pure, non si manca di porre attenzione alla scelta del luogo, della data e dell'ora di convocazione al fine di agevolare la partecipazione degli azionisti alle assemblee;

per quanto possibile, inoltre, tutti gli amministratori e sindaci cercano di essere presenti alle assemblee, in particolare quegli amministratori che, per gli incarichi ricoperti, possano apportare un utile contributo alla discussione assembleare.

Infine, si rende noto che il Consiglio di Amministrazione non ravvisa - allo stato - la necessità che la Società si doti di un regolamento assembleare, ritenendo che per un ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee sia sufficiente quanto previsto dallo statuto sociale in materia.

## **6. Rapporti con gli investitori e con gli altri soci**

La Società si è sempre attivamente adoperata per instaurare un dialogo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli, non mancando di promuovere periodicamente incontri con esponenti della comunità finanziaria non solo italiana.

Inoltre, già dal marzo 1999 è stata istituita - nell'ambito della Direzione Generale Finanza e Amministrazione - la funzione "Investor Relations", ora affidata al Dott. Roberto Rivellino.

## **7. Trattamento delle informazioni riservate**

La gestione delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive", è direttamente curata dal Presidente-Amministratore Delegato.

La comunicazione all'esterno dei documenti ed informazioni riguardanti la Società e le sue controllate vengono effettuate - sempre d'intesa con il Presidente-Amministratore Delegato - dalla Segreteria del Consiglio e dalla Segreteria Societaria per le comunicazioni alle autorità e ai soci, dalla Direzione Comunicazioni Esterne per le comunicazioni alla stampa e dalla funzione Investor Relations per quelle dirette agli investitori istituzionali.

Il Presidente-Amministratore Delegato e i responsabili delle funzioni sopra indicate sono costantemente in grado di raccordarsi al fine di far fronte ad eventuali urgenti necessità di comunicazioni all'esterno.

**Cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai componenti del Consiglio di Amministrazione in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni**

Marco Tronchetti Provera	Camfin S.p.A.	Presidente
	G.P.I. – Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	Presidente
	Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A.	Presidente
	Olimpia S.p.A.	Presidente
	Pirelli & C. S.p.A.	Presidente
	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	Presidente
	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	Presidente
	Telecom Italia S.p.A.	Presidente
Olivetti S.p.A.	Vice Presidente e Amministratore Delegato	
Alberto Pirelli	G.P.I. – Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	Vice Presidente
	Pirelli & C. S.p.A.	Vice Presidente
	Camfin S.p.A.	Amministratore
	G.I.M.–Generale Industrie Metallurgiche S.p.A.	Amministratore
	Olimpia S.p.A.	Amministratore
	Olivetti S.p.A.	Amministratore
Carlo Buora	SMI – Società Metallurgica Italiana S.p.A.	Amministratore
	Tim S.p.A.	Presidente
	Olivetti S.p.A.	Amministratore Delegato
	Telecom Italia S.p.A.	Amministratore Delegato
	Pirelli & C. S.p.A.	Socio Accomandatario e Direttore Generale
	HDP Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A.	Amministratore
	Mediobanca S.p.A.	Amministratore
	Olimpia S.p.A.	Amministratore
	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	Amministratore
	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	Amministratore
	Ras S.p.A.	Amministratore
Giovanni Ferrario	Pirelli Tyre Holding NV	Presidente
	Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A.	Amministratore
	Pirelli Labs S.p.A.	Amministratore
Gilberto Benetton	Autogrill S.p.A.	Presidente
	Edizione Holding S.p.A.	Presidente
	Olimpia S.p.A.	Vice Presidente
	Olivetti S.p.A.	Vice Presidente
	Telecom Italia S.p.A.	Vice Presidente
	A.C.E.S.A. Infraestructuras	Amministratore
	Autostrade S.p.A.	Amministratore
	Banca Antoniana Popolare Veneta	Amministratore
	Benetton Group S.p.A.	Amministratore
	Beni Stabili S.p.A.	Amministratore
	HMS Host Corp.	Amministratore
	Lloyd Adriatico S.p.A.	Amministratore
	Mediobanca S.p.A.	Amministratore
Schemaventotto S.p.A.	Amministratore	
Carlo Ciani	Centro Cardiologico Monzino	Amministratore
	Istituto Europeo di Oncologia	Amministratore
	Siat S.p.A.	Amministratore
Eugenio Coppola di Canzano	Transocean Holding	Presidente
	Banco Vitalicio de Espana	Amministratore
	Gefina Intl Ltd	Amministratore
	Generali Assurances Generales	Amministratore
	La Federation Continentale	Rappresentante Permanente delle Assicurazioni Generali S.p.A.

Carlo De Benedetti	CDB Web Tech S.p.A.	Presidente
	CIR S.p.A.	Presidente
	COFIDE S.p.A.	Presidente
	SOGEFI S.p.A.	Presidente
	Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. Valeo SA	Amministratore Amministratore
Alberto Falck	Actelios S.p.A.	Amministratore
	Camfin S.p.A.	Amministratore
	Falck S.p.A.	Amministratore
	Italcementi S.p.A.	Amministratore
	Milano Assicurazioni S.p.A. RAS- Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A. RCS Editori S.p.A.	Amministratore Amministratore Amministratore
Giuseppe Gazzoni -Frascara	GTS Group S.p.A.	Presidente
	Bologna Football Club 1909 S.p.A.	Amministratore
	Euromobiliare Corporate Finance S.p.A.	Amministratore
	Fondo "Sofipa Equity Fund" gestito da MCC-Sofipa SGR S.p.A.	Supervisory Board
Mario Greco	L'Assicuratrice Italiana Danni S.p.A.	Presidente
	Investitori Holding S.p.A.	Presidente
	Investitori SGR S.p.A.	Presidente
	AGF RAS Holding BV	Vice Presidente
	Allianz Subalpina S.p.A.	Vice Presidente
	CreditRas Assicurazioni S.p.A.	Vice Presidente
	CreditRas Vita S.p.A.	Vice Presidente
	Mondial Assistance Italia S.p.A.	Vice Presidente
	RAS Asset Management SGR S.p.A.	Vice Presidente
	Rasbank S.p.A.	Vice Presidente
	RAS International NV	Vice Presidente
	Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A. – RAS	Amministratore Delegato
	Allianz Compania de Seguros y Reaseguros	Amministratore
	Allianz Suisse Lebensversicherungs	Amministratore
	Allianz Suisse Versicherungen	Amministratore
	e.Biscom S.p.A.	Amministratore
	Fastweb S.p.A.	Amministratore
	Genialloyd S.p.A.	Amministratore
	GIM – Generale Industrie Metallurgiche S.p.A.	Amministratore
	IFIL S.p.A.	Amministratore
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	Amministratore	
L'Assicuratrice Italiana Vita S.p.A.	Amministratore	
Mediobanca S.p.A.	Amministratore	
Ras Alternative Investments SGR S.p.A.	Amministratore	
Rasfin SIM S.p.A.	Amministratore	
Unicredito Italiano S.p.A.	Amministratore	
Georg F. Kraye	Bank Sarasin & Cie AG	Presidente
	Baloise Holding	Amministratore
Massimo Moratti	F.C. Internazionale Milano S.p.A.	Presidente
	Interbanca S.p.A.	Amministratore
	Telecom Italia S.p.A.	Amministratore
Luigi Orlando	Europa Metalli S.p.A.	Presidente Onorario
	Orlando & C.-Gestioni Finanziarie S.p.A.	Presidente
	G.I.M.-Generale Industrie Metallurgiche S.p.A.	Presidente
	SMI – Società Metallurgica Italiana S.p.A.	Presidente
	Pirelli & C. S.p.A. RAS-Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A.	Socio Accomandatario Amministratore

Giampietro Pesenti	Italmobiliare S.p.A. Intermobiliare S.p.A. Italcementi S.p.A. Ciment Francais Fincomind AG Ciments du Maroc Compagnie Monegasque de Banque Credit Mobilier de Monaco Finter Bank France Finter Bank Zurich G.I.M.–Generale Industrie Metallurgiche S.p.A Mittel S.p.A. RAS- Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A. Soparfinter SA (Luxembourg)	Presidente e Amministratore Delegato Presidente Amministratore Delegato Vice Presidente Vice Presidente Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore
Ennio Presutti	ABB Italia S.p.A. Air Liquide Italia S.p.A.	Membro Advisor Board Amministratore
Carlo Alessandro Puri Negri	Partecipazioni Real Estate S.p.A. Pirelli & C. Real Estate S.p.A. Camfin S.p.A. Pirelli & C. Ambiente S.p.A. GPI – Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. Pirelli & C. S.a.p.A. Aon Italia S.p.A. Olimpia S.p.A. Olivetti S.p.A. Permasteelisa S.p.A. Telecom Italia S.p.A.	Presidente Vice Presidente e Amministratore Delegato Vice Presidente Vice Presidente Amministratore Delegato Socio Accomandatario e Direttore Generale Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore
Vincenzo Sozzani	Banco di Desio Pirelli & C. Real Estate S.p.A. Pirelli & C. Ambiente S.p.A. Olimpia S.p.A.	Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore
Frank Vischer	Pirelli Société Générale SA	Amministratore

## **PROCEDURA PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 150, COMMA PRIMO, D.LGS. N. 58 DEL 1998**

### **Premessa**

A norma dell'art. 150, comma 1, del decreto legislativo n. 58 del 1998 (d'ora in avanti "Testo Unico della Finanza") "gli amministratori riferiscono tempestivamente, secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo e con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse"<sup>1</sup>.

La presente procedura definisce, in attuazione della disposizione ora richiamata e anche alla luce delle comunicazioni della Consob in materia di controlli societari<sup>2</sup>, i soggetti e le operazioni coinvolti nel flusso informativo di cui sono destinatari i sindaci di Pirelli S.p.A. (di seguito "Pirelli" o "la Società"), nonché le fasi e la tempistica che caratterizzano tale flusso. In particolare, la procedura definisce:

1. le modalità, la periodicità e il contenuto dell'informazione;
2. la raccolta delle informazioni.

Alla procedura è allegata una relazione illustrativa che dà conto delle problematiche sottese alla definizione del flusso informativo in questione e delle scelte effettuate.

La finalità della presente procedura è quindi in primo luogo quella di fornire al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dal Testo Unico della Finanza (art. 149).

---

1 Tale disposizione è stata recepita nello Statuto di Pirelli S.p.A.; l'art. 18, comma 2, dello Statuto, stabilisce che "Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso gli organi delegati, riferisce tempestivamente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse. L'informazione viene resa, con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni consiliari o del Comitato Esecutivo ovvero mediante comunicazione scritta al Collegio Sindacale".

2 Cfr., allo stato, Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997; Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001. A queste si aggiunge la Comunicazione n. 2064231 del 30 settembre 2002, che individua la nozione di parti correlate

Con essa in secondo luogo si implementano gli strumenti di corporate governance con i quali dare concreta attuazione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate cui Pirelli ha aderito sin dalla sua emanazione. In particolare, la presente procedura, incrementando la trasparenza della gestione della Società, consente a ciascun amministratore di condividere la gestione stessa in maniera più consapevole e informata; inoltre, attraverso la procedura si attivano i flussi informativi tra consiglieri delegati e consiglio di amministrazione raccomandati dal Codice di Autodisciplina e volti, da un lato, a sancire la “centralità” dell’organo di gestione della società nel suo *plenum* e, dall’altro lato, a rinforzare le funzioni di controllo interno.

### **Modalità, periodicità e contenuto dell’informazione**

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso organi delegati, riferisce di trimestre in trimestre al Collegio Sindacale con apposita relazione scritta:

- a) sull’attività svolta;
- b) sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- c) sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse, vale a dire:
  - c1) sulle operazioni infragruppo;
  - c2) sulle operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo;
- d) sulle operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione si ritenga opportuno comunicare al Collegio Sindacale.

Le informazioni fornite si riferiscono all’attività svolta e alle operazioni effettuate nell’intervallo di tempo successivo a quello oggetto della precedente relazione.

La relazione in questione è trasmessa contestualmente a tutti i consiglieri di amministrazione e ai sindaci effettivi.

## ***1. Attività svolta***

Le informazioni riguardano le attività esecutive e gli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nonché le attività dei Comitati (Comitato per il controllo interno; Comitato per la remunerazione e altri comitati interni); in particolare, viene riferito sulle attività svolte dagli amministratori esecutivi – anche per il tramite delle strutture della Società e delle sue controllate - nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, ivi comprese le iniziative assunte e i progetti avviati.

## ***2. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale***

Le informazioni hanno a oggetto le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, evidenziandone in particolare le finalità strategiche, la coerenza con il budget e con il piano industriale, le modalità esecutive (ivi inclusi i termini e le condizioni anche economici della loro realizzazione) e gli sviluppi nonché gli eventuali condizionamenti e implicazioni che comportano per l'attività del gruppo Pirelli.

Ai fini della presente procedura sono considerate operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale - oltre alle operazioni riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 del codice civile, nonché dello Statuto - le seguenti operazioni effettuate da Pirelli o dalle società controllate:

- 1) le emissioni di strumenti finanziari per un controvalore complessivo superiore a euro100 milioni;
- 2) la concessione di garanzie personali e reali nell'interesse di società controllate (nonché nell'interesse di Pirelli quanto alle garanzie reali) a fronte di obbligazioni di importo unitario superiore ad Euro 25 milioni;
- 3) la concessione di finanziamenti o di garanzie a favore ovvero nell'interesse di terzi per importi superiori ad Euro 10 milioni;
- 4) la concessione di finanziamenti a favore di società controllate e le operazioni di investimento e disinvestimento, anche immobiliare, le operazioni di acquisizione e

cessione di partecipazioni, di aziende o di rami d'azienda, di cespiti e di altre attività, per importi superiori ad Euro 100 milioni;

- 5) le operazioni di fusione o scissione, cui partecipano società controllate, qualora almeno uno dei sotto indicati parametri, ove applicabili, risulti uguale o superiore al 15%:
- a. totale attivo della società incorporata (fusa) ovvero delle attività oggetto di scissione/totale attivo della Società (dati tratti dal bilancio consolidato);
  - b. risultato prima delle imposte e dei componenti straordinari della società incorporata (fusa) ovvero delle attività da scindere/risultato prima delle imposte e dei componenti straordinari della Società (dati tratti dal bilancio consolidato);
  - c. totale patrimonio netto della società incorporata (fusa) ovvero del ramo d'azienda oggetto di scissione/ totale patrimonio netto della Società (dati tratti dal bilancio consolidato).

Le operazioni di fusione (per incorporazione o per unione) tra società quotate nonché quelle di fusione per unione tra una società quotata ed una non quotata ovvero di incorporazione di una società quotata in una non quotata sono comunque considerate, ai fini della presente procedura, operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Le informazioni hanno a oggetto anche le operazioni che, seppur singolarmente inferiori alle soglie quantitative in precedenza indicate o a quelle che determinano la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, risultino tra di loro collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino le soglie di rilevanza.

### ***3. Operazioni in potenziale conflitto di interesse:***

#### *3a) Le operazioni infragruppo*

Le informazioni circa le operazioni infragruppo illustrano l'interesse sottostante e la logica nel contesto del gruppo, nonché le modalità esecutive delle operazioni (ivi inclusi i termini e le condizioni anche economiche della loro realizzazione) con particolare riguardo ai procedimenti valutativi seguiti.

Specificata evidenza è data alle operazioni di valore superiore ad Euro 50 milioni e, anche se di valore inferiore, a quelle concluse non a condizioni standard<sup>3</sup>. Deve essere altresì data evidenza delle operazioni che, seppur singolarmente inferiori alla soglia quantitativa indicata, risultino collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, la superino.

Ai fini della presente procedura sono operazioni infragruppo<sup>4</sup> quelle effettuate da Pirelli o dalle società controllate da Pirelli con:

- a) le società che, direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi, controllano Pirelli ai sensi dell'articolo 2359, commi 1 e 2, del codice civile e dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza;
- b) le società che, direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi, sono controllate da Pirelli ai sensi dell'articolo 2359, commi 1 e 2, del codice civile e dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza;
- c) le società che, direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi, sono controllate dalle stesse società che

---

<sup>3</sup> Ai fini della presente procedura sono concluse a condizioni standard le operazioni concluse alle medesime condizioni applicate dalla Società a qualunque soggetto.

<sup>4</sup> Ai fini della presente procedura rilevano gli atti di disposizione, anche a titolo gratuito, di beni mobili e immobili nonché di diritti disponibili a contenuto economico, le operazioni aventi ad

controllano Pirelli ai sensi dell'articolo 2359, commi 1 e 2, del codice civile e dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza;

- d) le società collegate con Pirelli ai sensi dell'articolo 2359, comma 3, del codice civile e quelle che esercitano su Pirelli un'influenza notevole; non si ha collegamento con la collegata della collegata.

### *3b) Le operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo*

Le informazioni circa le operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo evidenziano l'interesse sottostante e illustrano le modalità esecutive delle operazioni (ivi inclusi i termini e le condizioni anche economiche della loro realizzazione) con particolare riguardo ai procedimenti valutativi seguiti.

Ai fini della presente procedura sono operazioni con parti correlate<sup>5</sup> quelle effettuate da Pirelli o dalle società controllate da Pirelli con le parti direttamente o indirettamente correlate a Pirelli.

Sono parti direttamente correlate a Pirelli:

- a) le persone fisiche che detengono (direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi) una partecipazione pari o superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie di Pirelli;
- b) le persone fisiche che, pur detenendo (direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi) una partecipazione inferiore alla quota indicata sub a), possono, in virtù di accordi parasociali, nominare, da soli o congiuntamente agli altri soggetti aderenti agli accordi, la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di Pirelli;
- c) le persone fisiche che, pur detenendo (direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi) una

---

oggetto la prestazione di opere e di servizi, la concessione o l'ottenimento di finanziamenti e garanzie, gli accordi di collaborazione per l'esercizio e lo sviluppo dell'attività sociale.

<sup>5</sup> V. nota precedente.

partecipazione inferiore alla quota indicata sub a), dispongono, in virtù di accordi parasociali, da soli o congiuntamente agli altri soggetti aderenti agli accordi, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria Pirelli;

- d) i Consiglieri di Amministrazione e i Sindaci effettivi di Pirelli;
- e) i Direttori Generali e il Segretario del Consiglio di Amministrazione e i Responsabili di Business Unit/Funzioni Centrali/Attività Operative di Pirelli che riportano direttamente al Presidente e agli Amministratori Delegati (c.d. primi riporti).

Sono parti indirettamente correlate a Pirelli:

- f) il coniuge, non separato, dei soggetti indicati alle lettere da a) ad e);
- g) i parenti e gli affini entro il secondo grado dei soggetti indicati alle lettere da a) ad e);
- h) le società di cui i soggetti indicati alle lettere da a) a g) detengono, direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi, una partecipazione pari o superiore al 10% (se società quotata) o al 20% (se società non quotata) del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- i) le società di cui i soggetti indicati alle lettere da a) a g), pur detenendo partecipazioni inferiori alle quote indicate sub h), possono, in virtù di accordi parasociali, nominare, da soli o congiuntamente agli altri soggetti aderenti agli accordi, la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione della società medesima;
- j) le società di cui i soggetti indicati alle lettere da a) a g), pur detenendo partecipazioni inferiori alle quote indicate sub h), dispongono, in virtù di accordi parasociali, da soli o congiuntamente agli altri soggetti aderenti agli accordi, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società medesima;
- k) le società in cui i soggetti indicati alle lettere da a) a g) hanno un ruolo di direzione strategica e le loro controllate;
- l) le società che hanno in comune con Pirelli la maggioranza degli amministratori.

Sono altresì parti correlate:

gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all'art.122, comma 1, del D.lgs.n. 58/98, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo

Formano oggetto d'informazione le operazioni di valore superiore ad Euro 500 mila e, anche se di valore inferiore, quelle concluse non a condizioni standard, effettuate (anche con l'interposizione di terzi) con parti direttamente od indirettamente correlate a Pirelli. Deve essere altresì data evidenza delle operazioni che, seppur singolarmente inferiori alla soglia quantitativa indicata, risultino collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, la superino.

#### ***4. Operazioni atipiche o inusuali e altre operazioni***

Le informazioni sulle operazioni atipiche o inusuali, anche effettuate dalle società controllate, e su ogni altra attività od operazione su cui si reputa opportuno dare informazione evidenziano l'interesse sottostante e illustrano le modalità esecutive delle operazioni (ivi inclusi i termini e le condizioni anche economici della loro realizzazione) con particolare riguardo ai procedimenti valutativi seguiti.

Ai fini della presente procedura sono operazioni atipiche o inusuali quelle nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione è estraneo al normale corso degli affari della Società e quelle che presentino particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti, alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento<sup>6</sup>.

#### **Procedura per la raccolta delle informazioni**

Il Consiglio di Amministrazione riferisce al Collegio Sindacale tramite gli organi delegati. Onde consentire di redigere l'apposita relazione, le informazioni devono pervenire al Presidente e agli Amministratori Delegati, secondo la procedura di seguito indicata.

***1. Informazioni sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni infragruppo e sulle operazioni atipiche o inusuali.***

I Direttori Generali e i Responsabili di Business Unit/Funzioni Centrali/Attività Operative di Pirelli che riportano direttamente al Presidente e agli Amministratori Delegati (c.d. primi riporti) tramite la Direzione Generale Amministrazione e Controllo comunicano con cadenza mensile al Presidente e agli Amministratori Delegati, con apposita nota, l'attività svolta nel periodo dalla struttura di competenza, con particolare evidenza delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, delle operazioni infragruppo di valore superiore ad Euro 50 milioni o comunque concluse non a condizioni standard, delle operazioni atipiche o inusuali, delle attività esecutive e degli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nonché delle principali attività svolte nell'ambito delle deleghe attribuite ai consiglieri delegati, ivi compresi i più importanti progetti avviati e le più significative iniziative assunte.

Devono essere comunicate anche le operazioni che, seppur singolarmente inferiori alle soglie quantitative in precedenza indicate o a quelle che determinano la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, risultino tra loro collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino le soglie di rilevanza<sup>7</sup>.

Le informazioni sulle attività del Comitato per il controllo interno, del Comitato per la remunerazione e dei diversi comitati interni sono fornite dai rispettivi Presidenti.

La Direzione Generale Amministrazione e Controllo predispone e trasmette al Presidente e agli Amministratori Delegati, di trimestre in trimestre, i prospetti riepilogativi contenenti i dati aggregati delle operazioni di cui sopra effettuate nell'intervallo di tempo successivo a quell'oggetto della precedente comunicazione.

---

<sup>6</sup> Operazioni compiute nell'imminenza della chiusura o in apertura dell'esercizio.

<sup>7</sup> In tal caso le operazioni rilevano anche qualora effettuate in un arco temporale superiore al trimestre oggetto della comunicazione.

Deve essere data evidenza anche delle operazioni che, seppur singolarmente inferiori alla soglia quantitativa in precedenza indicata, risultino tra loro collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino la citata soglia<sup>8</sup>.

## ***2. Informazioni sulle operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo***

2.1 Con le medesime modalità e con la medesima cadenza di cui al precedente punto 1) i Direttori Generali e i Responsabili di Business Unit/Funzioni Centrali/Attività Operative di Pirelli che riportano direttamente al Presidente e agli Amministratori Delegati (c.d. primi riporti) trasmettono alla Direzione Generale Amministrazione e Controllo, con apposita nota, l'elenco delle operazioni effettuate da Pirelli o da sue società controllate con parti correlate, diverse da quelle infragruppo, di valore superiore ad Euro 500 mila e, anche se di valore inferiore, di quelle concluse non a condizioni standard.

Gli Amministratori e i Sindaci effettivi, il Segretario del Consiglio di Amministrazione, i Direttori Generali nonché i Responsabili di Business Unit/Funzioni Centrali/Attività Operative che riportano direttamente al Presidente e agli Amministratori Delegati (c.d. primi riporti) di Pirelli comunicano alla Direzione Generale Amministrazione e Controllo –secondo lo schema di cui all'allegato A- entro quindici giorni dal loro compimento, le operazioni effettuate con Pirelli o con società da quest'ultima controllate da ciascuno di essi ovvero da parti indirettamente correlate a Pirelli per il loro tramite, di valore superiore ad Euro 500 mila o, anche se di valore inferiore, concluse non a condizioni standard.<sup>9</sup>

---

<sup>8</sup> V. nota precedente.

<sup>9</sup> Detta dichiarazione viene richiesta soprattutto in relazione alla difficoltà, se non alla impossibilità, per Pirelli di conoscere o di individuare con certezza parti ad essa correlate indirettamente per il tramite dei soggetti sopra indicati; né è sembrato opportuno, innanzitutto per motivi di riservatezza, richiedere a ciascuno degli interessati un elenco di dette possibili parti.

- 2.2 Nel fornire le informazioni sulle operazioni di cui al precedente punto 2.1 con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo deve essere data evidenza anche delle operazioni che, seppur singolarmente inferiori alla soglia quantitativa in precedenza indicata, risultino tra di loro collegate nell'ambito di un medesimo rapporto e dunque, complessivamente considerate, superino la citata soglia<sup>10</sup>.
- 2.3 La Direzione Generale Amministrazione e Controllo, sulla base delle informazioni ricevute di cui ai precedenti punti 2.1 e 2.2, trasmette al Presidente e agli Amministratori Delegati, di trimestre in trimestre, una nota riepilogativa contenente tutti gli elementi necessari per l'adempimento degli obblighi di informazione relativi alle operazioni in discorso.

---

<sup>10</sup>

V. nota n. 7.

### **Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate**

1. Il Consiglio di Amministrazione approva preventivamente le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, salvo le operazioni tipiche o usuali ovvero quelle da concludersi a condizioni standard.
2. Sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Sono operazioni a condizioni standard quelle concluse alle medesime condizioni applicate dalla Società a qualunque soggetto.
3. Il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti e si allontana dalla riunione consiliare in vista della deliberazione.
4. In funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, è assistito da uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione.

5. Per le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, che non sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione, in quanto tipiche o usuali e/o a condizioni standard, gli Amministratori muniti di deleghe o i dirigenti responsabili della realizzazione dell'operazione, salvo il rispetto dell'apposita procedura ex art. 150 comma 1, T.U.F., raccolgono e conservano, anche per tipologie o gruppi di operazioni, adeguate informazioni sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Anche per tali operazioni possono essere nominati uno o più esperti, secondo quanto sopra previsto.
  
6. Nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse.

CODICE DI COMPORTAMENTO DI PIRELLI S.P.A.

IN TEMA DI INSIDER DEALING

## **1. Premessa**

Ferme restando le disposizioni previste dagli articoli 180 e ss. del D. Lgs. n. 58/1998, in tema di abuso di informazioni privilegiate, il presente Codice di Comportamento di Pirelli S.p.A. (il “Codice”) è diretto a disciplinare, con efficacia cogente, gli obblighi informativi e di comportamento inerenti le Operazioni effettuate per conto proprio dalle Persone Rilevanti e le relative comunicazioni nei confronti del mercato.

## **2. Definizioni**

Ai fini del Codice, si intendono per:

- A. *Persone Rilevanti*: gli Amministratori (esecutivi e non esecutivi), i Sindaci effettivi, i Direttori Generali, il Segretario del Consiglio di Amministrazione, i Responsabili delle Direzioni nonché il responsabile di Investor Relations. Sono inoltre considerate Persone Rilevanti i responsabili delle funzioni in cui si articolano la Direzione Generale Amministrazione e Controllo, la Direzione Generale Finanza e la Direzione Affari Legali.

Sono altresì considerate Persone Rilevanti i responsabili delle seguenti Direzioni di Pirelli & C. Accomandita per Azioni: Direzione Affari Legali e Societari, Direzione Bilancio e Amministrazione, Direzione Comunicazioni Esterne e Direzione Revisioni, nonché i responsabili delle funzioni in cui dette Direzioni si articolano.

Ciascuna Persona Rilevante, individuata come sopra, potrà indicare, anche per periodi di tempo limitati, ulteriori Persone Rilevanti in relazione all’attività svolta o all’incarico assegnato; di tale individuazione - e dei relativi limiti temporali, se

previsti - dovrà essere fornita immediata comunicazione al diretto interessato e al Referente.

- B. *Strumenti Finanziari*: (i) gli strumenti finanziari ammessi a negoziazione in mercati regolamentati italiani ed esteri emessi da Pirelli S.p.A., dalle sue controllate e dalle società controllanti, escluse le obbligazioni non convertibili; (ii) gli strumenti finanziari, anche non quotati, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere, acquistare o vendere gli strumenti di cui al punto (i) nonché i certificati rappresentativi degli strumenti di cui al punto (i); (iii) gli strumenti finanziari derivati, nonché *covered warrant*, aventi come attività sottostante gli strumenti finanziari di cui al punto (i), anche quando l'esercizio avvenga attraverso il pagamento di un differenziale in contanti.
- C. *Operazione/i*: qualsiasi tipo di atto costitutivo, modificativo o estintivo di diritti su Strumenti Finanziari anche se effettuato nell'ambito di un rapporto di gestione, su base individuale, di portafogli di investimento. Rientrano in tale categoria anche gli atti di esercizio di eventuali *stock options* o di diritti di opzione relativi agli Strumenti Finanziari.
- D. *Operazione Significativa*: ogni Operazione il cui ammontare, anche cumulato con le altre Operazioni compiute nei tre mesi precedenti e non ancora fatte oggetto di comunicazione alla Società, sia superiore ad € 80.000. Per gli strumenti finanziari derivati o i *covered warrant* il controvalore nozionale è calcolato come il prodotto tra il numero di azioni controllate dallo strumento e il prezzo ufficiale dell'attività sottostante, rilevato il giorno di conclusione delle operazioni.
- E. *Referente*: il Segretario del Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A. destinatario della comunicazione e gestione delle informazioni relative alle Operazioni compiute dalle Persone Rilevanti, che ne curerà la successiva diffusione al mercato secondo le modalità previste nel Codice.

### **3. Obblighi di Dichiarazione delle Persone Rilevanti**

Entro il settimo giorno di calendario successivo alla scadenza di ciascun trimestre solare, le Persone Rilevanti inviano al Referente l'elenco delle Operazioni effettuate nel trimestre su Strumenti Finanziari, il cui ammontare complessivo sia pari o superiore ad €35.000.

Nel caso in cui sia stata effettuata una Operazione Significativa, la Persona Rilevante dovrà darne comunicazione senza indugio al Referente insieme con l'elenco delle Operazioni compiute nei tre mesi precedenti e non ancora fatte oggetto di comunicazione alla Società.

Sono soggette all'obbligo di dichiarazione anche le Operazioni effettuate dal coniuge non legalmente separato o dai figli minori della Persona Rilevante o fatte compiere da persone interposte, fiduciari o società controllate.

La dichiarazione al Referente dovrà avvenire mediante l'utilizzazione di un modulo corrispondente a quello predisposto dalla Borsa Italiana S.p.A. nelle proprie Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla stessa per l'invio delle informazioni.

### **4. Esenzione dagli obblighi di dichiarazione delle Operazioni**

Sono escluse dall'obbligo di dichiarazione al Referente le Operazioni compiute - anche per interposta persona o tramite fiduciari - fra la Persona Rilevante ed il coniuge non legalmente separato o i figli minori.

Sono altresì escluse le Operazioni di prestito titoli nell'ipotesi in cui la Persona Rilevante, direttamente o indirettamente, il coniuge non legalmente separato o i figli minori assumano la posizione del prestatore, nonché le Operazioni di costituzione di diritti di pegno o di usufrutto.

## **5. Limitazioni all'effettuazione di Operazioni**

L'effettuazione - direttamente o per interposta persona – di Operazioni da parte di Persone Rilevanti diverse dagli Amministratori non esecutivi o dai Sindaci è consentita soltanto dal giorno successivo alla prima diffusione dei dati economico-finanziari di periodo, definitivi o di preconsuntivo, relativi a ciascun trimestre<sup>1</sup> e fino alla chiusura del trimestre che scade dopo detta diffusione. Gli Amministratori non esecutivi e i Sindaci si astengono dal compimento di Operazioni dal giorno della convocazione della riunione consiliare chiamata a esaminare i sopra citati dati economico-finanziari o dall'eventuale momento della conoscenza degli stessi se anteriore, fino al giorno successivo alla loro diffusione.

Le Persone Rilevanti possono compiere Operazioni al di fuori del periodo consentito solo nel caso di situazioni eccezionali di necessità soggettiva, adeguatamente motivate dall'interessato. La valutazione della sussistenza di una situazione di necessità soggettiva è rimessa al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Non sono soggetti alle limitazioni di cui al comma primo del presente articolo gli atti di esercizio di eventuali *stock options* o di diritti di opzione relativi agli Strumenti Finanziari e le conseguenti Operazioni purchè effettuate contestualmente all'atto di esercizio.

E' fatta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di individuare ulteriori periodi o circostanze in cui l'effettuazione di Operazioni è soggetta a limiti e condizioni, dandone immediata comunicazione al Referente e alle Persone Rilevanti.

## **6. Comunicazione delle Operazioni al Mercato**

Il Referente rende note al mercato le informazioni comunicate dalle Persone Rilevanti entro il decimo giorno di borsa aperta successivo a ciascun trimestre solare mediante l'invio di apposita comunicazione a Borsa Italiana, secondo le modalità previste nei Regolamenti dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana e nelle relative Istruzioni.

---

<sup>1</sup> Ovvero al semestre o all'esercizio annuale, in caso di esonero dalla pubblicazione rispettivamente della seconda e della quarta relazione trimestrale.

Le Operazioni Significative sono comunicate al mercato senza indugio, con le modalità indicate nel comma precedente.

## **7. Sanzioni**

Fatta salva la possibilità per Pirelli S.p.A. di rivalersi per ogni danno e/o responsabilità che alla stessa possa derivare da comportamenti in violazione del Codice, l'inosservanza degli obblighi di dichiarazione o delle limitazioni all'effettuazione di Operazioni comporta: (i) per i lavoratori dipendenti, l'irrogazione delle sanzioni disciplinari previste dalle vigenti norme di legge e dalla contrattazione collettiva applicabile, (ii) per eventuali altri collaboratori, la risoluzione - anche senza preavviso - del rapporto; (iii) per gli amministratori ed i sindaci, il Consiglio di Amministrazione potrà proporre alla successiva Assemblea la revoca del consigliere o sindaco inadempiente.

## **8. Accettazione**

L'accettazione del presente Codice da parte di ciascuna Persona Rilevante viene effettuata mediante sottoscrizione del modulo riportato in Allegato.

## **9. Aggiornamento del Codice e trattamento dei dati personali**

Il Referente ha il compito di monitorare l'applicazione e l'efficacia del Codice rispetto alle finalità perseguite dallo stesso, per l'eventuale sottoposizione al Consiglio di Amministrazione di modifiche o integrazioni.

Il Referente conserva le dichiarazioni scritte con le quali le Persone Rilevanti danno atto della piena conoscenza ed accettazione del Codice e prestano il proprio consenso ai sensi della Legge n. 675/1996 per il trattamento dei dati richiesti.

## **10. Disposizioni transitorie**

Le disposizioni del Codice entrano in vigore a partire dal 1° dicembre 2002.

Le Operazioni effettuate nel mese di dicembre 2002 sono cumulate, ai fini degli obblighi di dichiarazione di cui all'articolo 3, a quelle del primo trimestre 2003.

**PIRELLI S.P.A. - DATI DI SINTESI**

	(in milioni di euro)	
<b>Dati Patrimoniali</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Immobilizzazioni immateriali	14,5	15,8
Immobilizzazioni materiali	40,6	27,5
Immobilizzazioni finanziarie	5.646,0	5.707,3
Circolante netto	132,9	(86,1)
	<b>5.834,0</b>	<b>5.664,5</b>
Patrimonio netto	4.936,2	4.984,9
Fondi	72,8	49,1
Posizione Finanziaria Netta	825,0	630,5
	<b>5.834,0</b>	<b>5.664,5</b>
<b>Dati Economici</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Proventi e oneri finanziari	305,1	1.061,1
Rettifiche valore attività finanziarie	(177,9)	(38,2)
Altri proventi/(costi della gestione)	(35,1)	(37,0)
<b>Risultato delle attività ordinarie</b>	<b>92,1</b>	<b>985,9</b>
Proventi ed oneri straordinari	13,0	767,9
Imposte sul reddito	7,0	(264,5)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>112,1</b>	<b>1.489,3</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La struttura patrimoniale della società fra il 31/12/2001 e il 31/12/2002 si modifica per effetto della fusione per incorporazione in Pirelli S.p.A. di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. effettuata in data 30/12/2002, in esecuzione delle deliberazioni assembleari del 9 maggio 2002 e per i movimenti qui riportati:

- le **immobilizzazioni materiali** sono aumentate di Euro 13,1 milioni essenzialmente per effetto dell'acquisizione d'immobili derivanti dalla fusione per incorporazione di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. in Pirelli S.p.A. (Euro 25,4 milioni);
- le **immobilizzazioni finanziarie** sono diminuite di Euro 61,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2001. La diminuzione è imputabile principalmente alla cessione della partecipazione in EPIClink S.p.A. (Euro 10,9 milioni), alla svalutazione di partecipazioni in società controllate (Euro 135,4 milioni) e in altre imprese (Euro 42,5 milioni), dall'annullamento delle azioni dell'incorporata Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. (Euro 24,9 milioni). La diminuzione è stata in parte compensata dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale in Pirelli Tyre Holding N.V. (Euro 80 milioni) e in F.C. Internazionale Milano S.p.A. (Euro 40,9 milioni), dall'acquisto di Sipur Finance N.V. (Euro 19 milioni) e dall'acquisizione di azioni incluse nel portafoglio partecipativo della Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. a seguito della sopra citata fusione (Euro 10 milioni);
- il **capitale circolante** è aumentato di Euro 219 milioni rispetto al 31 dicembre 2001, principalmente per la diminuzione dei debiti tributari (Euro 235,9 milioni) compensato in parte dalla cessione dei crediti Irpeg verso l'Erario (Euro 86,5 milioni);

- il **patrimonio netto** si è incrementato per il risultato del periodo, tenuto conto della distribuzione dei dividendi relativi all'esercizio precedente.
- la **posizione finanziaria netta**, a seguito di tali movimenti, risulta passiva per Euro 825 milioni rispetto ad Euro 630,5 milioni del 31/12/2001.

## **RISULTATI REDDITUALI**

Il risultato dell'esercizio 2002 è positivo per Euro 112,1 milioni, contro Euro 1.489,3 milioni dello scorso esercizio.

La variazione è principalmente dovuta alla diminuzione dei dividendi, alla svalutazione di partecipazioni ed alla diminuzione dei proventi straordinari, a cui fa riscontro una diminuzione delle imposte.

### **Risultato delle attività**

- **Proventi e oneri finanziari**: l'importo di Euro 305,1 milioni (Euro 1.061,1 milioni nel 2001) è formato da proventi da partecipazioni in società controllate per Euro 326,3 milioni ed in altre imprese per Euro 9,7 milioni e da un saldo negativo fra interessi attivi e passivi di Euro 30,9 milioni.
- **Rettifiche di valore di attività finanziarie**: corrisponde alla riduzione apportata al costo delle partecipazioni in Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. per Euro 75 milioni, Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. per Euro 60 milioni, Caltagirone Editore S.p.A. per Euro 24,1 milioni, F.C. Internazionale Milano per Euro 18,4 milioni.
- **Proventi e oneri straordinari**: questa voce comprende proventi straordinari per Euro 25,9 milioni ed oneri straordinari per Euro 12,9 milioni; ulteriori dettagli sono riportati nella Nota Integrativa del Bilancio Civilistico.

## **DELIBERAZIONI**

### **Ripartizione di utili**

L'esercizio al 31 dicembre 2002 chiude con un utile di Euro 112.098.471.

Il Consiglio Vi propone la distribuzione di un dividendo, al lordo delle ritenute di legge, di:

- Euro 0,0364 per ciascuna delle azioni di risparmio.

Ai dividendi proposti per la distribuzione compete un credito d'imposta ordinario con diritto di rimborso del 56,25% (art.105, lettera a) del D.P.R. 917/86).

Pertanto al dividendo relativo alle:

- azioni di risparmio  
compete un credito di imposta rimborsabile di Euro 0,02047.

Se siete d'accordo sulla nostra proposta, Vi invitiamo ad assumere la seguente

## **DELIBERAZIONE**

L'assemblea degli azionisti:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio sindacale;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2002 che chiude con un utile di Euro 112.098.471.

**DELIBERA**

a) di approvare:

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 che evidenziano un utile di Euro 112.098.471 così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti proposti;

b) di destinare l'utile dell'esercizio di Euro 112.098.471 come segue:

• alla riserva legale per il raggiungimento del 20% del capitale sociale	Euro	102.012
• agli azionisti: Euro 0,0364 alle n. 88.006.016 azioni di risparmio, per complessivi	Euro	3.203.419
• agli amministratori l'1% dell'importo determinato in base all'art. 23 dello statuto sociale	Euro	588.958
• a nuovo il residuo utile	Euro	108.204.082

c) di autorizzare gli amministratori, per il caso in cui prima dello stacco del dividendo di cui al precedente punto b) siano acquistate azioni proprie, a destinare agli utili portati a nuovo l'importo del dividendo a tali azioni spettante, nonché imputare alla medesima voce il saldo degli arrotondamenti che si dovessero determinare in sede di pagamento del dividendo.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 11 marzo 2003

**BILANCIO CIVILISTICO**

**AL 31 DICEMBRE 2002**



PIRELLI S.p.A.

**STATO PATRIMONIALE****31 dicembre 2002****31 dicembre 2001****ATTIVO****A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

-

-

**B) IMMOBILIZZAZIONI****I) - IMMATERIALI**

Costi di impianto e di ampliamento	291.473	1.175.888
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.194.946	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.055.728	5.826.323
Altre	6.928.039	8.777.942
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>14.470.186</b>	<b>15.780.153</b>

**II) - MATERIALI**

Terreni e fabbricati	12.440.352	23.741.101
Impianti e macchinario	973.369	1.422.385
Attrezzature industriali e commerciali	209.219	214.004
Altri beni	1.646.418	2.085.601
Immobilitazioni in corso e acconti	25.358.921	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>40.628.279</b>	<b>27.463.091</b>

**III) - FINANZIARIE**

Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.959.124.126	2.009.863.619
b) imprese controllate congiuntamente	3.170.151.680	3.170.151.680
c) imprese collegate	103.500	13.149.334
d) altre imprese	87.439.185	85.432.013
Crediti:		
a.2) verso imprese controllate oltre 12 mesi	169.114.225	176.305.242
b.2) verso altri oltre 12 mesi	4.977.251	136.049
Altri titoli	516.457	516.457
Azioni proprie	428.676.363	428.676.363
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>5.820.102.787</b>	<b>5.884.230.757</b>

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI****5.875.201.252****5.927.474.001****C) ATTIVO CIRCOLANTE****I) - RIMANENZE**

Immobili destinati alla vendita	-	3.340.014
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>-</b>	<b>3.340.014</b>

PIRELLI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2002

31 dicembre 2001

	euro	euro
<b>II) - CREDITI</b>		
Verso clienti:		
a) entro 12 mesi	17.577.331	8.376.308
Verso imprese controllate:		
a) entro 12 mesi	184.766.301	136.245.437
b) finanziari entro 12 mesi	335.474.281	827.127.594
Verso imprese collegate:		
a) entro 12 mesi	15.157	2.404
Verso imprese controllanti:		
a) entro 12 mesi	492.776	148.943
Verso altri:		
a) entro 12 mesi	49.439.466	142.405.861
b) oltre 12 mesi	3.180.384	1.078.771
c) finanziari entro 12 mesi	-	10.329
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>590.945.696</b>	<b>1.115.395.647</b>
<b>III) - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Altri titoli	12.846.865	12.846.865
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>12.846.865</b>	<b>12.846.865</b>
<b>IV) - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
Depositi bancari e postali	605.911	568.043
Denaro e valori in cassa	3.800	6.913
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>609.711</b>	<b>574.956</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>604.402.272</b>	<b>1.132.157.482</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Ratei attivi	2.637.025	7.175.266
Risconti attivi	1.721.115	1.864.924
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>4.358.140</b>	<b>9.040.190</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.483.961.664</b>	<b>7.068.671.673</b>

PIRELLI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2002

31 dicembre 2001

	euro	euro
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) - CAPITALE	1.043.604.420	1.043.094.358
II) - RISERVA SOVRAPREZZO AZIONI	198.615.038	200.464.718
III) - RISERVE DI RIVALUTAZIONE:		
a) riserva di rivalutazione monetaria L. 413/91	1.882.863	1.882.863
b) riserva di rivalutazione monetaria L. 72/83	972.216	972.216
IV) - RISERVA LEGALE	208.618.872	207.052.205
V) - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	428.676.363	428.676.363
VI) - RISERVE STATUTARIE	-	-
VII) - ALTRE RISERVE:		
a) riserva per concentrazioni	22.460.868	22.460.869
b) riserva da conferimenti	22.391.115	20.541.435
VIII) - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	2.896.918.314	1.570.377.388
IX) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	112.098.471	1.489.324.338
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.936.238.540</b>	<b>4.984.846.753</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	5.730.181	6.961.855
Per imposte	41.496.334	30.713.442
Altri	17.574.609	3.650.943
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>64.801.124</b>	<b>41.326.240</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b>7.992.885</b>	<b>7.762.452</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Obbligazioni :		
a) entro 12 mesi	4.215	4.215
b) oltre 12 mesi	500.000.000	500.000.000
Debiti verso banche:		
a) entro 12 mesi	414.710.812	628.095.751
b) oltre 12 mesi	178.103.851	518.198.140
Debiti verso altri finanziatori:		
a) entro 12 mesi	2.138.644	847.502
b) oltre 12 mesi	3.227.856	-
Debiti verso fornitori:		
a) entro 12 mesi	23.591.814	20.731.423
Debiti verso imprese controllate:		
a) commerciali entro 12 mesi	72.497.118	43.647.424
b) finanziari entro 12 mesi	240.981.750	-

PIRELLI S.p.A.

**STATO PATRIMONIALE**

31 dicembre 2002

31 dicembre 2001

	euro	euro
Debiti verso imprese collegate:		
a) entro 12 mesi	-	23.600
Debiti verso imprese controllanti:		
a) entro 12 mesi	1.165.000	465.000
Debiti tributari:		
a) entro 12 mesi	6.228.383	242.106.757
b) oltre 12 mesi	281.379	651.543
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
a) entro 12 mesi	1.005.574	845.258
Altri debiti		
a) entro 12 mesi	18.229.913	71.452.726
b) oltre 12 mesi	29.437	29.438
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.462.195.746</b>	<b>2.027.098.777</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi	12.728.403	7.619.089
Risconti passivi	4.966	18.362
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>12.733.369</b>	<b>7.637.451</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.483.961.664</b>	<b>7.068.671.673</b>

**CONTI D'ORDINE**

31 dicembre 2002

31 dicembre 2001

	euro	euro
<b>Garanzie personali</b>		
- Fidejussioni a favore di imprese controllate	87.400.843	88.766.765
- Fidejussioni a favore di altre imprese	937.967	5.671.260
<b>Beni di terzi presso l'Azienda</b>		
- Titoli a custodia	163.608.028	167.072.396
<b>Beni dell'azienda presso terzi</b>		
- Titoli a garanzia e fidejussioni a cauzione	16.891.671	40.867.444
- Titoli azionari di proprieta' della societa'	1.812.806.707	2.461.225.520
<b>Impegni</b>		
- Impegni per strumenti finanziari	78.008	-
- Valore nominale delle opzioni put rilasciate a terzi	2.080.000.000	2.080.000.000
- Cessione crediti Vs. Erario	102.052.412	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>4.263.775.636</b>	<b>4.843.603.385</b>

<b>PIRELLI S.p.A.</b>		
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31 dicembre 2002</b>	<b>31 dicembre 2001</b>
	euro	euro
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	117.560.885	80.315.241
Variazioni di immobili destinati alla vendita	(28.927.469)	(15.494)
Altri ricavi e proventi	94.765.709	47.730.881
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>183.399.125</b>	<b>128.030.628</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(9.647.632)	(788.860)
Per servizi	(95.099.342)	(97.227.862)
Per godimento di beni di terzi	(964.688)	(895.782)
Per il personale:		
a) salari e stipendi	(22.359.613)	(30.048.862)
b) oneri sociali	(4.497.479)	(4.554.241)
c) trattamento di fine rapporto	(1.590.779)	(1.632.208)
d) trattamento di quiescenza e simili	(94.013)	(318.105)
e) altri costi	(491.682)	(529.444)
Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(11.303.717)	(9.051.363)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.794.832)	(2.396.388)
Oneri diversi di gestione	(70.676.084)	(17.616.682)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(218.519.861)</b>	<b>(165.059.797)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(35.120.736)</b>	<b>(37.029.169)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	326.344.706	1.068.479.294
c) in altre imprese	9.746.715	2.670.429
Altri proventi finanziari:		
a.1) da crediti verso imprese controllate iscritti nelle immobilizzazioni	8.773.646	9.146.716
a.2) da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni	49.571	1.457
c.1) diversi dai precedenti da imprese controllate	31.077.339	42.586.554
c.2) diversi dai precedenti da imprese congiuntamente controllate	0	75.124
c.4) diversi dai precedenti da altri	8.078.951	4.972.652
Interessi ed altri oneri finanziari		
a) verso imprese controllate	(6.606.609)	(6.716.904)
b) altri interessi ed oneri finanziari	(72.392.937)	(60.081.883)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>305.071.382</b>	<b>1.061.133.439</b>

<b>PIRELLI S.p.A.</b>		
<b><u>CONTO ECONOMICO</u></b>	<b>31 dicembre 2002</b>	<b>31 dicembre 2001</b>
	euro	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(177.872.712)	(38.211.999)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(177.872.712)</b>	<b>(38.211.999)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
Proventi straordinari:		
a) plusvalenze da alienazione	20.266.572	773.055.742
b) altri proventi straordinari	5.589.379	24.629.334
Oneri straordinari:		
a) minusvalenze da alienazione	0	(36.394)
b) altri oneri straordinari	(12.882.719)	(29.774.187)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>12.973.232</b>	<b>767.874.495</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>105.051.166</b>	<b>1.753.766.766</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) correnti	4.578.555	(1.106.578.000)
b) differite	2.468.750	842.135.572
<b>RISULTATO DELL' ESERCIZIO</b>	<b>112.098.471</b>	<b>1.489.324.338</b>

**NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CIVILISTICO**  
**PIRELLI SPA AL 31 DICEMBRE 2002**

---

**PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis del Codice Civile; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Si segnala inoltre la contabilizzazione dell'operazione di fusione per incorporazione della società Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. (società controllata) in Pirelli S.p.A. (società controllante), avvenuta sulla base della situazione patrimoniale della società incorporata al 30 dicembre 2002, con effetti economici e fiscali dal 1 gennaio 2002; gli effetti di tale fusione sono illustrati nelle pertinenti note di bilancio. Dall'operazione non è emerso alcun avanzo/disavanzo di fusione.

## **STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Ove necessario, coerenti riclassifiche sono state operate ai dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente a scopo di confronto.

Non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

I rapporti con la società Olimpia S.p.a sono stati riportati nelle voci partecipazioni in "imprese controllate congiuntamente" e "altri proventi finanziari diversi dai precedenti da imprese congiuntamente controllate".

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

La revisione del bilancio viene effettuata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell'art. 159 del D.L. 24 febbraio 1998 n. 58 e tenuto conto della raccomandazione CONSOB del 20 febbraio 1997, in esecuzione della delibera assembleare del 9 maggio 2002, che ha conferito l'incarico a detta società per il triennio 2002-2004.

Il compenso pattuito per l'esercizio 2002 è stato di Euro 260 migliaia di cui Euro 50 migliaia per il bilancio civilistico, Euro 140 migliaia per il bilancio consolidato di Gruppo, Euro 55 migliaia per la revisione contabile limitata della relazione semestrale ed Euro 15

migliaia per le attività di controllo di cui all'art. 155, 1° comma, lettera a), del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58.

Gli importi contenuti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di Euro.

Il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie e le informazioni fiscali sulle riserve sono esposti nei prospetti supplementari.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nelle valutazioni sono stati osservati criteri in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, richiamati ed integrati dalle disposizioni della CONSOB e dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

I criteri di valutazione sono omogenei a quelli adottati nel precedente esercizio.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel paragrafo 5) dell'art. 2426 del Codice Civile;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, per terreni e fabbricati, tale costo è stato aumentato in passato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione, nonché per la parziale copertura del disavanzo emerso dalla fusione con Industrie Pirelli S.p.A., effettuata nel novembre 1990, il costo viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di tali beni, secondo le quote successivamente indicate;

- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, per alcune partecipazioni aumentato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione, nonchè per la parziale copertura dei disavanzi emersi dalle fusioni con Société Internationale Pirelli S.p.A. (dicembre 1999) e con Industrie Pirelli S.p.A. (novembre 1990); il costo di un'immobilizzazione il cui valore sia durevolmente considerato ad esso inferiore viene ridotto a tale minor valore; tale criterio è stato applicato anche in passato mediante specifiche riduzioni del costo di alcune partecipazioni ed in taluni casi azzeramenti del medesimo; il valore originario viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore; per quanto riguarda le partecipazioni in imprese controllate e collegate, nei prospetti supplementari sono riportati i confronti tra i costi d'iscrizione e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato. Le partecipazioni, originariamente acquisite in moneta estera, sono state convertite in Euro al tasso di cambio al momento dell'acquisto.
- gli altri titoli immobilizzati sono valutati al costo storico di acquisto e assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente;
- le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto secondo il criterio LIFO eventualmente ridotto per perdite permanenti di valore; le azioni proprie rivenienti dalla fusione con Société Internationale Pirelli S.p.A. incorporano parte del disavanzo emerso dalla fusione stessa. Ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile, a fronte di tale voce, è iscritta nel patrimonio netto una riserva indisponibile per un importo corrispondente al valore di libro;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo;
- gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante in quanto destinati all'attività di negoziazione, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore originario dei titoli viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione.
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;

- i ratei ed i risconti sono iscritti in base al principio della competenza temporale;
- il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle vigenti normative che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio;
- i fondi rischi ed oneri accolgono costi di natura determinata e di esistenza certa o probabile per i quali sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza;
- le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, il debito relativo è esposto nella voce debiti tributari al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta.

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale (metodo dell'allocazione globale). Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte; le imposte differite attive sono iscritte tra i crediti verso altri (nell'attivo circolante) solo se ritenute recuperabili, con ragionevole certezza, sui redditi imponibili degli esercizi successivi;

- le operazioni in valuta sono contabilizzate al cambio della data dell'operazione; i crediti e i debiti in valuta sono allineati ai cambi di fine esercizio o ai cambi concordati ove esistano appositi contratti di copertura, i relativi utili o perdite di conversione sono accreditati o addebitati al conto economico per il periodo di competenza;
- i dividendi ed i relativi crediti di imposta delle società controllate vengono contabilizzati per competenza.

I dividendi delle società collegate e delle altre società, sono contabilizzati, con il relativo credito d'imposta, al momento dell'incasso.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **B) IMMOBILIZZAZIONI:**

##### **I) IMMATERIALI**

Dopo l'attribuzione al conto economico delle quote d'ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 11.304 migliaia, ammontano ad Euro 14.470 migliaia. Vengono mantenute fra le immobilizzazioni in considerazione della loro utilità pluriennale e gradualmente ammortizzate secondo quanto prescritto dall'art. 2426 par. 5 Codice Civile e più precisamente:

- costi di impianto e ampliamento: in 5 anni;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: 5 anni
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: in 5 anni;
- altre:
  - spese su immobili in locazione: in relazione alla durata del contratto di locazione e comunque non oltre i 5 anni;
  - spese di software: in 5 anni;
  - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti: in relazione alla durata dei finanziamenti e comunque non oltre i 5 anni.
  - costi di progetti "e.Business": in 3 anni;

Le variazioni rispetto al 31/12/2001 sono le seguenti:

(in migliaia di euro)				
	31/12/2001	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2002
<b>Costi di impianto e di ampliamento:</b>				
. spese per aumenti di capitale, emissione prestito obbligazionario e imposte di registro su conversioni prestiti obbligazionari e su fusioni	1.176	0	(885)	291
<b>Diritti brevetto ind.e opere dell'ingegno</b>	<b>0</b>	<b>3.081</b>	<b>(886)</b>	<b>2.195</b>
<b>Licenze software</b>	<b>5.826</b>	<b>1.556</b>	<b>(2.326)</b>	<b>5.056</b>
<b>Altre:</b>				
. spese su immobili in locazione	114	0	(36)	78
. spese di software	1.977	911	(1.580)	1.308
. spese progetti diversi	1.006	1.048	(754)	1.300
. oneri relativi all'assunzione di finanziamenti	1.117	700	(691)	1.126
. spese progetto gestione personale	2.517	805	(2.080)	1.242
. spese progetto e - Business	2.047	1.893	(2.066)	1.874
	<b>8.778</b>	<b>5.357</b>	<b>(7.207)</b>	<b>6.928</b>
	<b>15.780</b>	<b>9.994</b>	<b>(11.304)</b>	<b>14.470</b>

Le immobilizzazioni immateriali non hanno formato oggetto di rivalutazioni e/o svalutazioni.

Per quanto riguarda gli incrementi dell'anno essi si riferiscono:

- “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” – ai costi sostenuti per il deposito di brevetti industriale derivanti dalla fusione per incorporazione di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. in Pirelli S.p.A.;

- "licenze di software" - ai costi sostenuti per l'estensione del numero di licenze per il nuovo sistema informativo integrato (SAP/ORACLE);
- "spese di software" – ai costi sostenuti per l'acquisto del software applicativo inerente i nuovi progetti e-Business;
- "spese progetti diversi" – alle spese sostenute per la realizzazione di un nuovo sistema di reporting commerciale e finanziario;
- “oneri relativi all'assunzione di finanziamenti” – all'imposta sostitutiva relativa all'accensione di linee di credito con Mediobanca;
- "spese progetto gestione del personale" – ai costi sostenuti per la realizzazione di un nuovo Sistema Informativo del Personale di Gruppo;
- "spese progetti e-Business" – ai costi esterni d'implementazione delle soluzioni e-Business.

**II) MATERIALI**

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

(in migliaia di eur)

VALORI LORDI	Costo	Rivalutazioni precedenti	Situazione 31/12/2001	Da fusione Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.	Incrementi dell'esercizio	Diminuzioni dell'esercizio	Situazione 31/12/2002
.Terreni e fabbricati	26.843	9.229	36.072		23	(17.894)	18.201
.Impianti e macchinario	4.982		4.982		58	(601)	4.439
.Attrezz. industriali e commerciali	845	0	845		61	(16)	890
.Altri beni	7.306	0	7.306		795	(868)	7.233
.Imm.in corso e acconti	0	0	0	25.359		0	25.359
	<b>39.976</b>	<b>9.229</b>	<b>49.205</b>	<b>25.359</b>	<b>937</b>	<b>(19.379)</b>	<b>56.122</b>

FONDO AMMORTAMENTO	Ammortamenti precedenti	Rivalutazioni precedenti	Situazione 31/12/2001	Da fusione Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.	Ammortamenti dell'esercizio	Diminuzioni dell'esercizio	Situazione 31/12/2002
.Terreni e fabbricati	(12.331)	0	(12.331)		(437)	7.008	(5.760)
.Impianti e macchinario	(3.560)	0	(3.560)		(282)	375	(3.467)
.Attrezz. industriali e commerciali	(631)	0	(631)		(66)	16	(681)
.Altri beni	(5.220)	0	(5.220)		(1.010)	644	(5.586)
	<b>(21.742)</b>	<b>0</b>	<b>(21.742)</b>	<b>0</b>	<b>(1.795)</b>	<b>8.043</b>	<b>(15.494)</b>

VALORI NETTI	Costo	Rivalutazioni precedenti	Situazione 31/12/2001	Da fusione Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.	Movimenti dell'esercizio	Diminuzioni dell'esercizio	Situazione 31/12/2002
.Terreni e fabbricati	14.512	9.229	23.741	0	(414)	(10.886)	12.441
.Impianti e macchinario	1.422	0	1.422	0	(224)	(226)	972
.Attrezz. industriali e commerciali	214	0	214	0	(5)	0	209
.Altri beni	2.086	0	2.086	0	(215)	(224)	1.647
.Imm.in corso e acconti	0	0	0	25.359	0	0	25.359
	<b>18.234</b>	<b>9.229</b>	<b>27.463</b>	<b>25.359</b>	<b>(858)</b>	<b>(11.336)</b>	<b>40.628</b>

Gli **ammortamenti** sono stati determinati come segue: terreni zero; fabbricati 3%; impianti e macchinario 10% - 15%; attrezzature 15%; altri beni: mobili e macchine ufficio 12%, automezzi 25%, macchine elettroniche 20%. Tali aliquote sono ritenute corrispondenti al grado di deperimento e consumo dei beni ed in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli immobili ricevuti dalla **fusione per incorporazione di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.** in Pirelli S.p.A. per Euro 25.359 migliaia, si riferiscono all'immobile sito in San Donato Milanese, sul quale sono stati effettuati lavori di adattamento che si concluderanno nei primi mesi del 2003. Il piano di ammortamento avrà inizio nel 2003, anno in cui si prevede l'utilizzo di tale immobile.

Gli **incrementi** dell'esercizio - Euro 937 migliaia - riguardano:

- **"terreni e fabbricati"** - Euro 23 migliaia - per opere di ristrutturazione su edifici di proprietà;
- **"impianti e macchinario"** - Euro 58 migliaia - per adattamenti e migliorie effettuati su impianti relativi a edifici di proprietà;
- **"attrezzature"** - Euro 61 migliaia;
- **"altri beni"** - Euro 795 migliaia - per mobili (Euro 150 migliaia), sistemi EDP (Euro 185 migliaia) e automezzi (Euro 460 migliaia).

Le **diminuzioni dell'esercizio** - Euro 11.336 migliaia - si riferiscono per Euro 7.839 migliaia alla vendita alla controllante Pirelli & C. A.p.A., degli immobili siti in Milano - Bicocca degli Arcimboldi - ed in Roma - Sede di Rappresentanza - completi dei relativi impianti che hanno dato luogo ad una plusvalenza di Euro 16.461 migliaia, per Euro 3.271 migliaia alla vendita dell'immobile in Settimo Torinese alla società Tiglio I S.r.l. realizzando una plusvalenza di Euro 2.713 migliaia, e per la differenza essenzialmente alla dismissione di automezzi.

Le rivalutazioni ancora presenti nei terreni e fabbricati esistenti alla chiusura dell'esercizio ammontano ad Euro 3.510 migliaia e le informazioni richieste dall'art. 10 L. 19/3/1983 n. 72 sono contenute nei prospetti supplementari.

### **III) FINANZIARIE**

#### **PARTECIPAZIONI**

L'elenco delle partecipazioni, le variazioni nette intervenute a quantità e a valore nel corso dell'esercizio, la quota posseduta di ognuna, la denominazione, sede, capitale, patrimonio netto, risultato economico delle imprese partecipate, sono riportati nei prospetti supplementari.

Dopo gli adeguamenti di valore apportati e successivamente descritti, il confronto con il patrimonio netto, per talune partecipazioni, evidenzia una differenza negativa di valore. In particolare:

- Olimpia: il valore di carico della partecipazione in Olimpia S.p.A. è rappresentativo di una valutazione di lungo termine dell'investimento tenuto conto della sua valenza strategica per il gruppo Pirelli. Pur in presenza di una sensibile contrazione nelle quotazioni di borsa del titolo Olivetti, principale asset di Olimpia, la partecipazione è stata mantenuta al costo alla luce delle confermate potenzialità reddituali del gruppo Telecom-Olivetti Italia;
- Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A.: il valore di carico della partecipazione in Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A, società caposettore dei cavi e sistemi per telecomunicazione, è stata rettificata per Euro 60 milioni, a fronte di perdite permanenti di valore, riducendo così la differenza negativa fra il costo e la valutazione della partecipazione secondo metodo del patrimonio netto, da Euro 140 milioni a Euro 80 milioni. Anche in base a specifiche analisi prospettiche, il valore di bilancio così rettificato è ritenuto rappresentativo delle potenzialità reddituali di medio lungo periodo e del livello tecnologico delle attività del gruppo;
- Pirelli Tyre Holding N.V.: la redditività attuale e prospettica conferma l'elevato valore del business pneumatici, a livelli ritenuti superiori al valore di carico della partecipazione nella società caposettore. Conseguentemente non sono ravvisabili perdite di valore rispetto alla valutazione al costo.

Nel corso dell'esercizio il portafoglio partecipativo immobilizzato è passato da Euro 5.278.597 migliaia ad Euro 5.216.818 migliaia, con un decremento netto di Euro 61.779 migliaia, così articolato:

(in migliaia di euro)

<b><u>Imprese controllate e collegate</u></b>	
1) Sottoscrizioni, aumenti e ricostituzione capitale	83.054
2) Acquisti	19.710
3) Incrementi da fusione	134.499
4) Vendite	(11.081)
5) Decrementi da fusione	(149.397)
6) Riclassifiche	(5.225)
7) Adeguamento valori	(135.345)
	<b>(63.785)</b>
<b><u>Altre imprese</u></b>	
8) Sottoscrizioni, aumenti e ricostituzione capitale	41.386
9) Incrementi da fusione	31
10) Riclassifiche	5.225
11) Distribuzione di riserve	(214)
12) Vendite	(1.875)
13) Adeguamento valori	(42.528)
14) Liquidazione	(19)
	<b>2.006</b>
	<b>(61.779)</b>

L'analisi dei movimenti è la seguente:

- 1) L'importo si riferisce per Euro 79.998 migliaia alla sottoscrizione dell'aumento di capitale in Pirelli Tyre Holding NV – Amsterdam – e per Euro 3.056 migliaia in Tiglio I S.r.l (ex Kallithea S.r.l).
- 2) Si riferisce per Euro 691 migliaia all'acquisto, da Pirelli Société Generale S.A., a valori di patrimonio netto, di n. 158.743 azioni di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A., per Euro 19.012 migliaia all'acquisto dell'intera partecipazione di Sipir Finance NV da Pirelli Tyre Holding NV, e per Euro 7 migliaia all'acquisto di nr. 10.000 azioni Pirelli Cultura S.p.A. da Trefin S.r.l.

- 3) L'importo si riferisce per Euro 124.499 migliaia all'incremento della partecipazione in Sipir Finance NV a seguito dell'incorporazione di Optical Technologies the Netherlands BV e per Euro 10.000 migliaia alla partecipazione Pirelli Labs S.p.A. inclusa nel portafoglio partecipativo di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. incorporata in Pirelli S.p.A..
- 4) Corrisponde per Euro 10.893 migliaia alla cessione di nr. 3.162.500 azioni EPIClink S.p.A. a terzi e per Euro 188 migliaia alla vendita a terzi dell'intera partecipazione in Tiglio II S.r.l..
- 5) Si riferisce all'annullamento delle azioni a seguito delle fusioni di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. in Pirelli S.p.A. per Euro 24.898 migliaia e di Optical Technologies the Netherlands BV in Sipir Finance NV per Euro 124.499 migliaia.
- 6) E' inerente per Euro 2.153 migliaia alla riclassifica della partecipazione EPIClink S.p.A.. da società collegata ad altre imprese a seguito della succitata vendita di nr. 3.162.500 azioni e per Euro 3.072 migliaia della partecipazione Tiglio I S.r.l. da società controllate ad altre imprese a seguito della mancata sottoscrizione di capitale.
- 7) Corrisponde alla riduzione apportata al costo delle partecipazioni in Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. per Euro 75.000 migliaia, Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. per Euro 60.000 migliaia, Pirelli Cultura S.p.A. per Euro 320 migliaia e Pirelli Nastri Tecnici S.p.A. per Euro 25 migliaia.
- 8) Si riferisce alle sottoscrizioni dell'aumento di capitale in F.C. Internazionale Milano S.p.A. – Milano – per Euro 40.890 migliaia e in Eurofly S.p.A. per Euro 496 migliaia.
- 9) Si riferisce all'acquisizione da fusione per incorporazione di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. di nr. 300 azioni ordinarie di tipo "B" della società Libyan-Italian Joint Company.
- 10) Voce già commentata al punto 6.

- 11) L'importo si riferisce al rimborso di parte della riserva sovrapprezzo azioni effettuata da Caltagirone Editore S.p.A..
- 12) Corrisponde alla vendita di nr. 392.317 azioni Banca IntesaBci S.p.A. – Milano.
- 13) L'importo si riferisce alla riduzione apportata ai costi di alcune partecipazioni: Caltagirone Editore S.p.A. per Euro 24.079 migliaia, F.C. Internazionale Milano S.p.A. per Euro 18.437 e Sistemi Pubblica Amministrazione Ricerche ed Education S.r.l. – Milano – per Euro 12 migliaia.
- 14) Si riferisce alla liquidazione della società Sistemi Pubblica Amministrazione Ricerche ed Education S.r.l.

Dopo l'adeguamento di valore di alcune partecipazioni sopra descritto, il confronto dei costi di iscrizione delle partecipazioni in altre imprese quotate in Borsa con la media delle corrispondenti quotazioni di mercato evidenzia minori valori di mercato per Euro 5,2 milioni come riportato nei prospetti supplementari. La valutazione di tali partecipazioni è stata mantenuta al costo non ravvisandosi perdite permanenti di valore.

Le informazioni – richieste dall'art. 10 L. 19/3/83 n. 72 – relative alle rivalutazioni effettuate in passato sulle immobilizzazioni in bilancio, sono contenute nei prospetti supplementari.

## **CREDITI**

- a) I crediti finanziari verso società del Gruppo passano da Euro 176.305 migliaia ad Euro 169.114 migliaia. La diminuzione rispetto all'anno precedente, di Euro 7.191 migliaia, si riferisce all'estinzione da fusione del finanziamento erogato a Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.. L'ammontare di Euro 169.114 migliaia si riferisce a finanziamenti di struttura erogati a Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. per Euro 40.000 migliaia ed a Pirelli Pneumatici Holding S.p.A. per Euro 129.114 migliaia. Per entrambi i finanziamenti il rimborso è fissato nell'ottobre dell'anno 2008.

- b) I crediti verso altri si riferiscono a depositi cauzionali per Euro 58 migliaia e per Euro 4.919 migliaia ad un finanziamento erogato a Tiglio I S.r.l., scadente il 29/6/2004.

### **ALTRI TITOLI**

L'importo, invariato rispetto al 31/12/2001, si riferisce a n. 10 quote del Fondo Prudentia.

### **AZIONI PROPRIE**

Sono rimaste invariate rispetto al 31/12/2001, e sono costituite da n. 163.263.699 azioni ordinarie pari all' 8,13% del capitale sociale (8,51% delle azioni ordinarie) per un prezzo medio ponderato di Euro 2,626 per azione. Di dette azione nr. 46.154.000 sono destinate all'esercizio dei diritti di sottoscrizione di warrant Pirelli S.p.A., relativi al prestito obbligazionario IntesaBci Mediocredito S.p.A. (ex Mediocredito Lombardo S.p.A.) a cui è legato il finanziamento erogato di Euro 149.646 migliaia. L'esercizio di tali diritti potrà avvenire nel luglio 2003 al prezzo di Euro 3,24 per azione.

Il confronto con la media delle quotazioni di mercato evidenzia un complessivo minor valore pari a Euro 266,6 milioni. La valutazione al costo, che approssima al patrimonio netto per azione, è stata mantenuta in bilancio in quanto non si ravvisano perdite permanenti di valore.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I) RIMANENZE****IMMOBILI DESTINATI ALLA VENDITA**

La voce è stata azzerata a seguito della vendita alla società Tiglio I S.r.l. del complesso industriale sito in Somma Lombardo – Varese – che ha dato luogo ad una plusvalenza di Euro 490 migliaia e dalla vendita di una porzione di terreno in area Bicocca-Segnanino a terzi realizzando una plusvalenza di Euro 253 migliaia.

**II) CREDITI****VERSO CLIENTI**

a) Ammontano ad Euro 17.577 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 831 migliaia, a fronte di Euro 8.376 migliaia dell'esercizio precedente. La loro composizione è la seguente:

- Euro 7.694 migliaia relativi alla realizzazione della rete interurbana libica;
- Euro 4.388 migliaia a prestazioni di servizi e al recupero di costi verso il Gruppo Telecom Italia;
- Euro 5.465 migliaia a crediti derivanti dalla già citata fusione di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.;
- Euro 30 migliaia relativi a crediti per prestazioni e commissioni.

### **VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

- a) Passano da Euro 136.245 migliaia ad Euro 184.766 migliaia e sono così composti:
- Euro 72.260 migliaia per dividendi da incassare di cui Euro 70.000 verso Pirelli Tyre Holding N.V., Euro 1.000 migliaia verso Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. ed 1.260 migliaia verso Trefin S.r.l.;
  - Euro 33.039 migliaia verso Pirelli Pneumatici S.p.A. (commissioni assistenza tecnica e manageriale, recupero costi, brevetti e varie);
  - Euro 21.826 migliaia verso Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. (commissioni assistenza tecnica e manageriale, recupero costi, brevetti e varie);
  - Euro 51.011 migliaia verso Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. (commissioni assistenza tecnica e manageriale, recupero costi, brevetti e varie);
  - Euro 6.630 migliaia verso altre società del Gruppo (vendite, prestazioni, affitti e varie).
- b) Ammontano ad Euro 335.474 migliaia, a fronte di Euro 827.128 migliaia del bilancio precedente, e sono costituiti da depositi con Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. finalizzati al sostegno finanziario delle società del Gruppo, regolati a tassi di mercato.

### **VERSO IMPRESE CONTROLLANTI**

- a) Ammontano ad Euro 493 migliaia e si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi e per uso del marchio.

## **VERSO ALTRI**

- a) Passano da Euro 142.406 migliaia ad Euro 49.439 migliaia, essenzialmente per la cessione pro-soluto dei crediti d'imposta e interessi maturati verso l'erario per Irpeg risultante dalle dichiarazioni dei redditi di cui Euro 81.159 migliaia alla società Unicreditfactoring S.p.A. (di cui Euro 15.530 migliaia derivanti dalla fusione per incorporazione di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.) ed Euro 20.893 migliaia alla Mediofactoring S.p.a.. A fronte di tale cessione è stata ricevuta un'anticipazione pari al valore nominale dei crediti ceduti e sono state rilasciate le usuali garanzie. E' stato creato un fondo per accogliere il valore attuale dei flussi di interessi attivi (relativi agli interessi maturati sui crediti ceduti) e passivi (relativi all'anticipazione). L'ammontare di Euro 49.439 migliaia è costituito principalmente da crediti verso l'Erario per crediti d'imposta relativi a dividendi percepiti nell'esercizio, anticipi a fornitori, crediti per IVA e da crediti per Withholding tax.
- b) Ammontano a Euro 3.180 migliaia e si riferiscono essenzialmente per Euro 872 migliaia al credito derivante dalla vendita di azioni Eurofly Service S.p.A. scadente il 28/2/2004 e per Euro 2.165 migliaia a interessi maturati sui crediti verso l'Erario ceduti a Mediofactoring S.p.A. e Unicreditfactoring S.p.A. dopo la data di cessione.

### **III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

##### **ALTRI TITOLI**

La voce, che ammonta ad Euro 12.847 migliaia, invariata rispetto all'esercizio precedente, si riferisce alle obbligazioni emesse dalla Banca di Roma (20/12/2000 – 20/06/2003) dal valore nominale di Euro 12.911.400, il relativo prezzo di mercato alla data di bilancio risulta superiore al valore di iscrizione ed ammonta ad Euro 12.907 migliaia.

#### **IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

##### **DEPOSITI BANCARI E POSTALI**

L'importo è essenzialmente costituito dal conto valutario al servizio del contratto Libia.

#### **D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

##### **RATEI ATTIVI**

Ammontano ad Euro 2.637 migliaia e sono stati determinati secondo i consueti criteri di proporzionalità alla competenza temporale; riguardano interessi maturati, per Euro 409 migliaia verso Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A., per Euro 1.321 migliaia verso Pirelli Pneumatici Holding S.p.A., per Euro 253 migliaia verso Pirelli Servizi Finanziari S.p.A., per Euro 14 migliaia su obbligazioni Banca di Roma e per Euro 640 migliaia su crediti verso l'erario per rimborsi Irpeg.

##### **RISCONTI ATTIVI**

Sempre determinati con i criteri di cui sopra, ammontano ad Euro 1.721 migliaia e si riferiscono essenzialmente a costi di manutenzione, licenze software, quote associative, commissioni bancarie ed a premi assicurativi pagati, di competenza dell'esercizio successivo.

**PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO**

Nei prospetti supplementari sono analizzate tutte le variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto.

Il capitale sociale al 31/12/2002 ammonta ad Euro 1.043.604.420,04 ed è rappresentato da n. 1.918.925.561 azioni ordinarie e n. 88.006.016 azioni di risparmio, tutte da nominali Euro 0,52 ciascuna e godimento regolare.

Nel corso dell'esercizio sono state emesse e sottoscritte n. 980.888 azioni ordinarie alla pari, che come deliberato dai Consigli di Amministrazione in data 20 marzo 2000 e 7 novembre 2000, sono state assegnate a dirigenti e quadri della società e delle società dalla stessa controllate nonché della stessa controllanti e delle altre controllate di queste ultime, in Italia e all'estero.

La riserva sovrapprezzo azioni passa da Euro 200.465 migliaia ad Euro 198.615 migliaia. Il decremento di Euro 1.850 migliaia si riferisce alla ricostituzione della riserva da conferimento ex L. 904/77, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 8, della L. 85/95, a seguito della fusione per incorporazione di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. in Pirelli S.p.A.

Le riserve di rivalutazione, che comprendono la riserva ex L. 413/91 di Euro 1.883 migliaia e la riserva ex L. 72/83 di Euro 972 migliaia, sono rimaste invariate rispetto al 31/12/2001.

Gli utili portati a nuovo passano da Euro 1.570.377 migliaia ad Euro 2.896.918 migliaia, a seguito dell'incremento di Euro 1.326.541 migliaia per utili 2001 portati a nuovo.

Le informazioni fiscali su riserve e fondi e la determinazione delle imposte disponibili per l'attribuzione del credito d'imposta ai soci sono evidenziate nei prospetti supplementari.

**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

**PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI**

Sono stati classificati in questa voce il conto previdenza personale ed il relativo fondo integrativo: si tratta di istituto previdenziale costituito a suo tempo a favore dei dipendenti delle principali società controllate, i cui conti sono stati successivamente accentrati in Industrie Pirelli S.p.A., a sua volta poi incorporata in Pirelli S.p.A..

L'analisi dei movimenti intervenuti nell'esercizio è la seguente:

(in migliaia di euro)					
	Conto previdenza di Pirelli S.p.A.	Conto previdenza di controllate	Totale	Fondo integrativo	Totale
<b>Situazione al 31/12/2001</b>	<b>231</b>	<b>2.764</b>	<b>2.995</b>	<b>3.967</b>	<b>6.962</b>
- maturazioni, rivalutazioni dell'esercizio	14	53	67	0	67
- utilizzo per cessazioni di rapporto, trasferimenti, anticipazioni	(129)	(1.170)	(1.299)	0	(1.299)
<b>Situazione al 31/12/2002</b>	<b>116</b>	<b>1.647</b>	<b>1.763</b>	<b>3.967</b>	<b>5.730</b>

## **PER IMPOSTE**

Ammonta ad Euro 41.496 migliaia a fronte di Euro 30.713 migliaia del bilancio precedente ed è così composto:

- . dal fondo imposte di Euro 20.105 migliaia a fronte del contenzioso fiscale;
- . dal fondo imposte differite di Euro 21.391 migliaia. L'importo si riferisce principalmente per Euro 17.595 migliaia all'accantonamento per imposte su plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie la cui tassazione è stata differita su cinque anni come previsto dalla normativa fiscale e per Euro 1.260 migliaia alle imposte sui dividendi iscritti per competenza, al netto dei crediti di imposta relativi ai dividendi medesimi.

Per quanto riguarda la situazione fiscale propria di Pirelli S.p.A. e di quella delle società incorporate, si forniscono le seguenti precisazioni:

**Pirelli S.p.A.:** tutti gli esercizi chiusi fino alla data del 31/12/1996 sono stati sottoposti a verifica fiscale o risultano definiti per accoglimento delle dichiarazioni presentate.

Le dichiarazioni fiscali a suo tempo presentate hanno subito, per gli esercizi sottoposti a verifica, delle rettifiche di imposta.

In particolare:

- per gli esercizi 1978-1979, 1981-1982, 1982-1983, per quello di raccordo al 30/6/1983, per il 1983-1984 e per il 1984-1985 avverso gli accertamenti delle maggiori imposte Irpeg ed Ilor per complessive Euro. 15.287 migliaia ed il rilievo attinente la determinazione della franchigia ai fini della maggiorazione di conguaglio, la Società ha inoltrato i ricorsi alla Commissione tributaria di primo grado, che li ha accolti.

Contro tali decisioni favorevoli, l'Amministrazione finanziaria ha interposto appello.

Relativamente ai predetti esercizi si è pronunciata anche la Commissione tributaria

di secondo grado (ovvero la Commissione Regionale) che ha confermato le decisioni di primo grado e ha pertanto respinto gli appelli dell'Ufficio.

Avverso queste decisioni l'Amministrazione finanziaria ha interposto appello alla Commissione Tributaria Centrale, fatta eccezione per l'esercizio 1984/85, per il quale venne interposto appello avanti la Corte di Cassazione che, come già riportato, si era pronunciata in modo favorevole alla Società.

Nel corso dell'esercizio si è altresì pronunciata favorevolmente anche la Commissione Tributaria Regionale per alcuni rilievi per i quali la Suprema Corte aveva disposto un ulteriore giudizio di merito. Le maggiori imposte Irpeg ed Ilor ancora in contestazione si riducono da Euro 15.287 migliaia ad Euro 9.613 migliaia;

- per gli esercizi 1985/86, 1986/87 e 1987/88 il contenzioso, come già segnalato nelle precedenti relazioni si è concluso in modo del tutto favorevole alla società con l'annullamento di rettifiche di imposta Irpeg, Ilor, Irpeg di conguaglio e penalità complessivamente per Euro 37.598 migliaia;
- per gli esercizi chiusi dal 31/12/1988 al 31/12/1996 risultano accolte le dichiarazioni presentate dalla Società;
- per gli esercizi dal 31/12/1997 al 31/12/2001 le imposte sono state assolte per autotassazione.

**Industrie Pirelli S.p.A. e Pirelli Sarca S.p.A. (società incorporate)** : tutti gli esercizi chiusi fino al 31/12/1990, anno di incorporazione, sono stati sottoposti a verifica fiscale o risultano definiti per accoglimento delle dichiarazioni presentate.

Le dichiarazioni fiscali a suo tempo presentate hanno subito, per gli esercizi sottoposti a verifica, delle rettifiche di imposta.

In particolare:

- per gli esercizi 1982, 1983 e 1984 sono state notificate rettifiche delle imposte Irpeg ordinaria e di conguaglio ed Ilor per complessive Euro 9.968 migliaia. Tali maggiori imposte in contestazione si sono ridotte a Euro 7.592 migliaia in quanto, come già segnalato, si è concluso favorevolmente il contenzioso riguardante l'esercizio 1984 di Pirelli Sarca S.p.A.

Per gli esercizi 1982 e 1983 riguardanti la società incorporata Pirelli Sarca S.p.A. e per gli esercizi 1983 e 1984 della società incorporata Industrie Pirelli S.p.A., si era pronunciata favorevolmente la Commissione Tributaria di secondo grado. Avverso le decisioni favorevoli, l'Amministrazione finanziaria ha interposto appello alla Commissione Tributaria Centrale;

- per l'esercizio 1985, le maggiori imposte in contestazione, come già segnalato, si sono ridotte a Euro 443 migliaia in quanto si è concluso favorevolmente il contenzioso riguardante Pirelli Sarca S.p.A.

Il contenzioso in essere per tale esercizio riguarda l'imposta di conguaglio della incorporata Industrie Pirelli S.p.A. avendo l'Ufficio Imposte interposto appello per Cassazione avverso la decisione della Commissione Tributaria Regionale favorevole alla Società.

- per l'esercizio 1986 sono state notificate rettifiche dell'imposta Irpeg di conguaglio pari Euro 258 migliaia e relative penalità per Euro 258 migliaia, oltre a rettifiche dell'imposta Irpeg ed Ilor per complessive Euro 413 migliaia. La Commissione tributaria di primo grado ha accolto il ricorso della Società per quanto concerne le rettifiche d'imposta per Irpeg ed Ilor mentre si è pronunciata sfavorevolmente, riguardo alla maggiorazione di conguaglio. Nello stesso senso si è pronunciata la Commissione Tributaria Regionale. Avverso tale decisione è stato proposto appello della Società avanti la Corte di Cassazione.

- per l'esercizio 1987 sono state notificate rettifiche dell'imposta Irpeg di conguaglio pari a Euro 155 migliaia e relative penalità di pari importo. La Commissione Tributaria di primo grado si è pronunciata sfavorevolmente sull'imposta di conguaglio, accogliendo però la richiesta di annullamento delle sanzioni. Nello stesso senso si è pronunciata la Commissione Tributaria Regionale. Avverso tale decisione è stato proposto appello della Società avanti la Corte di Cassazione.

Sono escluse dal calcolo delle imposte differite le riserve tassabili in caso di distribuzione o di realizzo, non essendo prevista né l'una, né l'altra ipotesi.

### **ALTRI FONDI**

Aumentano da Euro 3.651 migliaia ad Euro 17.575 migliaia. L'aumento al netto dei prelievi è dovuto principalmente per Euro 8.408 migliaia al fondi rischi futuri per progetti interrotti e penalità previste su contratti di fornitura acquisiti con la fusione di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A., per Euro 3.926 migliaia al fondo bonifiche e aree dismesse, per Euro 2.889 migliaia si riferiscono al valore attuale dei flussi degli interessi attivi e passivi riguardanti la cessione dei crediti verso l'Erario precedentemente.

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti, che alla fine dell'anno ammontavano a 209 unità (250 a fine 2001); l'analisi dei movimenti intervenuti nel fondo è la seguente:

(in migliaia di euro)	
<b>Situazione al 31/12/2001</b>	<b>7.762</b>
- maturazioni dell'esercizio	946
- rivalutazioni dell'esercizio	145
- utilizzo del fondo per cessazioni di rapporto, trasferimenti, anticipazioni e miglioramenti pensionistici (al netto dei trasferimenti in entrata)	(860)
<b>Situazione al 31/12/2002</b>	<b>7.993</b>

**D) DEBITI**

Presentano un importo complessivo di Euro 1.462.196 migliaia (Euro 2.027.099 migliaia nel 2001) e si possono distinguere in debiti di natura finanziaria per Euro 1.339.167 migliaia (Euro 1.647.146 migliaia nel 2001) e debiti d'altra natura per Euro 123.029 migliaia (Euro 379.953 migliaia nel 2001).

Considerando le disponibilità, i crediti finanziari a breve termine e quelli a medio/lungo termine, la posizione finanziaria netta negativa passa da Euro 630.531 migliaia al 31/12/2001 ad Euro 825.036 migliaia al 31/12/2002. Il maggior indebitamento è da attribuirsi per Euro 19.749 migliaia alla posizione debitoria dell'incorporata Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. e per la differenza allo sbilancio negativo tra gli investimenti

partecipativi, al pagamento di dividendi e di imposte al netto degli incassi di dividendi relativi alle società controllate.

In dettaglio:

### **OBBLIGAZIONI**

- a) L'ammontare si riferisce alle obbligazioni non ancora rimborsate relative ai prestiti obbligazionari scaduti.
  
- c) Trattasi del prestito Pirelli S.p.A. di Euro 500 milioni 1998-2008, emesso il 21/10/1998 al tasso del 4,875%, rimborsabile in unica soluzione il 21 ottobre 2008.

### **DEBITI VERSO BANCHE**

- a) Sono rappresentati per Euro 4.796 migliaia da quote in scadenza dei finanziamenti B.E.I a tasso variabile B.E.I., per Euro 50.000 migliaia dall' utilizzo di linee di credito Mediobanca S.p.A. a tasso variabile (Euribor più 0,30%), per Euro 210.000 migliaia dal finanziamento Mediobanca S.p.A. scadente il 30/6/2003 a tasso variabile (Euribor più 0,4625%), per Euro 149.646 migliaia dal finanziamento IntesaBci Mediocredito S.p.A. (ex Mediocredito Lombardo S.p.A.) a tasso fisso 2,35%, rimborsabile in unica soluzione il 10/12/2003 e per la parte residua da debiti di conto corrente ordinario a tasso variabile. Il finanziamento IntesaBci Mediocredito S.p.A. è legato al prestito obbligazionario "indiretto" di pari ammontare emesso da IntesaBci Mediocredito S.p.A. dove a ciascuna obbligazione è attribuito un warrant per sottoscrivere, a prezzi predeterminati, nel periodo luglio 2000 - luglio 2003, fino ad un massimo di n.

46.154.000 azioni ordinarie Pirelli S.p.A. da prelevarsi dalla disponibilità di azioni proprie.

- b) Sono costituiti per Euro 103.291 migliaia dal finanziamento Cassa di Risparmio di Torino a tasso variabile (Euribor più 0,20%), rimborsabile in unica soluzione il 20/10/2004; per Euro 51.646 migliaia dal finanziamento Banca Popolare di Novara a tasso variabile (Euribor più 0,125%), rimborsabile in unica soluzione il 30/06/2004, e per Euro 23.167 migliaia da finanziamenti B.E.I. a tasso variabile B.E.I. (di cui Euro 22.134 derivanti dalla fusione con Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.), la cui ultima rata semestrale di Euro 1.107 migliaia scade il 15/09/2006.

#### **DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI**

- a) Si riferiscono per Euro 1.291 migliaia alla quota in scadenza dei finanziamenti IMI a tasso variabile BEI più 0,40% e per la differenza ai debiti per interessi maturati e non ancora liquidati sul prestito obbligazionario convertibile 5% 1994-1998.
- b) Riguardano i finanziamenti IMI a tasso variabile B.E.I. più 0,40% la cui ultima rata semestrale di Euro 323 migliaia scade il 15/09/2006.

#### **DEBITI VERSO FORNITORI**

- a) Ammontano ad Euro 23.592 migliaia e sono costituiti da debiti verso fornitori per prestazioni di servizi e da debiti in relazione al già citato contratto Libia.

**DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE**

- a) Si riferiscono principalmente per Euro 47.663 migliaia a debiti per l'acquisto di proprietà intellettuale da società del Gruppo: Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. (Euro 19.811 migliaia), Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. (Euro 13.986 migliaia), Pirelli Labs S.p.A. (Euro 13.866 migliaia), per Euro 9.203 migliaia per servizi ricevuti da società del Gruppo di cui più della metà nei confronti di Pirelli Informatica S.p.A. e per Euro 15.601 migliaia a debiti relativi alla liquidazione unificata dell'IVA di Gruppo.

**DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLANTE**

- a) Riguardano i debiti verso Pirelli & C. A.p.A. per i servizi di segreteria societaria ed affitti passivi.

**DEBITI TRIBUTARI**

- a) Sono costituiti da Euro 902 migliaia di imposta sostitutiva, Euro 2.836 migliaia di Irpef sulle retribuzioni dei dipendenti, Euro 1.567 migliaia di imposte locali da riconoscere all'erario greco (Corporate Income Tax) e da altri importi minori.

**DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA**

- a) Sono costituiti da Euro 830 migliaia nei confronti dell'Inps e da Euro 176 migliaia nei confronti dell'Inpdai e dell'Inail per contributi da versare.

**ALTRI DEBITI**

- a) Ammontano ad Euro 18.230 migliaia e si riferiscono a retribuzioni da liquidare, interessi e dividendi da pagare, altre spese da regolare (compensi, legali, commissioni).
- b) Si riferiscono a depositi cauzionali incassati su affitti attivi.

**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI****RATEI PASSIVI**

Passano da Euro 7.619 migliaia ad Euro 12.728 migliaia, sono stati determinati secondo i criteri di proporzionalità alla competenza temporale, e riguardano essenzialmente interessi passivi maturati sul prestito Pirelli S.p.A. di Euro 500 milioni (1998-2008) e sull'utilizzo della linea di credito Mediobanca S.p.A. e sul finanziamento erogato da Sibir Finance N.V..

**RISCONTI PASSIVI**

Si riferiscono a voci di ricavo di competenza dell'esercizio successivo.

### **CONTI D'ORDINE**

Ammontano ad Euro 4.263.776 migliaia contro Euro 4.843.603 migliaia dell'esercizio precedente.

#### **Garanzie Personali**

##### **Fidejussioni a favore di imprese controllate**

Diminuiscono da Euro 88.767 migliaia ad Euro 87.401 migliaia e sono essenzialmente a fronte di finanziamenti concessi a favore di società italiane del Gruppo.

#### **Beni di terzi presso l'Azienda**

##### **Titoli presso di noi a custodia**

Diminuiscono da Euro 167.072 migliaia ad Euro 163.608 migliaia e rappresentano i titoli in custodia amministrata.

#### **Beni dell'azienda presso terzi**

##### **Titoli a garanzia e fidejussioni a cauzione**

Passano da Euro 2.502.093 migliaia ad Euro 1.829.698 migliaia e comprendono titoli, valutati al nominale, di nostra proprietà depositati a custodia per Euro 1.812.807 migliaia, a garanzia per Euro 930 migliaia, e fidejussioni a fronte di impegni e garanzie contrattuali per Euro 15.961 migliaia.

## **Impegni e rischi**

### **Valore nominale delle opzioni put rilasciate a terzi**

Rappresentano il valore nominale delle opzioni put concesse alle banche azioniste di Olimpia S.p.A., IntesaBci S.p.A. (Euro 520.000 migliaia) e Unicredito Italiano S.p.A. (Euro 520.000 migliaia) (di seguito, le “Banche”) e a Edizione Holding S.p.A. (Euro 1.040.000 migliaia), nell’ambito dei patti parasociali di Olimpia S.p.A..

Le opzioni put concesse alle Banche sono esercitabili da settembre 2006 o anteriormente a tale data, in caso di insanabile dissidio tra i soci (cosiddetto “Stallo”) o di recesso di Pirelli S.p.A. dai patti parasociali, ad un prezzo pari al valore del capitale economico di Olimpia S.p.A. maggiorato di un premio (il “Prezzo”). Tale prezzo sarà determinato dalle parti e non potrà essere inferiore agli esborsi effettuati dalle Banche (Floor) né superiore ad un ammontare che rispetto a tali esborsi, dedotti i dividendi eventualmente percepiti, implichi un IRR annuo, al lordo delle imposte, pari al 15% (Cap).

L’opzione put concessa ad Edizione Holding S.p.A. è esercitabili in casi di (I) stallo tra i soci, (II) recesso da parte di Pirelli S.p.A. dai patti parasociali e (III) al verificarsi di un mutamento sostanziale della struttura di controllo di Pirelli S.p.A. (inclusa a questi fini Pirelli & C. A.p.A.), per tale intendendosi l’esercizio da parte di soggetti diversi da quelli attuali del potere determinante di nominare la maggioranza dei componenti dell’organo di gestione, con conseguente potenziale mutamento degli indirizzi strategici.

Il prezzo di esercizio dell’opzione put concessa a Edizione Holding S.p.A. è pari rispettivamente a: (I) il Prezzo, (II) il Prezzo maggiorato di un importo del 50% del Prezzo e (III) il Prezzo maggiorato di un importo pari al 200% del Prezzo. Non vi è peraltro, in questo caso, la previsione di Floor e di un Cap come nei patti sopra descritti con le Banche.

### **Cessione crediti verso l’erario**

Si riferisce al valore nominale dei crediti d’imposta e interessi maturati verso l’erario, ceduti pro-soluto ad Unicreditfactoring S.p.A. per Euro 81.159 migliaia e Mediofactoring S.p.A. per Euro 20.893 migliaia.

**CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE****RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Passano da Euro 80.315 migliaia ad Euro 117.561 migliaia per la vendita di immobili pari ad Euro 39.417 migliaia (di cui Euro 36.077 migliaia dell'incorporata Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.), maggiori ricavi per prestazioni di servizi per Euro 7.245 migliaia controbilanciati da minori commissioni di assistenza tecnica e manageriale a società del Gruppo per Euro 9.401 migliaia . In dettaglio risultano così articolati:

	(in migliaia di euro)			
	<b>Imprese controllate e collegate</b>	<b>Terzi</b>	<b>Totale anno 2002</b>	<b>Totale anno 2001</b>
- Commissioni assistenza tecnica e manageriale	49.013	0	<b>49.013</b>	<b>58.414</b>
- Immobili destinati alla vendita	36.077	3.340	<b>39.417</b>	<b>15</b>
- Fornitura servizi / altre prestazioni	19.566	9.565	<b>29.131</b>	<b>21.886</b>
	<b>104.656</b>	<b>12.905</b>	<b>117.561</b>	<b>80.315</b>

**VARIAZIONI DI IMMOBILI DESTINATI ALLA VENDITA**

L'importo si riferisce principalmente per Euro 25.587 ad un immobile in Milano viale Sarca presso l'area ex Ansaldo dell'incorporata Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. venduto a società del Gruppo e per Euro 3.340 alla vendita a terzi di un immobile e di un terreno già commentato nella corrispondente voce dello stato patrimoniale.

**ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Ammontano ad Euro 94.766 migliaia, contro Euro 47.731 migliaia del precedente esercizio. L'incremento è principalmente dovuto a ricavi per licenze d'uso di know-how e brevetti verso Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. e Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A.. La voce si compone come segue:

(in migliaia di euro)					
	Imprese controllanti	Imprese controllate e collegate	Terzi	Totale anno 2002	Totale anno 2001
- Commissioni licenza d'uso del marchio, know-how e brevetti	338	68.040	979	69.357	33.540
- Recupero spese	560	13.807	3	14.370	9.987
- Altri ricavi	0	2.934	8.105	11.039	4.204
	<b>898</b>	<b>84.781</b>	<b>9.087</b>	<b>94.766</b>	<b>47.731</b>

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE****PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

Includono Euro 8.505 migliaia per l'acquisto di materiali utilizzati a sistemazione dell'immobile sito in viale Sarca nell'area ex-Ansaldo – Milano -, come da accordi assunti in occasione della già citata cessione e per la differenza a costi per acquisto di carburanti, materiale pubblicitario e materiali vari.

### **PER SERVIZI**

Ammontano ad Euro 95.099 migliaia (Euro 97.228 migliaia nel 2001) e sono relativi a servizi resi da società del Gruppo e da terzi.

I servizi e le prestazioni rese da società del Gruppo ammontano ad Euro 42.381 migliaia (Euro 44.973 migliaia dell'esercizio precedente) e si riferiscono all'informatica ed alle telecomunicazioni (Euro 30.399 migliaia), vigilanza (Euro 550 migliaia), alla realizzazione del calendario "Pirelli 2003" (Euro 2.101 migliaia), ai servizi di segreteria societaria, delle comunicazioni esterne, di revisione interna e affitti passivi (Euro 5.179 migliaia), all'attività di risk management (Euro 1.369 migliaia) e ad altre prestazioni minori (Euro 2.783 migliaia).

I servizi da terzi per Euro 52.718 migliaia (Euro 52.255 migliaia dell'esercizio precedente) riguardano principalmente costi di manutenzione e di facility su immobili (Euro 1.999 migliaia), gestione immobiliare (Euro 614 migliaia), canoni e prestazioni per servizi informativi, postali, telefonici (Euro 8.738 migliaia), prestazioni di vigilanza (Euro 668 migliaia), spese di cancelleria e tipografia (Euro 352 migliaia), spese viaggio (Euro 8.311 migliaia), spese legali e notarili (Euro 837 migliaia), premi assicurativi (Euro 1.882 migliaia), consulenze (Euro 4.520 migliaia), annualità brevetti (Euro 1.485 migliaia), pubblicità (Euro 11.158 migliaia), prestazioni di energia elettrica, acqua, gas (Euro 2.884 migliaia), spese per pulizie e smaltimento rifiuti (Euro 107 migliaia), spese per la formazione e ricerca del personale (Euro 723 migliaia) ed altre prestazioni minori.

Tra i servizi resi da terzi sono compresi Euro 2.620 migliaia di prestazioni rese dal gruppo Pirelli & C. Real Estate.

### **PER GODIMENTO BENI DI TERZI**

Trattasi di affitti passivi (Euro 873 migliaia) e canoni di leasing per noleggio autovetture, fotocopiatrici e fax (Euro 92 migliaia).

### **PER IL PERSONALE**

Il personale mediamente in forza nel corso dell'esercizio è stato di 226 unità, così ripartite:

• Dirigenti	48
• Impiegati	162
• Operai	16

Gli oneri sociali si riferiscono alle assicurazioni sociali e contributi integrativi, contributi INPDAI, assicurazione infortuni, al netto della fiscalizzazione oneri sociali.

Gli oneri per il trattamento di fine rapporto, così come quelli per il trattamento di quiescenza e simili (conti di previdenza) sono già stati illustrati in sede di commento alle variazioni intervenute nelle corrispondenti voci patrimoniali.

Gli altri costi si riferiscono a contributi a fondi integrativi di assistenza sanitaria.

### **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati commentati nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Includono essenzialmente compensi fissi corrisposti agli Amministratori (Euro 3.723 migliaia), emolumenti corrisposti ai Sindaci (Euro 244 migliaia, di cui Euro 99 migliaia dell'incorporata Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.), tributi locali, bolli e concessioni (Euro 697 migliaia), Iva non recuperata sull'attività finanziaria (Euro 190 migliaia), quote associative (Euro 1.039 migliaia), contributo alla Fondazione Teatro alla Scala (Euro 2.582 migliaia), costi relativi all'acquisto di proprietà intellettuale (Euro 58.259 migliaia), libri, giornali e riviste, sussidi e provvidenze al personale, borse di studio, spese varie.

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI****PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**

a) Trattasi di dividendi registrati per competenza dalle società controllate elencate in tabella.

(in migliaia di euro)		
	2002	2001
	<b>TOTALE</b>	
- Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. - Italia	0	24.627
- Sibir Finance (ex Optical Technologies the Netherlands BV) (*)	250.000	1.000.000
- Pirelli Tyre Holding N.V. - Olanda	70.000	30.000
- Pirelli S.A. - Brasile (*)	2.813	0
- Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. - Italia	1.000	0
- Trefin S.r.l. - Italia	1.260	0
- Crediti d'imposta	1.271	13.852
	<b>326.344</b>	<b>1.068.479</b>

(\*) Importi incassati nel 2002

- c) Trattasi di dividendi incassati nell'esercizio da altre imprese per totali Euro 2.930 migliaia. Per Euro 146 migliaia da Fin.Priv. S.r.l., per Euro 350 migliaia da Mediobanca S.p.A, per Euro 97 migliaia dalla IntesaBci S.p.A., per Euro 86 migliaia da S.M.I. S.p.A., per Euro 173 migliaia da G.I.M. S.p.A., per Euro 380 migliaia dalla Caltagirone Editore S.p.A., per Euro 99 migliaia dalla Servizio Titoli S.r.l. – Torino -, per Euro 496 migliaia da Eurofly S.p.A., per Euro 47 migliaia da altre società minori e del credito d'imposta relativo per Euro 1.056 migliaia. Inoltre la voce accoglie la plusvalenza pari ad Euro 6.817 migliaia derivante dalla cessione a terzi di n. 3.162.500 azioni ordinarie EPIClink S.p.A. pari al 25,3% del capitale sociale.

### **ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

- a1) Trattasi di interessi su finanziamenti attivi, così articolati:

	(in migliaia di euro)	
	2002	2001
- Pirelli Pneumatici Holding S.p.A.	6.698	6.698
- Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.	0	1.403
Pirelli Cavi e Sistemi Telecom Italia Spa	2.075	1.046
	<b>8.773</b>	<b>9.147</b>

- a2) Trattasi di interessi su depositi cauzionali.

c1) Sono in larga misura costituiti da interessi su finanziamenti di breve termine e su rapporti di conto corrente, e da commissioni, come segue:

(in migliaia di euro)		
	2002	2001
<b>Interessi:</b>		
- Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.	29.646	27.862
- Kallithea S.r.l.	0	2.279
- Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.	1.397	5.259
- Pirelli International Ltd. su finanziamenti	0	7.161
	<b>31.043</b>	<b>42.561</b>
- Commissioni su fidejussioni, ricavi di copertura e altre	34	26
	<b>31.077</b>	<b>42.587</b>

c4) Comprendono interessi su crediti verso l'Erario per Euro 3.156 migliaia, provvigioni su operazioni finanziarie per Euro 105 migliaia, interessi bancari e su finanziamenti a terzi per Euro 3.835 migliaia e differenze cambio attive per Euro 983 migliaia.

## **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

a) Trattasi per Euro 6.571 migliaia di interessi passivi sul finanziamento a breve termine avuto con la controllata Sipir Finance N.V..

b) Riguardano interessi passivi verso terzi così articolati:

	(in migliaia di euro)	
	2002	2001
- Interessi passivi su P.O.(Eurobond) 4,875% 1998-2008	24.375	24.375
- Interessi su finanziamenti a medio/lungo termine	18.175	21.901
- Interessi su finanziamenti a breve termine	20.057	8.499
	<b>62.607</b>	<b>54.775</b>
- Commissioni bancarie, diritti quotazione e differenze cambio	9.786	5.307
	<b>72.393</b>	<b>60.082</b>

## **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

L'analisi della voce a) è contenuta nel punto 7) e 13) del commento alla voce "partecipazioni" nell'attivo patrimoniale.

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI****PROVENTI STRAORDINARI**

- a) Le plusvalenze da alienazione, che ammontano ad Euro 20.267 migliaia, si riferiscono principalmente per Euro 16.460 migliaia alla vendita alla controllante Pirelli & C. A.p.A. degli immobili siti in Milano – Bicocca degli Arcimboldi – ed in Roma – Sede di Rappresentanza – per Euro 3.204 migliaia alla vendita degli immobili siti in Settimo Torinese – Torino – e Somma Lombardo – Varese - alla società Tiglio I S.r.l. e per Euro 253 migliaia alla vendita a terzi di una porzione di terreno in area Bicocca – Segnanino.
- b) Si riferisce per Euro 5.108 migliaia all'adeguamento del maggior credito d'imposta sui dividendi relativi all'esercizio chiuso al 30/6/1998 della società incorporata Pirelli Partecipazioni S.p.A..

**ONERI STRAORDINARI**

- b) Si riferiscono a oneri connessi alla bonifica delle aree dismesse (Euro 5.000 migliaia), alle consulenze relative alle dismissioni truck e cavi energia (Euro 2.000 migliaia), a commissioni su vendite di immobili (Euro 332 migliaia), a costi di mobilità (Euro 204 migliaia) e ad altre voci.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

- a) Si riferiscono per Euro 5.001 migliaia al rilascio del fondo imposte correnti, in quanto eccedente, della società incorporata Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. al netto di Euro 422 migliaia relativi a Withholding Tax su dividendi incassati.
- b) Comprendono il carico fiscale differito passivo sui dividendi contabilizzati per competenza per Euro 2.531 migliaia controbilanciato dal rilascio del fondo imposte differite passive su dividendi stanziati per competenza nell'esercizio 2001 per Euro 5.000 migliaia.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali**

Per una migliore comprensione della tabella riportata nei prospetti supplementari si segnala quanto segue:

- 1) Gli “emolumenti per la carica” percepiti dagli amministratori sono composti:
  - da una somma annuale fissa determinata dall'assemblea dei soci, tenutasi il 5/11/1986, in lire 15.000.000 (Euro 7.747) per ciascun amministratore;
  - dalla quota di utili spettante al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale in parti uguali tra tutti gli amministratori, fatta eccezione per il Presidente cui spetta una quota doppia;
  - da una somma attribuita dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389 Codice Civile, esclusivamente ad amministratori investiti di particolari cariche (Presidente – Amministratore Delegato e Vice Presidente).

- 2) I “benefici non monetari” sono riferiti a polizze assicurative e, prevalentemente, all’uso –anche a titolo privato- di autovetture di proprietà della società.

***PROSPETTI SUPPLEMENTARI***

PIRELLI S.p.A. RENDICONTO FINANZIARIO		(in migliaia di euro)
	1/1 - 31/12/2002	1/1 - 31/12/2001
<b>INDEBITAMENTO NETTO A INIZIO PERIODO</b>	<b>(630.531)</b>	<b>(444.448)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(35.121)</b>	<b>(37.029)</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>13.099</b>	<b>11.448</b>
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(6.913)	(9.639)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(938)	(2.531)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(144.181)	(4.141.320)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	11.336	168
<b>Gestione netta investimenti</b>	<b>(140.696)</b>	<b>(4.153.322)</b>
Variazione rimanenze	3.340	15
Variazioni crediti/debiti di funzionamento	(63.093)	1.691.635
<b>Variazioni capitale di funzionamento</b>	<b>(59.753)</b>	<b>1.691.650</b>
<b>Variazioni fondi del personale ed altri fondi</b>	<b>19.552</b>	<b>(13.719)</b>
<b>Proventi/Oneri straordinari</b>	<b>12.973</b>	<b>767.874</b>
<b>Proventi/Oneri finanziari</b>	<b>(31.020)</b>	<b>(10.016)</b>
<b>Proventi/Oneri fiscali</b>	<b>9.375</b>	<b>(249.602)</b>
<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>333.764</b>	<b>1.056.309</b>
<b>Vendita azioni proprie</b>	<b>-</b>	<b>94.194</b>
<b>Altre variazioni</b>	<b>(149.031)</b>	<b>913.300</b>
<b>FLUSSO NETTO DI CASSA ANTE DIVIDENDI</b>	<b>(26.858)</b>	<b>71.087</b>
<b>Dividendi erogati</b>	<b>(148.409)</b>	<b>(286.328)</b>
<b>FLUSSO NETTO DI CASSA</b>	<b>(175.267)</b>	<b>(215.241)</b>
<b>Effetto fusione Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A./Pirelli SpA</b>	<b>(19.748)</b>	
Aumento di capitale Pirelli SpA	510	7.834
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	-	21.324
<b>Variazione capitale</b>	<b>510</b>	<b>29.158</b>
<b>VARIAZIONE INDEBITAMENTO NETTO (*)</b>	<b>(194.505)</b>	<b>(186.083)</b>
<b>INDEBITAMENTO NETTO A FINE PERIODO</b>	<b>(825.036)</b>	<b>(630.531)</b>
<b>(*) Finanziato da:</b>		
Incrementi (decrementi) finanziamenti a lungo termine	(334.517)	(4.149)
Incrementi (decrementi) finanziamenti a breve termine	529.057	190.142
Decrementi (incrementi) delle disponibilità liquide	(35)	90
	<b>194.505</b>	<b>186.083</b>

(in migliaia di euro)							
<b>PIRELLI S.P.A.</b>							
<b>VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DAL 31.12.2001 AL 31.12.2002</b>							
<b>Situazione al 31.12.2000</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Riserva sovrapprezzo azioni</b>	<b>Riserva Azioni Proprie</b>	<b>Riserva di Rivalutazione</b>	<b>Altre riserve utili a nuovo e risultato netto</b>	<b>Totale</b>
	1.035.261	206.430	148.817	522.872	2.855	1.850.598	3.766.833
Distribuzione risultato d'esercizio, come da delibera dell'assemblea del 8.5.2001:		622				(622)	0
* a Riserva Legale						(286.327)	(286.327)
* dividendi agli azionisti						(14.141)	(14.141)
* agli amministratori							
Sottoscrizioni di gennaio- n° 355.200 azioni ordinarie	185		676				861
Sottoscrizioni di febbraio- n° 8.689.484 azioni ordinarie	4.518		13.966				18.484
Sottoscrizioni di marzo- n° 4.701.006 azioni ordinarie	2.444		4.814				7.258
Sottoscrizioni di maggio- n° 583.900 azioni ordinarie	304		1.316				1.620
Sottoscrizioni di giugno- n° 121.000 azioni ordinarie	63		273				336
Sottoscrizioni di luglio- n° 510.730 azioni ordinarie	266		279				545
Sottoscrizioni di agosto- n° 102.780 azioni ordinarie	54						54
Prelievo da riserva azioni proprie per ricostituzione Riserva sovrapprezzo azioni			30.324	(30.324)			0
Prelievo da riserva azioni proprie per ricostituzione Utili a nuovo				(63.872)		63.872	0
Risultato dell'esercizio						1.489.324	1.489.324
<b>Situazione al 31.12.2001</b>	<b>1.043.095</b>	<b>207.052</b>	<b>200.465</b>	<b>428.676</b>	<b>2.855</b>	<b>3.102.704</b>	<b>4.984.847</b>
Distribuzione risultato d'esercizio, come da delibera dell'assemblea del 9.5.2002:		1.567				(1.567)	0
* a Riserva Legale						(148.409)	(148.409)
* dividendi agli azionisti						(12.808)	(12.808)
* agli amministratori							
Sottoscrizioni di gennaio- n° 209.310 azioni ordinarie	109						109
Sottoscrizioni di febbraio- n° 377.188 azioni ordinarie	196						196
Sottoscrizioni di marzo- n° 394.390 azioni ordinarie	205						205
Prelievo da Riserva Sovrapprezzo Azioni per ricostituzione riserva da conferimento ex L. 904/77, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 8, della L. 85/95			(1.850)			1.850	0
Risultato dell'esercizio						112.099	112.099
<b>Situazione al 31.12.2002</b>	<b>1.043.605</b>	<b>208.619</b>	<b>198.615</b>	<b>428.676</b>	<b>2.855</b>	<b>3.053.869</b>	<b>4.936.239</b>

**PIRELLI S.p.A.**  
**MOVIMENTI NELLE PARTECIPAZIONI DURANTE IL 2002**

	31.12.2001			31.12.2002			valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (E/mille)	% totale partec. di cui diretta	Numero azioni	Valori di bilancio (E/mille)	% totale partec. di cui diretta	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
<b>Societa' controllate</b>							
<b>ITALIANE</b>							
Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l. - Milano	51.000 quote	48,6	100,0	0	0,0	100,0	Euro 1
Tiglio II S.r.l. - Milano (gia' Fintheba S.p.A.)	255.000	187,5	100,0	(255.000)	(187,5)	0,0	Euro 1
Istituto Piero Pirelli S.p.A. (liquidata in attesa di cancellaz.) - Milano	135.000	0,0	0,0	(135.000)	0,0	0,0	Euro 1
Tiglio I S.r.l. - Milano (gia' Kallithea S.r.l.)	1 quota	16,0	100,0	1 quota	(16,0)	0,0	
Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. - Milano	12.555.457	24.207,9	100,0	(12.555.457)	(24.207,9)	0,0	Euro 1
P.C.S. Energia S.p.A. - Milano	98.749.000	305.486,7	100,0	0	0,0	98,8	Euro 1
P.C.S. Telecom S.p.A. - Milano	69.124.300	141.268,4	100,0	0	(60.000,0)	98,8	Euro 1
Pirelli Informatica S.p.A. - Milano	520.000	514,4	100,0	0	0,0	100,0	Euro 1
Pirelli Nastri Tecnici S.p.A. (in liquidazione) - Milano	384.642	279,2	100,0	0	(25,0)	100,0	Euro 1
Pirelli Labs S.p.A.	0	0,0	0,0	10.000.000	10.000,0	100,0	Euro 1
Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. - Milano	1.976.000	2.152,9	100,0	0	0,0	100,0	Euro 1
Polo Viaggi S.r.l. - Milano	46.800 quote	136,9	100,0	0	0,0	100,0	Euro 1
Servizi Aziendali Pirelli S.C.p.A. - Milano	96.720	100,5	97,0	0	0,0	93,0	Euro 1
Trefin S.r.l. - Milano	4.242.476 quote	4.214,3	100,0	0	0,0	100,0	Euro 1
Pirelli Cultura SpA - Milano	990.000	990,0	100,0	10.000	(312,8)	99,0	Euro 1
<b>Totale societa' controllate italiane</b>		<b>479.603,1</b>			<b>(74.749,2)</b>		
						<b>404.854,0</b>	

## PIRELLI S.p.A.

## MOVIMENTI NELLE PARTECIPAZIONI DURANTE IL 2002

	31.12.2001		Variazioni		31.12.2002		valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (E/mille)	Numero azioni	(E/mille)	Numero azioni	Valori di bilancio (E/mille)	
<b>ESTERE</b>							
<b>Argentina</b>							Pesos 1
Pirelli Argentina de Mandatos S.A. - Buenos Aires	1	0,0	0	0,0	1	0,0	100,0
							0,0
<b>Brasile</b>							-
Pirelli S.A. - San Paolo	3.201.297	47.173,6	0	0,0	3.201.297	47.173,6	100,0
							100,0
<b>Francia</b>							Euro 0,15
L.D.S. France S.A.	657.500	0,0	(657.500)	0,0	0	0,0	0,0
							0,0
<b>Lussemburgo</b>							Euro 518
Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.	521.676	272.308,0	0	(75.000,0)	521.676	197.308,0	100,0
							100,0
<b>Olanda</b>							Euro 1
Pirelli Tyre Holding N.V. - Amsterdam	177.421.334	1.064.205,7	72.578.666	79.997,6	250.000.000	1.144.203,3	100,0
							100,0
Optical Technologies The Netherlands B.V. - Delft (fusa in Sipir Finance NV)	124.388.337	124.499,0	(124.388.337)	(124.499,0)	0	0,0	0,0
							0,0
Sipir Finance N.V.			13.021.222	143,511,0	13.021.222	143.511,0	100,0
							100,0
<b>Regno Unito</b>							Lst 1
Pirelli UK plc. - Londra - tipo C ordinario	500.000	148,1	0	0,0	500.000	148,1	100,0
							100,0
Pirelli UK plc. - Londra - tipo C deferred	11.125.978	4.460,9	0	0,0	11.125.978	4.460,9	100,0
							100,0
<b>Svizzera</b>							Chr 200
Pirelli Societe Generale S.A. - Basilea	140.000	17.465,2	0	0,0	140.000	17.465,2	100,0
							100,0
<b>Totale societa' controllate estere</b>		<b>1.530.260,5</b>		<b>24.009,6</b>		<b>1.554.270,1</b>	
<b>Totale partecipazioni in societa' controllate</b>		<b>2.009.863,6</b>		<b>(50.739,6)</b>		<b>1.959.124,1</b>	

	31.12.2001		Variazioni		30.06.2002		valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (E/mille)	Numero azioni	(E/mille)	Numero azioni	Valori di bilancio (E/mille)	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
Società controllate congiuntamente							
<b>ITALIANE</b>							
Olimpia S.p.A. - Milano	937.557.690	3.170.151,7	0	0,0	937.557.690	3.170.151,7	Euro 1
<b>Totale società controllate congiuntamente</b>		<b>3.170.151,7</b>		<b>0,0</b>		<b>3.170.151,7</b>	

	31.12.2001		Variazioni		31.12.2002		valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (E/mille)	Numero azioni	(E/mille)	Numero azioni	Valori di bilancio (E/mille)	
<b>Società collegate</b>							
<b>ITALIANE</b>							
Consorzio per le Ricerche sui Materiali Avanzati (CORIMAV)	1 quota	103,5	0	0,0	1 quota	103,5	-
EpticLink S.p.A. - Milano	3.787.500	13.045,8	(3.787.500)	(13.045,8)	0	0,0	Euro 1
<b>Totale società collegate italiane</b>		<b>13.149,3</b>		<b>(13.045,8)</b>		<b>103,5</b>	
<b>Totale partecipazioni in società collegate</b>		<b>13.149,3</b>		<b>(13.045,8)</b>		<b>103,5</b>	

	31.12.2001			31.12.2002			valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (E/mille)	% totale partec. diretta	Numero azioni	Valori di bilancio (E/mille)	% totale partec. diretta	
<b>Altre società'</b>							
<b>ITALIANE QUOTATE</b>							
Calagirone Editore S.p.A.	2.374.950	37.203,2	1,9	0	(24.292,7)	1,9	Euro 1
Banca Commerciale Italiana S.p.A. - Milano	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	
Banca Intesa S.p.A. - Milano (già Banca IntesaBci S.p.A.)	2.151.549	9.219,0	0,0	(392.317)	(1.875,0)	0,0	Euro 0,52
Bastogi S.p.A. - Milano	786.240	0,0	0,1	(786.240)	0,0	0,1	Euro 0,18
G.I.M. Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. - Firenze (Ordinarie)	5.568.854	6.280,2	9,0	0	0,0	9,0	Euro 1
Impeggio S.p.A. - Milano ordinaria	18.867	9,7	0,0	0	0,0	0,0	Euro 0,52
Impregilo S.p.A. - Milano risparmio	12.579	0,0	0,1	0	0,0	0,1	
Locat S.p.A. - Bologna	60.004	0,0	0,0	0	0,0	0,0	Euro 0,32
Mediobanca S.p.A. - Milano	2.335.667	15.926,3	0,3	0	0,0	0,3	Euro 0,50
S.M.I. Società Metallurgica Italiana S.p.A. Roma (Ordinarie)	4.792.012	3.419,5	0,7	0	0,0	0,7	Euro 0,50
<b>Totale altre società' italiane quotate</b>		<b>72.057,9</b>			<b>(26.167,7)</b>		
							<b>45.890,20</b>

PIRELLI S.p.A.

MOVIMENTI NELLE PARTECIPAZIONI DURANTE IL 2002

	31.12.2001			Variazioni			31.12.2002			valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (E/mille)	% totale partecip. diretta	Numero azioni	Numero azioni	Valori di bilancio (E/mille)	% totale partecip. diretta	di cui diretta		
<b>ITALIANE NON QUOTATE</b>										
C.I.R.A. - Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali S.c.p.A. - Capua (CE)	30	0,0	0,1	0	0,0	0,0	0,1	0,1	30	Euro 51,65
Consorzio Milano Ricerche - Milano	1 quota	0,0	7,1	0	0,0	0,0	7,1	7,1	1 quota	-
Consorzio per L'Innovazione nella Gestione di Azienda -Mip -(Master Imprese Politecnico) Milano	1 quota	0,0	2,7	0	0,0	0,0	2,7	2,7	1 quota	-
Epitclink S.p.A.	0	0,0	0,0	625.000	2.152,8	2.152,8	5,0	5,0	625.000	Euro 1
Eurofly Service S.p.A. - Caselle - Torinese Torino	387.920	2.093,6	16,3	954.880	496,5	2.590,1	16,3	16,3	1.342.800	Euro 0,52
Euroventures Italia S.r.l. - Milano	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	-
F.C. Internazionale Milano S.p.A. - Milano	14.800.000	2.713,1	14,0	15.839.580	22,453,0	25.166,1	19,5	19,5	30.639.580	Euro 0,34
Finsiel Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A. - Roma	1.476	0,0	0,1	0	0,0	0,0	0,1	0,1	1.476	Euro 51,65
Fin Breda S.p.A. (In Liquidazione) - Milano	1.561.000	0,0	0,4	0	0,0	0,0	0,4	0,4	1.561.000	L. 1000
Fin.Priv. S.r.l. - Milano	1 quota	7.282,5	7,1	0	0,0	7.282,5	7,1	7,1	1 quota	-
Hermes S.p.A. (In Liquidazione) - Treviso	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	-
Idrovia Ticino-Milano-Nord Mincio-Tararo Canalbianco-Venezia S.p.A. In Liquidazione - Brescia	500	0,0	0,9	0	0,0	0,0	0,9	0,9	500	L. 10000
Indesit - Industria Elettrodomestici Italiani S.p.A. - Torino (az.priv.)	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	-
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. - Milano	1 quota	1.241,0	2,9	0	0,0	1.241,0	2,9	2,9	1 quota	-
MIB Master In International Business - Trieste	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	-
Reduelli Sidus S.p.A. - Milano	750.000	0,0	4,5	0	0,0	0,0	4,5	4,5	750.000	-
Servizio Titoli S.r.l. - Torino	1 quota	12,9	12,4	0	0,0	12,9	12,4	12,4	1 quota	-
SFC Sistemi Formativi Confindustria S.C.p.A.-Roma	24	0,0	5,3	(24)	0,0	0,0	0,0	0,0	0	-
Sistemi Pubblica Amministrazione Ricerche ed Education S.r.l. - Milano	1 quota	31,0	4,0	(1 quota)	(31,0)	0,0	0,0	0,0	0	-
Societa' Generale per la Progettazione Consulenze e Partecipazioni ( ex Italconsult ) S.p.A. - Roma	1.100	0,0	3,7	0	0,0	0,0	3,7	3,7	1.100	-
Tiglio I S.r.l. - Milano (gia' Kallifitex S.r.l.)	0	0,0	0,0	1 quota	3.072,1	3.072,1	0,6	0,6	1 quota	-
Socotras S.p.A. - Orbassano (To)	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	-
<b>Totale altre societa' italiane non quotate</b>		<b>13.374,1</b>			<b>28.143,4</b>		<b>41.517,5</b>			

PIRELLI S.p.A.

MOVIMENTI NELLE PARTECIPAZIONI DURANTE IL 2002

	31.12.2001			31.12.2002			valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (E/mille)	% totale partec. di cui diretta	Numero azioni	Valori di bilancio (E/mille)	% totale partec. di cui diretta	
<b>ESTERE</b>							
<b>Germania</b>							
Intospace G.m.b.h. - Hannover	1 quota	0,0	1,0	1 quota	0,0	0,0	Euro 0,51
<b>Libia</b>							
Libyan-Italian Joint Company - azioni ordinarie di tipo B				300	31,5	1,0	Din Libici 45
<b>Lussemburgo</b>							
Adela Investment Co.S.A.(in Liquid.)ordinarie	2.500	0,0	0,3	(2.500)	0,0	0,0	\$ USA 100
<b>Totale altre società' estere</b>		0,0			31,5		
<b>Totale partecipazioni in altre società'</b>		85.432,0			87.439,2		
<b>TOTALE PORTAFOGLIO/TITOLI (NELLE IMMOBILIZZAZIONI)</b>		5.278.596,6			(61.778,2)		5.216.818,5

## PIRELLI S.P.A.

## Titoli quotati in Borsa

Raffronto fra i valori di libro al 31 dicembre 2002 e la media delle quotazioni di Borsa del secondo semestre 2002

Partecipazioni in altre società italiane	Azioni	Costo	Svalutazioni effettuate	Ripristini di svalutazioni	Valori di bilancio 31/12/2002	Media quotazioni di Borsa	Differenze	
	N.		Euro/migliaia	Euro/migliaia	Euro/migliaia	Euro/migliaia	Positive Euro/migliaia	Negative Euro/migliaia
Banca IntesaBci S.p.A.	2.151.549	7.344,0			7.344,0	4.462,3	0,0	(2.881,7)
GIM S.p.A. Ordinarie	5.568.854	6.280,2			6.280,2	5.106,1	0,0	(1.174,1)
SMI S.p.A. Ordinarie	4.792.012	3.419,5			3.419,5	2.289,6	0,0	(1.129,9)
Impregilo S.p.A. - Milano (ex Cogefar)								
-ordinarie	18.867	9,7			9,7	8,5	0,0	(1,2)
-risparmio	12.579	0,0			0,0	6,0	6,0	0,0
Locat S.p.A. - Ivrea ( ex Isefi Spa)	60.004	0,0			0,0	39,3	39,3	0,0
Mediobanca S.p.A. - Milano	2.335.667	15.926,3			15.926,3	17.982,3	2.056,0	0,0
Caltagirone Editore S.p.A.	2.374.950	36.989,5	(24.079,0)		12.910,5	12.910,5	0,0	0,0
<b>Totale titoli quotati in Borsa</b>		<b>69.969,2</b>	<b>(24.079,0)</b>	<b>0,0</b>	<b>45.890,2</b>	<b>42.804,6</b>	<b>2.101,3</b>	<b>(5.186,9)</b>

<b>PIRELLI S.p.A.</b>						
<b>RIVALUTAZIONI CONTENUTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI AL 31/12/2002</b>						
(art. 10 L. 72/1983)						
(in migliaia di euro)						
	<b>L. 576 2/12/75</b>	<b>L. 72 19/3/83</b>	<b>L. 413 30/12/91</b>	<b>Adeguamento valori Art. 123.2 DPR 917/86 (in franchigia d'imposta)</b>	<b>Adeguamento valori Art. 123.2 DPR 917/86 (non in franchigia d'imposta)</b>	<b>Totale</b>
<b>Rivalutazioni contenute nei titoli in portafoglio</b>						
Pirelli UK plc - Londra						
- ordinarie	4,0	50,6				54,6
- deferred	0,1	0,4				0,5
Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. - Milano				16.111,6		16.111,6
Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. - Milano				11.278,1		11.278,1
GIM S.p.A.					3.280,1	3.280,1
S.M.I. S.p.A.					1.677,2	1.677,2
Azioni Proprie					134.749,8	134.749,8
<b>TOTALE A)</b>	<b>4,1</b>	<b>51,0</b>	<b>0,0</b>	<b>27.389,7</b>	<b>139.707,1</b>	<b>167.151,9</b>
<b>Rivalutazioni contenute nelle immobilizzazioni tecniche</b>						
Altri terreni e fabbricati		468,1	1.308,6	1.733,7		3.510,4
<b>TOTALE B)</b>		<b>468,1</b>	<b>1.308,6</b>	<b>1.733,7</b>		<b>3.510,4</b>
<b>TOTALE A) + B)</b>	<b>4,1</b>	<b>519,1</b>	<b>1.308,6</b>	<b>29.123,4</b>	<b>139.707,1</b>	<b>170.662,3</b>

**INFORMAZIONI FISCALI SULLE RISERVE E SUI FONDI FIGURANTI IN BILANCIO AL 31/12/2002**  
**E IMPOSTE DISPONIBILI PER L'ATTRIBUZIONE DI CREDITO D'IMPOSTA AI SOCI**

**1. INFORMAZIONI FISCALI SU RISERVE E FONDI**

A seguito delle modifiche contenute nel Decreto Legislativo 18/12/1997 n. 467 non è più richiesta l'indicazione nella nota integrativa del profilo fiscale delle riserve e dei fondi figuranti in bilancio alla fine dell'esercizio (art. 105 comma VII dpr 917/86).

Si ritiene tuttavia utile riportare qui di seguito il profilo fiscale delle:

- riserve o fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società (voce A);
- riserve o fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società nè quello dei soci (voce B).

DESCRIZIONE	Euro
<b>A) Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società indipendentemente dal periodo di formazione:</b>	
- Riserva per concentrazioni	22.460.868
- Riserva da conferimento L. 904/1977 (art. 22 Commi 8 e 9, d.l. 23/2/1995 n. 41)	22.391.115
- Riserva di rivalutazione ex legge 72/1983	972.216
	45.824.199
<b>B) Riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società e dei soci:</b>	
- Riserva per sovrapprezzo azioni	198.615.038
- Riserva per sovrapprezzo azioni (quota imputata a riserva legale)	120.871.176
- Riserva per sovrapprezzo azioni (quota imputata a fondo integrativo conto previdenza personale)	3.966.613
- Riserva per sovrapprezzo azioni (quota imputata a riserva azioni proprie)	407.911.855
	731.364.682

**2. IMPOSTE DISPONIBILI PER L'ATTRIBUZIONE DI CREDITO D'IMPOSTA AI SOCI (euro)**  
**(ART. 105 COMMA I LETTERE A e B DPR 917/86)**

**A) SALDO INIZIALE**

**B) INCREMENTI RELATIVI AL REDDITO D'ESERCIZIO**

- PREVISTA ATTRIBUZIONE PER IMPOSTE LIQUIDATE O COMUNQUE RILEVANTI AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO DI IMPOSTA (UTILIZZABILE SOLO SULLA DISTRIBUZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO)

**SALDO FINALE**

<b>IMPOSTA DISPONIBILE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA AI SOCI</b>	
<b>"A"</b> <i>ORDINARIO</i>	<b>"B"</b> <i>LIMITATO</i>
757.089.193	990.559.242
0	63.055.390
757.089.193	1.053.614.632

## Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 CC

Immobilizzazioni finanziarie							Euro/000
Sede	valore in bilancio	Quota %	Capitale sociale	Patrimonio netto di competenza		Utile/ (perdita) dell'esercizio	
				Civilistico	Consolidato		
<b>Società controllate</b>							
<b>Italiane</b>							
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI PIRELLI S.R.L.	MILANO	48,6	100,0	51,0	61,0	8,0	
PIRELLI CAVI E SISTEMI ENERGIA S.P.A.	MILANO	305.486,7	98,8	100.000,0	394.328,8	355.646,4	
PIRELLI CAVI E SISTEMI TELECOM S.P.A.	MILANO	81.268,4	98,8	70.000,0	81.565,8	-2.678,5	
PIRELLI CULTURA S.P.A.	MILANO	677,2	100,0	1.000,0	677,7	-159,5	
PIRELLI INFORMATICA S.P.A.	MILANO	514,4	100,0	520,0	1.618,7	783,1	
PIRELLI NASTRI TECNICI S.P.A.	MILANO	254,2	100,0	384,6	254,4	-21,6	
PIRELLI SERVIZI FINANZIARI S.P.A.	MILANO	2.152,9	100,0	1.976,0	3.108,5	256,3	
POLO VIAGGI S.R. L.	MILANO	136,8	100,0	46,8	281,8	53,6	
PIRELLI LABS S.P.A.	MILANO	10.000,0	100,0	10.000,0	10.002,3	1,6	
SERVIZI AZIENDALI PIRELLI S.C.P.A.	MILANO	100,5	93,0	104,0	126,6	1,4	
TREFIN S.R.L.	MILANO	4.214,3	100,0	4.242,5	6.614,1	232,4	
<b>Totale società controllate italiane</b>		<b>404.854,0</b>			<b>498.639,7</b>	<b>378.579,6</b>	
<b>Società controllate</b>							
<b>Brasile</b>							
PIRELLI S.A.	SAN PAOLO	47.173,6	100,0	11.591,0	18.616,5	17.128,4	
<b>Lussemburgo</b>							
PIRELLI FINANCE (Luxembourg) S.A.	LUXEMBOURG	197.308,0	100,0	270.228,2	195.529,0	195.529,0	
<b>Olanda</b>							
PIRELLI TYRE HOLDING N.V.	BREUKELEN	1.144.203,3	100,0	250.000,0	690.715,6	690.715,6	
SIPR FINANCE NV	DELFT	143.511,0	100,0	13.022,0	504.704,0	498.713,0	
<b>Regno Unito</b>							
PIRELLI UK plc. tipo C	LONDRA	4.609,0	100,0	17.872,4	15.498,8	15.498,8	
<b>Svizzera</b>							
PIRELLI SOCIETE GENERALE S.A.	BASILEA	17.465,2	100,0	19.278,4	34.275,7	34.275,7	
<b>Totale società controllate estere</b>		<b>1.554.270,1</b>			<b>1.459.339,6</b>	<b>1.451.860,5</b>	
<b>Totale partecipazioni in società controllate</b>		<b>1.959.124,1</b>			<b>1.957.979,3</b>	<b>1.830.440,0</b>	
<b>Società congiuntamente controllate</b>							
<b>Italiane</b>							
OLIMPIA S.P.A.	MILANO	3.170.151,7	60	1.562.596,2	2.953.731,8	3.000.888,0	
<b>Totale partecipazioni in società congiuntamente controllate</b>		<b>3.170.151,7</b>			<b>2.953.731,8</b>	<b>3.000.888,0</b>	
<b>Società collegate</b>							
<b>Italiane</b>							
CONSORZIO PER LE RICERCHE SUI MATERIALI AVANZATI ( CORI)MILANO		103,5	100	103,5	103,5	103,5	
<b>Totale società collegate italiane</b>		<b>103,5</b>			<b>103,5</b>	<b>103,5</b>	
<b>Totale partecipazioni in società collegate</b>		<b>103,5</b>			<b>103,5</b>	<b>103,5</b>	

## COMPENSI CORRISPONDI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI (in migliaia di euro)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		DURATA DELLA CARICA	Compensi percepiti nel 2002			Compensi di competenza dell'esercizio 2002 da percepire nel 2003		
	CARICA RICOPERTA	CARICA		EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Tronchetti Provera Marco	Presidente e Amministratore Delegato	2005	2.717			68			
Pirelli Alberto	Vice Presidente	2005	442	3	(1)	38	565	(2)	
Buora Carlo	Amministratore Delegato	2005	172			38			
Benetton Gilberto	Direttore Generale	-		5			1.351		
Ciani Carlo	Amministratore	dal 9/5/02-2005				24			
Coppola di Canzano Eugenio	Amministratore	2005				38			
De Benedetti Carlo	Amministratore	2005				38	(3)		
Faick Alberto	Amministratore	2005				38	(3)		
Ferraro Giovanni	Amministratore Delegato	2005	223			38			
Gazzoni Frascara Giuseppe	Direttore Generale	-		4			1.253		
Greco Mario	Amministratore	2005				38			
Krayer Georg F.	Amministratore	2005				38	(3)		
Moratti Massimo	Amministratore	dal 9/5/02-2005				24			
Orlando Luigi	Amministratore	2005				38			
Perissich Riccardo	Amministratore	fino al 9/5/02				13			
Presenti Giampiero	Amministratore	2005				38			
Presutti Ennio	Amministratore	2005				38			
Puri Negri Carlo Alessandro	Amministratore	2005				38			
Sozzani Vincenzo	Amministratore	2005				38			
Vischer Frank	Amministratore	2005				38			
Battista Valerio	Direttore Generale	dal 1/2/02		3			486		
Cristianci Oscar	Direttore Generale	fino al 7/2/02							
De Conto Claudio	Direttore Generale	-		3			430		
Gobbi Luciano	Direttore Generale	-		2			552		
Gori Francesco	Direttore Generale	-		3			647		
Riddett Kevin	Direttore Generale	-		3			738		
Guatri Luigi	Presidente Collegio sindacale	2005				62			
Casiraghi Rosalba	Sindaco effettivo	2005				41			
Lazzati Paolo	Sindaco effettivo	dal 9/5/02-2005	14			27			46 (4)
Ogglioni Giorgio	Sindaco effettivo	fino al 9/5/02					28		

1) Da Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A.

2) Direttore di Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. fino al 31 maggio 2002 (Euro 183 migliaia) e Direttore di Pirelli Pneumatici S.p.A. (Euro 382 migliaia)

3) Emolumenti riversati alle società di appartenenza

4) Per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. (Euro 14 migliaia), di Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. (Euro 14 migliaia) di Pirelli Pneumatici Holding S.p.A. (Euro 7 migliaia) e Pirelli Pneumatici S.p.A. (Euro 11 migliaia)